CATALOGO ITALIANO
5—14 LUGLIO 2019
SANTARCANGELO
FESTIVAL

COEDIZIONI
SANTARCANGELO
DEI TEATRI
MAGGIOLI EDITORI

I—I

ENGLISH CATALOGUE
5—14 JULY 2019
SANTARCANGELO
FESTIVAL

E—I

ENGLISH CATALOGUE
5—14 JULY 2019
SANTARCANGELO
FESTIVAL

COEDIZIONI
SANTARCANGELO
DEI TEATRI
MAGGIOLI EDITORI

CATALOGO ITALIANO
5—14 LUGLIO 2019
SANTARCANGELO
FESTIVAL

ENGLISH CATALOGUE

5–14 JULY 2019

SANTARCANGELO

FESTIVAL

ENGLISH CATALOGUE

5–14 JULY 2019

SANTARCANGELO

SANTARCANGELO

5–14 LUGLIO 2019

CATALOGO ITALIANO

FESTIVAL

SANTARCANGELO

5–14 LUGLIO 2019

CATALOGO ITALIANO

INDICE

non-scuola Teatro delle Albe	DON CHISCIOTTE	10
Let's Revolution!	FINO ALLA FINE DEL MONDO	12
MACAO	THE FLOATERS	15
Studio Dries Verhoeven	GUILTY LANDSCAPES	18
Azdora e Eva Britt Niemi	AZDORA'S TEMPLE: GREETINGS TO EVA BRITT NIEMI	21
Alessandro Sciarroni	WORKSHOP SAVE THE LAST DANCE FOR ME	25 25
Forensic Oceanography & Forensic Architecture	THE CRIME OF RESCUE THE IUVENTA CASE	28
Joan Català	PELAT	31
Silvia Gribaudi	GRACES	34
Kristina Norman	LIGHTER THAN WOMAN	37
Pablo Esbert Lilienfeld & Federico Vladimir	DRAGON, REST YOUR HEAD ON THE SEABED WORKSHOP DRAGON APPARIZIONI DRAGON	40 42 43
Kathryn Joseph	CONCERTO	44
Public Movement	DEBRIEFING SESSION: SANTARCANGELO FESTIVAL	47
Eva Geatti + 2 + (4 x 3)	CONFERENZE SANTARCANGIOLINE	49
Francesca Grilli	SPARKS	51
Ronin	THE UNKNOWN – SONORIZZAZIONE	53
Cristina Kristal Rizzo	ULTRAS SLEEPING DANCES	55
Chiara Bersani	IL CANTO DELLE BALENE	58
Elli de Mon	CONCERTO	60
Tropicantesimo	BAGNO DI SUONO	62
Angelo Maria Santisi	CONCERTO	66
Valentina Medda	HEALING INTERVENTIONS FOR DOMESTIC WOUNDS UNTITLED#	69 71
Marco D'Agostin	FIRST LOVE	74
Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho, Wagner Schwartz	DOMÍNIO PÚBLICO	77

Alternative Station ... CONCERTO ... 79

Elena Giannotti ... ANDAMENTO UNICO ... 81

Silvia Calderoni & Ilenia Caleo ... KISS ... 84

Annamaria Ajmone ... TRIGGER ... 86

Maurizio Abate e Lucia Gasti ... CONCERTO ... 88

Irena Kotvitskaya ... TRADIZIONI PAGANE E CANZONI RITUALI IN BIELORUSSIA ... 89

Kælan Mikla ... CONCERTO ... 90

?Alos Ritual The Chaos Awakening + R.Y.F. ... CONCERTO ... 91

Ula Sickle ... RELAY ... 93

mk ... BERMUDAS ... 95
BERMUDAS FOREVER ... 97

Cosmesi ... COSMESI FA UN ROOF CONCERT ... 99

Irena Kotvitskaya ... CONCERTO ... 101

IMBOSCO ... 105

UMARELL ... 107

TALK ... 108

CENTRO FESTIVAL ... 109

GOLA ... 110

VALMATREK ESCURSIONE URBANA ... 111

FLUXO ... 111

CINEMA ... 112

GARAGE SALE ... 114

ARTIGIANI DEL CORPO E DELLA MENTE RITUALI DI BODY CARE ... 115

IN CITTÀ ... 116

CREATE TO CONNECT → CREATE TO IMPACT ... 118

BOARDING PASS PLUS ... 119

P.S. PRESENTE SOSTENIBILE ... 120

VERSO SANTARCANGELO 50 ... 121

ORGANIGRAMMA ... 122

INFORMAZIONI
E BIGLIETTERIA

BIGLIETTERIA ON-LINE

www.santarcangelofestival.com

BIGLIETTERIA E INFO POINT

Ⓑ Piazza Ganganelli
+39.0541.623149
biglietteria@santarcangelofestival.com
info@santarcangelofestival.com

dall'1 al 4 luglio
10.30—13.00 / 17.00—19.30

dal 5 al 14 luglio
10.30—13.00 / 17.00—23.30

BIGLIETTI

da 2 a 20 euro

Riduzioni:
under 26
residenti di Santarcangelo
soci ARCI
soci Coop
ISIC
Romagna Visit Card
Touring Card
Younger Card

ABBONAMENTI

4 ingressi — 40 euro
10 ingressi — 90 euro
DRAGON 6 ingressi — 40 euro

UFFICI

via Andrea Costa, 28
+39.0541.626185

LISTA
VENUES

❶	BIBLIOTECA COMUNALE “A. BALDINI”	Viale Pascoli, 1
❷	CENTRO SOCIALE “A. FRANCHINI”	Via Montevecchi, 19/A
❸	COLLE GIOVE	Parco Cappuccini
❹	CONTRADA DEI FABBRI	Contrada dei Fabbri, 11/13
❺	IMBOSCO	Via A. Costa, Parco Baden Powell
❻	ITC MOLARI	Via Orsini, 19
❼	MUSAS	Piazza delle Monache, 1
❽	PARCO CLEMENTINO	
❾	PARCO FRANCOLINI	
❿	PIAZZA GANGANELLI	
⓫	PIAZZA MARINI	
⓬	PIAZZA DELLE MONACHE	
⓭	PIEVE DI SAN MICHELE ARCANGELO	Via la Pieve, 82
⓮	PISCINA ACQUADICCIA	Via Falcone, 39
⓯	PORTA CERVESE	Via Porta Cervese, 8
⓰	RISTORANTE ALBERGO ZAGHINI	Piazza Gramsci, 14
⓱	ROCCA MALATESTIANA	Via della Rocca, 4
⓲	SCUOLA ELEMENTARE “PASCUCCI”	Piazza Ganganelli
⓳	SFERISTERIO	Via Arrigo Faini, 8
⓴	SPAZIO SAIGI	Via IV Novembre, 5
㉑	SUPERCINEMA	Piazza Marconi, 1
㉒	TEATRINO DELLA COLLEGIATA	Piazza Balacchi
㉓	TEATRO IL LAVATOIO	Via C. Ruggeri, 34
㉔	COSTA–MARINI	Via A. Costa angolo via L. Marini
	PALESTRA SCUOLA MEDIA “SAFFI”	Via Galileo Galilei, 2
	MULTIEVENTI SPORT DOMUS	Via Rancaglia, 30 – Serravalle Repubblica di San Marino

Il tempo e l'attenzione sono risorse sempre più scarse. Siamo sollecitati da molteplici stimoli informativi e mediali, e da ritmi di vita sempre più compressi.

La proposta di Eva Neklyaeva e Lisa Gilardino per questa 49esima edizione del Festival è di invertire la tendenza, costruendo un'esperienza intima e un incontro tra spettatori e artisti, lasciandosi educare a uno sguardo che dalla superficie scende in profondità.

Diventare cittadini temporanei di Santarcangelo durante il Festival, fare parte di questa comunità allargata è parte del modo che abbiamo per condurre gli spettatori all'interno di un'offerta artistica ricca e inaspettata, che abita lo spazio pubblico del paese e il territorio più esteso. Uno spazio che di anno in anno esprime sempre più la sua vocazione internazionale.

Il Festival è anche un modo di ricostruire dei rapporti di fiducia: tra cittadini e istituzioni, tra spettatori e artisti e, in definitiva, tra tutti noi. Agli spettatori il compito di lasciarsi andare al tocco gentile del Festival.

Giovanni Boccia Artieri
Presidente dell'Associazione
Santarcangelo dei Teatri

LE NOSTRE VISIONI NASCONO DAI NOSTRI DESIDERI

“Le nostre visioni nascono dai nostri desideri” – scrive Audre Lorde.

Questa edizione è fortemente radicata nel desiderio: di provare piacere, di riposo, di un respiro più profondo.
Il bisogno di entrare in contatto con la seducente, splendida complessità del tutto.
Il desiderio di uno sguardo più vicino.
Ti riconosci in questo sentire?

Eva Neklyaeva e Lisa Gilardino
Direziona artistica Santarcangelo Festival

Grazie, grazie, grazie! Ai quasi 500 ragazzi e ragazze che fanno parte della comunità del Festival. A tutti coloro che recitano, partecipano ai workshop, curano insieme a noi il programma annuale, danno il loro contributo come volontari, festeggiano, discutono, portano i loro amici a vedere spettacoli, consigliano le loro band preferite. Scatenando il caos. Presentandosi nei nostri uffici dal nulla per chiedere cosa possano fare per dare una mano.

Il lancio del Festival è dedicato a tutti voi! I prossimi due spettacoli sono solo una piccola finestra sul lavoro che questa giovane comunità porta avanti, insieme alle loro guide, durante l'anno.

Il Festival inizia allo Sferisterio, un grande palco urbano che integra l'architettura del paese nell'esperienza di fruizione del pubblico: questo spazio ospiterà diverse comunità di artisti che hanno reimmaginato il loro lavoro proprio per questo luogo.

DON CHISCIOTTE

NON-SCUOLA
TEATRO DELLE ALBE

4 luglio
21.15
⓲ Sferisterio

Lingua:
Italiano

Durata:
45 minuti

Prezzo:
6 euro

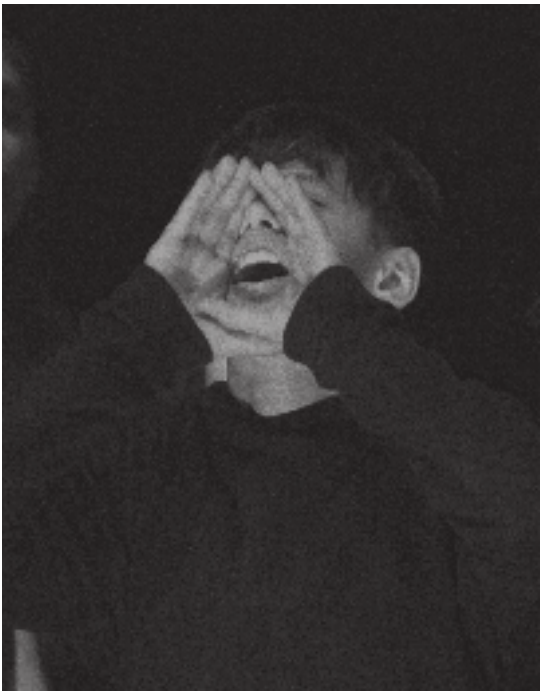
Adatto a tutte le età.

Liberamente tratto da Don Chisciotte di Miguel de Cervantes.

Dedicato al poeta Gianni Fucci.

A Don Chisciotte, che tutti credono sia impazzito dopo aver letto tanti romanzi, strappano e bruciano i libri della biblioteca, sperando che possa così rinsavire: lo fanno perché le parole degli scrittori e dei poeti hanno il misterioso potere di mostrare ciò che non si vede, immagini e mondi impossibili che appaiono solo nella mente.

A partire dal romanzo di Miguel de Cervantes, la non-scuola ha lavorato con un gruppo di ragazzi tra gli 11 e i 13 anni tra suggestioni letterarie, dialoghi, immagini e improvvisazione, alla ricerca di un misterioso cavaliere che lotta per il bene contro il male: qualcuno dice di averlo visto, ma nessuno è mai riuscito a parlarci. Forse allora non esiste... forse qualcuno, una sera, ne ha letto il racconto tra le pagine strappate di un vecchio libro.



© Anna Antonello

CREDITS
Guide Michele Bandini, Anna Lisa Magnani / Insegnante assistente Damiano Folli / Progetto realizzato da non-scuola del Teatro delle Albe / Scuola Media Franchini di Santarcangelo – ZoeTeatro / In collaborazione con Associazione Zoe e compagnia ZoeTeatro / Con il sostegno del Comune di Santarcangelo e Santarcangelo Festival / Con Cristian Agostini, Emanuele Bartolini, Giovanni Bauleo, Magda Bernardini, Daniel Bianchi, Omar Bianchi, Martina Bruno, Angelica Buzzone, Lucia Campo, Olivia Cecchinato, Vittoria Crosara, Leonardo Curci, Gioele Deluca, Chiara Donati, Luisa Fabbri, Giacomo Gabrielli, Marta Galli, Gian Marco Gori, Chiara Lombardi, Maksim Magnelli, Alice Mariotti, Alice Mondaini, Giulia Montemaggi, Lucia Moretti, Luca Moretti, Nicole Moro, Chiara Paci, Jacopo Pianelli, Elisabetta Pozzi, Alice Protti, Giorgia Raggini, Samuele Roman, Diego Rossi, Martina Santinato, Camilla Savini, Giada Sgariglia, Antonio Tosato, Samuele Karol Vitale, Gloria Zaghini, Veronica Zaghini, Martina Zangoli.

FINO ALLA FINE DEL MONDO

LET'S
REVOLUTION!

4 luglio
23.00
⓲ Sferisterio

Lingua:
Italiano

Durata:
45 minuti

Prezzo:
6 euro

Consigliato
dai 10 anni in su.

Gli anni dell'adolescenza sono anni di rivolta, divertimento e distruzione delle norme, ma i giovani oggi si ritrovano a crescere in un mondo che si sgretola davanti ai loro occhi, senza possibilità d'intervenire per invertire questo processo.

Immagina di trovarti su una nave che affonda e di non essere in grado di fare nulla, solo perché qualcuno ti dice che sei troppo giovane per capire la complessità del naufragio.

È un pensiero soffocante, esasperante: lo spettacolo che i ragazzi di Santarcangelo hanno creato con Isadora Angelini e Luca Serrani di Teatro Patalò attraversa questa sensazione.

© Alberto Bruschi

CREDITS
Con Sara Alessandrini, Giulia Castellani, Lorenzo Della Pasqua, Cecilia Fiori, Michela Guerra, Greta Maiorano, Alida Mancini, Penelope Montefrancesco, Leonardo Paganelli, Caterina Pianelli, Martina Raggini, Laura Ricci, Anna Salighini, Simone Silvestri, Luca Zavoli, Noemi Zerbini / Drammaturgia e regia Isadora Angelini e Luca Serrani / Assistente al laboratorio Luca Zavoli / Produzione Teatro Patalò – Santarcangelo Festival / Con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

"Sembra che tutto cada a pezzi. Dobbiamo, ognuno di noi, concentrare la nostra attenzione sulla ferita più vicina, evocare dentro noi stessi le più piccole parti ancora integre e farci guaritori. Guarire con le parole, le preghiere e l'energia, guarire con il denaro, l'acqua pulita, il tempo e l'azione."

Adrienne Maree Brown

Allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, resistenza improduttiva, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla, allenarsi a non fare nulla.

MACAO è un centro indipendente per le arti e un collettivo di Milano con un'attenzione particolare ai nuovi modelli di produzione artistica. Il progetto per Santarcangelo si propone di ampliare l'accesso alle forme di resistenza improduttiva e alle pratiche di self-care, offrendo un momento di tregua e decompressione collettiva all'interno dell'intensità del Festival. Per fare questo, Macao ha ideato un raffinato dispositivo di deprivazione sensoriale: il pubblico è invitato a trascorrere un'ora galleggiando in una vasca, immerso in acqua riscaldata alla stessa temperatura del corpo e satura di sale, al buio, senza fare nulla. Un'esperienza che può cambiare la vita.

MACAO

Performance per uno spettatore alla volta.

Portate costume da bagno e asciugamano.

Maggiori indicazioni verranno consegnate in biglietteria.

5—7 luglio
10.00—13.00
15.00—23.00

8—9 luglio
15.00—23.00

10—14 luglio
10.00—13.00
15.00—23.00

㉑ Supercinema

Durata:
60 minuti

Prezzo:
20 euro

CREDITS
Un progetto di MACAO / A cura di Emanuele Braga, Maddalena Fragnito, Francesca Maciocia, Livia Mariani, Camilla Pin Montagnana / In collaborazione con Hrefna Lind Larusdottir e Katatonic Silentio / Design di Erasmus Scherjon, Gero Asmuth, Travis Broussard / La Floating Room è realizzata in collaborazione con Blue Master Piscine / Si ringrazia Hydra Flotation Spa.

Inserito all'interno del progetto europeo Create to Connect -> Create to Impact / Cofinanziato dal programma Europa creativa dell'Unione europea.

Questa edizione del Festival non è costruita attorno a un solo tema, bensì come uno specchio che riflette l'esperienza del tempo in cui viviamo, sfaccettato e complesso.

Vi invitiamo a vivere questi dieci giorni come una sorta di pratica collettiva, concentrandovi non tanto sulla comprensione di quanto accade, ma sul modo in cui lo state vivendo, su quale tipo di differente comportamento vi chiede di adottare questo contesto.

Forensic Architecture introduce il termine "sguardo disobbediente", reindirizzando l'attenzione dalla spettacolarizzazione delle notizie verso più complesse dinamiche, andando oltre le etichette della politica per svelare l'esperienza umana. È questo tipo di sguardo che speriamo di allenare, consapevole della propria responsabilità.

Ogni situazione performativa genera una responsabilità condivisa tra artisti e pubblico, attraverso una trasmissione di conoscenza reciproca. Condividendo la responsabilità, il pubblico diventa complice, soggetto agente: cosa ti lascerà questa esperienza?

GUILTY LANDSCAPES

STUDIO DRIES VERHOEVEN

Performance per uno spettatore alla volta.

Presentarsi 5 minuti prima dell'inizio della performance.

5—14 luglio
16.00—24.00
Ⓜ Spazio Saigi

Durata massima: 10 minuti

Prezzo:
13–11 euro

La costante disponibilità di notizie sui nostri computer, smartphone e televisori ci rende testimoni perenni di situazioni complesse dall'altro lato del mondo, con un crescente senso di disagio causato dal confronto con la povertà e la disperazione.

La telecamera non è mai neutrale; intenzionalmente o no, i soggetti filmati sono inquadrati come vittime. Prima che possa accorgersene, lo spettatore viene trascinato in un vortice di senso di colpa e vergogna.

Attraverso la video-installazione *Guilty Landscapes*, Dries Verhoeven trasporta le immagini mediatiche più scomode provocatoriamente vicino, chiedendosi se sia possibile una connessione personale tra chi osserva e chi viene osservato.

E se fossero le notizie a scrutare i propri testimoni, e i loro protagonisti a guardarci negli occhi?

© Kevin McElvaney

CREDITS
Di Dries Verhoeven /
Produzione Studio Dries
Verhoeven / Coproduzione
SPRING Festival Utrecht,
Foreign Affairs Berlin,
Boulevard Theatre Festival
Hertogenbosch, MU

Artspace Eindhoven /
Con il supporto di Prins
Bernhard Cultuurfonds,
Het Zilveren Lint Fonds,
VSBfonds, Dutch
Performing Arts Fund,
Municipality of Utrecht,
Stimuleringsfonds.

"Ascolta: tu non sei tu, sei una folla di altro, una nave che fa acqua da tutte le parti. Hai speso tanti momenti della tua vita come quella di qualcun altro; gente morta tempo fa, gente che non ha mai vissuto, stranieri che non hai mai incrociato. L'Io che ci raccontano sempre è fatto di contenimento ordinato, un carattere tipico del romanzo realista; nessuna porosità, i nostri momenti di veglia, i percorsi perduti, i sogni strani, le cose dimenticate e quelle ricordate male, i pezzi di vita vissuta attraverso le parole degli altri, l'incoerenza e la nostra inconsistenza, il tempio degli dei ex-machina e la compagnia dei fantasmi. Ci sono altri modi di raccontare."

Rebecca Solnit, The Faraway Nearby
Traduzione di Maddalena Fragnito

AZDORA'S TEMPLE: GREETINGS TO EVA BRITT NIEMI

In dialetto romagnolo la parola *azdora* significa "colei che governa", la padrona di casa. L'azdora riveste un ruolo femminile centrale, autorevole, che tuttavia non le concede di esprimere sentimenti distruttivi.

All'inizio del 2015, su invito di Silvia Bottiroli, l'artista svedese Markus Öhrn ha iniziato a collaborare con un gruppo di azdore di Santarcangelo. Durante questi anni, le agguerrite protagoniste hanno tatuato il pubblico, distrutto elettrodomestici con i loro rituali, fondato una band metal noise e pubblicato un LP, smembrato Babbo Natale, partecipato a diverse tournée, causando il caos ovunque andassero. Sono diventate eroine dotate di superpoteri, trasgressive e capaci di fare danni.

In questa edizione siete invitati a trascorrere un momento di solitudine e riflessione in una piccola cappella costruita in onore di Eva Britt Niemi, la nonna lappone di Markus, custodita dalle azdore. Un omaggio a Eva e un processo di sovversione di questo ruolo culturale.

Nell'agosto 2019, il gruppo di donne viaggerà da Santarcangelo alla Lapponia, eseguendo un ultimo rituale sulla tomba di Eva Britt Niemi nell'anniversario della sua morte.

AZDORA
e
EVA BRITT NIEMI

Il pubblico è chiamato a partecipare al rituale visitando la cappella a Santarcangelo, dal 5 al 14 luglio.

Per l'intera durata dell'installazione, sei libero di entrare quando preferisci e restare per quanto desideri.

5–14 luglio
18.00–22.00
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Ingresso gratuito

© DIANE Ilaria Scarpa, Luca Telleschi

CREDITS
Con Eva Britt Niemi /
A cura di Martina Bianchi, Barbara Bugli, Susanna Calandrini, Paola Carlini, Daniela Ceccarelli De Nicola, Maria Teresa Gnoli, Viviana Gnoli, Susan Theresa McKelvie, Giuliana Pagliarani, Maria Teresa Polverelli, Monica Polverelli, Felicia Roca, Iliana Rossi, Alida Santini, Vilma Zaghini.

Questa folle sfida inizia una domenica pomeriggio nella sala da ballo Al Camaroun di Castel San Pietro Terme. Il palcoscenico è già allestito con i trofei della tombola in bella vista; il primo premio è un gigantesco prosciutto, decorato con nastri colorati.

Siamo qui con Lisa, il danzatore Gianmaria Borzillo e il coreografo Alessandro Sciarroni per vedere la Polka Chinata - una danza dalle origini misteriose, tipica di Bologna, dove un tempo poteva capitare di veder due ballerini chini, ginocchia piegate, roteare velocemente sotto ai portici. Oggi ci sono solo cinque persone al mondo che portano avanti questa tradizione; ci sentiamo come a una spedizione di birdwatching, attendiamo con il fiato sospeso.

Ed eccolo qui, il raro evento che siamo venuti a cercare, tra gli spettacoli di ballo agonistico della serata: la Polka Chinata, ballata da Alessandro Lenzi e Alessandro Poli. Una danza molto impegnativa fisicamente, quasi acrobatica. Nessuno sa esattamente perché sia eseguita solo da uomini: alcuni dicono fosse proibita alle donne, altri che questi mostrassero le loro abilità fisiche attraverso il ballo. Ad ogni modo, a uno sguardo contemporaneo,

sembra proporre una visione diversa sulla mascolinità.

La folla di Al Camaroun si scatena: la Polka Chinata evoca un meraviglioso e infantile senso di stupore. Stanno davvero roteando così vicini al suolo? Stanno davvero vorticando così velocemente?

Durante il Festival, Alessandro Sciarroni offre la possibilità di unirsi alla missione di salvare la Polka Chinata dall'estinzione.

Vieni a provarla, partecipa al workshop per un giorno o per l'intera durata del Festival: più ti eserciti, più impari, più possibilità avrà questa danza di sopravvivere.

Per partecipare non sono necessari alcun allenamento di danza o particolari abilità fisiche e anche se la Polka Chinata è tradizionalmente eseguita solo da uomini, a Santarcangelo non importa in quale genere tu ti riconosca: tutte e tutti possono provare!

Negli ultimi giorni di Festival, la Polka Chinata irromperà negli spazi di Santarcangelo per tre momenti pubblici: al campo da basket, al centro sociale Franchini, gestito dai meravigliosi anziani del paese, e durante un party ad Imbosco. Non sappiamo cosa accadrà, non c'è altro da fare che venire a scoprirlo di persona.

ALESSANDRO SCIARRONI

5–7 luglio
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari

9–10 luglio
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari

11 luglio
— Workshop
19.00–20.30
— Performance
dalle 20.30
❾ Parco Francolini

12 luglio
— Workshop
19.00–20.30
— Performance
dalle 20.30
❷ Centro Sociale "A. Franchini"

13 luglio
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari
— Performance
dopo le 24.00
❺ Imbosco

Durata performance: 20 minuti

Ingresso gratuito

DETTAGLI NELLA PAGINA SEGUENTE

Il workshop è aperto a tutte e tutti, anche senza nessuna esperienza (musicalità e senso del ritmo possono aiutare nell'esecuzione della pratica).

La frequentazione è libera, flessibile e gratuita.

Potrai partecipare al workshop e scoprire questa misteriosa danza ogni volta che vorrai: in una giornata imparerai un passo base e migliorerai quanto più ti allenerai.

Porta con te delle calze spesse.

CREDITS
Un progetto di Alessandro Sciarroni / Con Gianmaria Borzillo e Giovanfrancesco Giannini / Collaborazione artistica Giancarlo Stagni / Produzione Corpoceleste, Marche Teatro / In coproduzione con Santarcangelo Festival, B.Motion. Danza Urbana / Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

Sono nata a Minsk quando la città faceva ancora parte della mappa (di quel rosso rosato) dell’Unione Sovietica. Mentre crescevo la Bielorussia è diventata un Paese indipendente – con una conseguente ondata di libertà politica.

Poi un candidato populista ha vinto le elezioni e lo Stato si è gradualmente trasformato in una dittatura. Ad ogni cambiamento politico i libri di storia nella mia scuola venivano completamente riscritti.

Ricordo ancora l’esasperazione del nostro insegnante quando all’inizio dell’anno scolastico fu costretto ad abbandonare l’idea che l’intera storia dell’umanità consistesse in una serie di lotte millenarie che hanno condotto naturalmente alla rivoluzione comunista.

Immaginatelo nel momento in cui abbiamo ricevuto libri completamente nuovi, pochi anni dopo. È andato in pensione molto presto.

THE CRIME OF RESCUE
THE IUVENTA CASE

FORENSIC OCEANOGRAPHY AND FORENSIC ARCHITECTURE

5—14 luglio
18.00—23.00
⓾ Piazza Ganganelli

Lingua:
Inglese con sottotitoli in Italiano

Durata:
33 minuti in loop

Ingresso gratuito

Il 2 agosto 2017, la nave Iuventa è stata sequestrata dalla magistratura italiana. I suoi operatori, membri della ONG tedesca Jugend Rettet, sono stati accusati di collusione con i contrabbandieri e di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Il sequestro della Iuventa è l'emblema di un nuovo tentativo da parte delle autorità europee di arginare il flusso migratorio che attraversa il Mediterraneo, in seguito al fallimento delle politiche disposte nel 2011, dopo la Primavera Araba, quando il numero dei tentati attraversamenti dal Nord Africa ha cominciato ad aumentare considerevolmente.

Dal 2016 il governo italiano, in collaborazione con altri governi europei e agenzie dell'UE, ha attivato una duplice strategia per chiudere il Mediterraneo centrale.

Da un lato, le autorità tentano di delegittimare e criminalizzare le ONG di salvataggio, con l'obiettivo di impedire loro di operare nel Mediterraneo centrale. Dall'altro, le stesse autorità forniscono sostegno materiale, tecnico e politico alla guardia costiera della Libia, incoraggiando e consentendo agli operatori libici di

intercettare e respingere i migranti verso la costa nordafricana.

In occasione di Santarcangelo Festival, il video viene presentato insieme a "Europe's Lethal Maritime Frontier, Central Mediterranean, 2011 – 2018 (2019, timeline)", un progetto che utilizza i dati relativi alle migrazioni come un sismografo politico, descrivendo i fluttuanti modelli di controllo delle frontiere e di (non) assistenza e le drammatiche conseguenze sulla vita dei migranti.

FORENSIC OCEANOGRAPHY è un progetto di Lorenzo Pezzani e Charles Heller volto a indagare il regime di militarizzazione del Mediterraneo, analizzando le condizioni che hanno portato a oltre 16.500 morti registrate ai confini marittimi europei negli ultimi 20 anni. Combinando testimonianze di violazioni dei diritti umani con sofisticate tecnologie digitali come immagini satellitari, dati di localizzazione delle navi, mappature geospaziali e modelli di deriva, FO si propone di stimolare un dibattito sulle politiche di produzione dell'immagine nell'era della sorveglianza. Insieme a una vasta rete di ONG, scienziati, giornalisti e gruppi di attivisti, FO ha prodotto, dal 2011, diverse mappe, animazioni video, visualizzazioni, rapporti sui diritti umani e siti web che documentano la violenza perpetrata in mare contro i migranti per mettere in discussione il regime di visibilità imposto dai mezzi di sorveglianza in quest'area contesa.

CREDITS
Project team Forensic Oceanography Charles Heller, Lorenzo Pezzani, Rossana Padaletti, Richard Limeburner / Project Team Forensic Architecture Nathan Su, Christina Varvia, Eyal Weizman, Grace Quah / Prodotto con il supporto di Borderline Europe, the WatchTheMed platform e Transmediale / Sottotitoli Babel Subtitling.

Quando sono arrivata a Santarcangelo, sono andata a pranzo in una piadineria del posto. Mi stavo ancora abituando alla bellezza e al privilegio di condurre un Festival storico all'interno di una piccola comunità e al fatto che i suoi membri ne sentano in modo così forte l'appartenenza.

Sono rimasta sorpresa e colpita dal fatto che chiunque incontrassi sembrasse avere una decisa opinione sul Festival e mi offrisse consigli curatoriali. La donna che mi stava servendo la piada, ad esempio, aveva un desiderio ben chiaro: "Dovete portare il circo in piazza!" – disse, continuando a trattenere il mio pranzo finché non riconobbi il valore della proposta.

Il prossimo spettacolo è dedicato a lei e a tutti i cittadini di Santarcangelo, al loro forte senso di comunità, orgoglio e responsabilità condivisa per la loro città. Siete incredibili.

Pelat è pura magia, effimera, creata nel qui e nell'ora. È uno spettacolo circense per la piazza; inizia con un pesante tronco d'albero, un uomo e una cerchia di estranei, che alla fine dello spettacolo si trasformano in una comunità viva e gioiosa.

Pelat è calore, aspettativa, forza, tensione e magica, spontanea partecipazione. *Pelat* è poesia del corpo. *Pelat* è innovazione, movimento e azione collettiva. *Pelat* è un'azione artistica rischiosa, sincera e necessaria che interrompe momentaneamente tutte le possibili divisioni, creando un'esperienza condivisa del mondo.

Joan Català si rivolge ai nostri desideri: appartenere, sostenersi a vicenda, meravigliarsi, giocare. Ci ricorda il valore della leggerezza, del non prenderci troppo sul serio.

Pelat crea un cerchio di fiducia e ci aiuta a diventare migliori vicini, l'uno con l'altro.

JOAN CATALÀ

5 luglio
19.00
⓫ Piazza Marini

7 luglio
20.00
㉔ Via A. Costa

9 luglio
19.30
⓲ Piazza Ganganelli

Durata:
45 minuti

Ingresso gratuito

Adatto a tutte le età.

© Angels Melange

CREDITS
Di e con Joan Català Carrasco / Consulenza artistica Roser Tutusaus, Melina Pereyra, Jordi Casanovas, David Climent e Pablo Molinero (Los Corderos) / Con il supporto di Fira Tàrrega, El Graner centre de creació del cos i el moviment, Festival Sismograf, Olot, L'Animal a l'Esquena, Trayectos danza / Spettacolo offerto da Taddei S.p.a.

È divertente questa cosa dei ruoli di genere. Abbiamo riso molto con Lisa quando, nel giorno in cui la nostra nomina artistica per Santarcangelo è stata resa pubblica, alcuni giornalisti ci hanno descritto come "le due bionde".

Abbiamo abbracciato pienamente questa "bionditudine" di cui siamo state investite: un'immagine giocosa di noi stesse ci lascia la libertà di sperimentare e lavorare esattamente nel modo in cui preferiamo.

GRACES

SILVIA GRIBAUDI

5 luglio
20.00

6 luglio
19.30

7 luglio
21.30

8 luglio
20.30*

Teatro
Il Lavatoio

Durata:
50 minuti

Prezzo:
13–11 euro

*Con il biglietto per lo spettacolo dell'8 luglio è possibile accedere alle 20.00 a IL CANTO DELLE BALENE di Chiara Bersani.

L'opera si ispira alla mitologia delle tre grazie: Eufrosine, Aglaia e Talia, che irradiano splendore, gioia e prosperità.

Tre danzatori uomini salgono sul palco insieme alla coreografa, in una dimensione spazio/temporale sospesa tra l'umano e l'astratto: uno spazio in cui uomo e donna s'incontrano, al di fuori dei ruoli, danzando un ritmo comune.

Strizzando l'occhio alla tradizione classica, Gribaudi sfoggia impeccabili movenze tipiche del balletto con l'approccio ironico che la contraddistingue.

Graces brilla di virtuosismo e umorismo e in ogni momento, sul palcoscenico, accade qualcosa di assolutamente inaspettato.

SILVIA GRIBAUDI è tra i rari artisti che osano essere esilaranti, irriverenti ed empatici allo stesso tempo. Dopo aver presentato *R.osa* a Santarcangelo due anni fa, Silvia torna con la sua nuova performance *Graces*, sovvertendo le convenzioni legate all'immagine del corpo e ai ruoli di genere, per dare vita a uno spettacolo divertente e gioioso.

© Giovanni Chiarot – Zeroidee

CREDITS
Drammaturgia Silvia Gribaudi e Matteo Maffesanti / Performers Siro Guglielmi, Silvia Gribaudi, Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo / Luci Antonio Rinaldi / Direzione tecnica Leonardo Benetollo / Prodotto da Zebra / Coprodotto da Santarcangelo Festival con la collaborazione di Klap – Maison Pour la danse Marsiglia, Centro per la Scena Contemporanea / Operaestate Festival del Comune di Bassano del Grappa, Orlando Bergamo / Con il sostegno di Lavanderia a Vapore Centro di Residenza per la danza regione Piemonte, L'arboreto – Teatro Dimora | La Corte Ospitale Centro di Residenza Emilia-Romagna, ARTEFICI – Artisti Associati di Gorizia, Dansstationen, Danscentrum Syd, Skånesdansteater, Centro di Residenza Armunia/ CapoTrave Kilowatt / Progetto realizzato con il contributo di ResiDance XL — luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche, azione della Rete Anticorpi XL – Network Giovane Danza D'autore, coordinata da L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino / Progetto vincitore dell'azione CollaborAction#4 2018/2019.

Il prossimo progetto nasce da una delle ricerche emotivamente più complesse che abbiamo mai affrontato. È il risultato di tre anni di conversazioni con l'artista Kristina Norman, alla quale è stata data carta bianca per una nuova produzione. Abbiamo invitato Kristina a trascorrere del tempo a Santarcangelo e l'unica domanda che le abbiamo posto è stata: che cosa vedi? Che cosa trovi eccezionale in questo posto?

È attraverso Kristina che abbiamo conosciuto l'incredibile comunità delle badanti, composta quasi esclusivamente da donne arrivate a Santarcangelo e a Bologna da vari Paesi dell'Europa orientale per lavorare presso famiglie locali. Tutte abbiamo imparato un po' di ucraino durante questo scambio.

Lighter Than Woman è una performance-documentario che riflette su come un gruppo di donne con differenti background affronti il peso del lavoro, imparando a convivere con l'ambivalenza della propria condizione e trovando senso e gioia nelle loro nuove circostanze di vita.

Durante la sua residenza creativa a Santarcangelo e Bologna nel contesto di Atlas of Transitions Biennale, Kristina ha incontrato e filmato le badanti, intrecciando una narrazione complessa e inaspettata, che ispira fiducia nella tenacia dello spirito umano. Incontriamo Halina, una "badante di dolci", così chiamata perché le sue torte e i suoi pasticcini sono straordinari; Mariia, poetessa e autrice dell'inno delle badanti, e molte altre. Incontriamo le famiglie per le quali lavorano e osserviamo la complessità emotiva che deriva dal prendersi cura di un'altra persona.

Vediamo le diverse forme che il desiderio di emancipazione assume in ognuna di queste donne: trasferirsi in un altro Paese, liberarsi dalla pesantezza del lavoro fisico, intraprendere altre professioni. Creare arte: l'emancipazione definitiva dalla realtà. O addirittura sfidare letteralmente la gravità, quasi come l'astronauta italiana Samantha Cristoforetti.

KRISTINA NORMAN

5 luglio
18.30

6 luglio
21.00

7 luglio
20.30

8 luglio
21.30

9 luglio
20.30*

12—14 luglio
20.30

Teatrino della Collegiata

Lingua:
Italiano/Ucraino/Inglese/Russo con sottotitoli in Italiano e Inglese

Durata:
90 minuti

Prezzo:
13—11 euro

*Con il biglietto per lo spettacolo del 9 luglio è possibile accedere alle 20.00 a IL CANTO DELLE BALENE di Chiara Bersani.

Insieme hanno creato sorprendenti alleanze e costruito esistenze felici nonostante la loro condizione sospesa “tra qui e là”, vissuta come un costante stato di assenza di peso.

CREDITS
Di e con Kristina Norman / Drammaturgia Laur Kaunissaare / Direttore della fotografia e artista Erik Norkroos / Consiglio coreografico Joanna Kalm, Karolin Poska / Musiche Jēkabs Nīmanis / Creazione luci Oliver Kulpsoo / Con la partecipazione di Isadora Angelini, Ivana Abbondanza, Halina Fomiceva, Liubov Sandulovych, Nataliya Sandu, Victoria Bilivska, Mariia Filonenko, Mayya Romashchenko, Rina Pancaldi / Un ringraziamento a Piersandra Di Matteo, Cosetta Nicolini, Maria Rita Palumbo, Anna Tomesani, Mariya Fedoryshyn, Meelika Ebrok, Meelis Muhu con il sostegno di Cultural Endowment of Estonia, Ministry of Culture of Estonia / Coproduzione Kanuti Gildi SAAL, Santarcangelo Festival, New Theatre Institute of Latvia, Emilia Romagna Teatro Fondazione / Atlas of Transitions Biennale.

Inserito all’interno del progetto europeo Create to Connect –> Create to Impact / Cofinanziato dal programma Europa creativa dell’Unione europea.

Il triennio dei nostri Festival può essere narrato attraverso le tre creature mitiche che ci hanno accompagnato anno dopo anno. Dopo un sirenetto nel 2017 e un unicorno nel 2018, questa edizione sarà rappresentata da un dragone marino, una creatura saggia, che si muove sott'acqua con grazia lenta ma precisa e il cui squamoso dorso può essere scambiato per un arcipelago, quando affiora in superficie.

In virtù della loro origine antica e del fatto che vivono prevalentemente sott'acqua, i draghi marini incarnano una temporalità diversa, in cui i concetti umani di "contemporaneo", "moderno", "classico" e "storico" perdono di significato e si fondono in una complessità non lineare.

I disegni sulla pelle del drago, l'infinita serie di pezzi che compongono il suo corpo, possono essere interpretati come eventi, movimenti e narrazioni che, una dopo l'altra, compongono un'infinita geometria del desiderio.

"Non ho un cuore delicato."

Daenerys Targaryen

DRAGON
REST YOUR HEAD ON THE SEABED

PABLO ESBERT LILIENFELD
E FEDERICO VLADIMIR
STRATE PEZDIRC

5 luglio
22.00

6 luglio
21.30

● Multieventi Sport Domus, Repubblica di San Marino

Durata:
60 minuti

Prezzo:
10 euro
(2 euro bambini ≤12 anni)

Abbonamento
6 ingressi:
40 euro

Adatto a tutte le età.

Dragon, rest your head on the seabed è una composizione per sei nuotatrici sincronizzate e una piscina che fonde danza, sport e fantascienza. La superficie dell'acqua diventa lo schermo su cui scorre la storia: una creatura fantastica viene scomposta e ricomposta attraverso le identità multiple delle sei nuotatrici, producendo straordinari effetti visivi.

Di solito, durante una gara di nuoto sincronizzato i giudici sottraggono punti per un mancato sorriso, per i capelli fuori posto o se si tocca il fondo della piscina. In questo drago disordinato, somiglianza, differenza, sincronia e asincronia coesistono: non sorride sempre e non solo tocca il fondo della piscina, addirittura ci riposa.

Lo spettacolo è caldamente consigliato a tutti noi, qualunque sia la nostra età, che non riuscivamo a smettere di guardare le gare di nuoto sincronizzato da bambini, ai fan della fantascienza, a coloro che hanno ancora voglia di meravigliarsi.

© Enrique Escorza

La performance si svolge nella piscina olimpionica di San Marino. Si può arrivare autonomamente o con un bus navetta da Santarcangelo, fino a esaurimento posti.

5 luglio
Bus in partenza da p.zza Ganganelli ore 20.30

6 luglio
Bus in partenza da p.zza Ganganelli ore 20.00

Costo bus:
5 euro
(2 euro bambini ≤12 anni)

CREDITS
Un progetto di Pablo Esbert Lilienfeld e Federico Vladimir Strate Pezdirc / Con Andrea Fernández Botelho, Andrea Fuertes, Conchi Iruela, Esther Mora, Carolina Pino e Irene Toledano / Prodotto da Veranos de la Villa, Madrid / Con il supporto del Programma per l'Internazionalizzazione della Cultura Spagnola (PICE) di Acción Cultural Española (AC/E) / Con il sostegno degli Istituti Culturali della Repubblica di San Marino / In collaborazione con La Notte Rosa / Evento realizzato in collaborazione con START Romagna.

WORKSHOP DRAGON

PABLO ESBERT LILIENFELD E FEDERICO VLADIMIR STRATE PEZDIRC

7 luglio
— 16.40 e 17.40 adulti dai 14 anni in su
— 17.10 e 18.10 bambini dai 6 anni in su

8 luglio
— 16.40 e 17.40 dai 14 anni in su
— 17.10 e 18.10 dai 6 anni in su

⓮ Piscina Acquadiccia Santarcangelo

Durata: 20 minuti

Prezzo: Gratuito (ingresso piscina 5 euro)

Per un incontro ravvicinato con il dragone marino, le performer sorprenderanno i bagnanti con un breve estratto dello spettacolo e li guideranno alla scoperta del nuoto sincronizzato attraverso semplici esercizi.

Per entrare in piscina è necessario portare costume, cuffia, occhialini e asciugamano. Ai partecipanti saranno fornite clip naso. È fondamentale saper nuotare. Posti limitati.

La tranquillità della piscina di Santarcangelo verrà improvvisamente interrotta durante tre giornate di Festival.

Le nuotatrici sincronizzate di *Dragon, rest your head on the seabed* sorprenderanno i bagnanti con un breve estratto dello spettacolo, evocando un drago fatto di carne, acqua, capelli, cloro e crema solare.

PABLO ESBERT LILIENFELD
E FEDERICO VLADIMIR STRATE PEZDIRC

6 luglio
11.30

7–8 luglio
16.00

⓾ Piscina Acquadiccia Santarcangelo

Durata:
30 minuti

Prezzo:
Gratuito (ingresso piscina 5 euro)

KATHRYN JOSEPH

Concerto

5 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

"Tell my lover it's not over until we drown."

Kathryn Joseph

"Se questa creatura magica sembra essere nata dall'aria, la sua musica è fatta di sangue ed ossa.

È una testimonianza sull'amore, che ne traccia vita e respiro, morte e risurrezione. Ciò che si prova quando lo si ha. Ciò che si prova quando lo si perde. Ciò che crea, e ciò che porta via. Ed è onesta sul prezzo straziante che ci fa pagare.

C'è nuova sensualità – testi disseminati di lingue che leccano fino all'osso, desiderio percepito fino al midollo – nella mia bocca, nella mia mente, nella mia schiena e nella mia spina dorsale. E c'è anche potenza musicale, con un pianoforte roboante che scorre come sangue, trafitto dall'elettronica. Joseph cambia forma e si muove come le onde. Ha spezzato la maledizione, ha lanciato un incantesimo – e la piccola strega scozzese più fortunata del mondo, come lei stessa si definisce, è sicura di risvegliarsi nella notte, avendo composto forse il miglior album che sentiremo quest'anno."

Marianne Gallagher
Clash Music

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

Parliamo di assenza. O meglio, ragioniamo intorno all'assenza.

Ecco il punto di partenza: che cosa manca? Come allenare il nostro sguardo, nel sovraccarico d'informazioni, ad andare oltre, a cercare ciò che non appare, invece di seguire gli ormai familiari meccanismi che ci spingono a mostrarci ubbidientemente indignati da ciò che ci mettono davanti?

Una delle competenze più urgenti da sviluppare oggi consiste nell'abilità di scorgere queste opache sacche d'assenza nelle narrazioni che ci vengono proposte. Qual è la voce che manca, e perché? Cos'è incluso nella narrazione dominante e cosa invece è stato escluso?

Perché siamo noi, ora, che scriviamo la Storia mentre la viviamo. Tutti noi. Oggi abbiamo questo potere. E non lo stiamo usando. Neanche un po'.

DEBRIEFING SESSION: SANTARCANGELO FESTIVAL

"Nel suo diario, Meir Dizengoff, il primo sindaco di Tel Aviv, ha scritto che le città europee sono definite da tre spazi pubblici: il viale, la piazza e il museo. Costruendo ognuno di questi elementi, Tel Aviv si è diligentemente modellata su un ideale europeo".

L'Agente traccia una linea retta
da 1948 a MUSEO, e ci scrive sopra ISRAELE

Debriefing Session: Santarcangelo Festival è un incontro tra uno spettatore e un Agente di Public Movement che mette in evidenza una rete di relazioni e traccia una ricerca sull'arte moderna palestinese precedente al 1948 e sulla sua scioccante assenza nella memoria istituzionale.

Debriefing Session esplora la relazione tra sistema dell'arte e ideologia di Stato, e il ruolo che essa gioca nei processi di normalizzazione e riscrittura della storia.

La versione pensata per Santarcangelo porta alcuni esempi di arte italiana realizzati tra il 1909 e il 1945, persi, distrutti o scomparsi durante la Seconda Guerra Mondiale, spesso consumati dalla stessa ideologia che dovevano rappresentare. Public Movement propone il formato della relazione come metodologia performativa, trasformando così la ricerca in azione.

PUBLIC MOVEMENT

Performance per uno spettatore alla volta.

La performance si svolge in tre diversi luoghi di Santarcangelo.

Presentarsi 5 minuti prima dell'inizio della performance.

Lingua:
Italiano/Inglese

Durata:
30 minuti

Prezzo:
13—11 euro

DETTAGLI NELLA PAGINA SEGUENTE

6–7 luglio
11.00–13.00
17.30–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

8 luglio
18.00–23.00
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

9 luglio
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

10 luglio
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)

11–12 luglio
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

13–14 luglio
11.00–13.00
17.30–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

© Armellin Filippo

CREDITS
Di Alhena Katsof e Dana Yahalomi / Supervisione versione italiana Hagar Ophir / Con Itamar Gov, Joanna Jones, Hagar Ophir / Traduttrice Maria Nadotti / Ricercatrice italiana Arianna Chiriatti / Studio manager Lihi Levy / Con il sostegno di Vistamare – Vistamarestudio, Pescara/ Milano.

La Romagna è un posto di persone che si interessano di cose particolari o bizzarre, e lo fanno intensamente. Un territorio che contiene una piccola collezione di rarità, che non tanti conoscono.

Per scoprirla, Eva Geatti ha incontrato alcuni abitanti di Santarcangelo, invitandoli a parlare di sé.

Le tre conferenze costruiscono un discorso collettivo attraverso singole eccellenze che si racconteranno, nella loro audacia e nelle loro timidezze, nelle strade che hanno percorso, nei mestieri più tradizionali, o imprevedibili, che hanno scelto.

Tre incontri differenti per provare a riformulare un paesaggio fuori dal comune, fatto di eccezioni e di passioni.

EVA GEATTI
+ 2 + (4 x 3)

6 luglio
18.00

10 luglio
18.00

12 luglio
18.00

⓲ Scuola Elementare Pascucci

Durata:
90 minuti

Ingresso gratuito

Le conferenze del 6, 10 e 12 luglio sono differenti per ospiti e argomenti trattati, storie e individualità.

CREDITS
Con (quattro partecipanti per ciascuna serata): Anna Maccieri Rossi, Annalisa Teodorani, Elvis Spadoni, Filippo Sorcinelli, Ivana Abbondanza, Giancarlo Stagni, Gianni Martini, Massimo Bottini, Nerio Manfroni, Nikki, Rosanna Bianchini, Salvatore Fiore.

Si dice, utilizzando un'espressione un po' abusata, che gli artisti spesso nascano prima del loro tempo. Con l'accelerazione contemporanea questo "prima" si è ridotto, nella mia esperienza, a circa sei mesi – un anno al massimo.

Mi spiego meglio: sempre più spesso incontro artisti che iniziano a lavorare a un'idea, e poi, poco dopo, accadono eventi politici o culturali che rivelano questa stessa idea in tutta la sua grandezza, così che il progetto, al suo debutto, sembra in realtà concepito in reazione agli eventi appena avvenuti, e non prima.

Una storia simile è successa quando abbiamo accolto Francesca Grilli per lo sviluppo di un nuovo progetto per il Festival. Francesca ha iniziato a lavorare su un'immagine che ribalta la relazione di potere tra bambino e adulto, chiedendosi cosa può accadere se si mette il potere di prevedere e plasmare il futuro nelle mani dei bambini. È così che, mentre portavamo avanti la ricerca, la magnifica Greta Thunberg è apparsa nei notiziari e improvvisamente abbiamo assistito alla "rivolta globale dei bambini", che rivendicano la loro autorità sul futuro che gli adulti stanno distruggendo.

"Considero ogni immagine poetica che spezza la nostra normale immaginazione e crea speranza una forma di ribellione contro il potere centrale. Considero potente e perturbante poter crescere e formare un bambino in modo che conservi e salvaguardi la meraviglia come pensiero sovversivo."

Francesca Grilli

FRANCESCA GRILLI

6—7 luglio
19.00 e 20.00
⓯ Porta Cervese

10—13 luglio
19.00 e 20.00
⓯ Porta Cervese

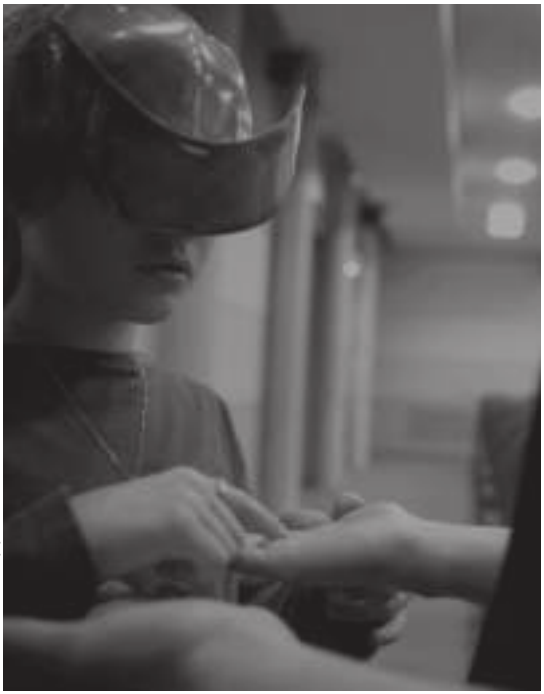
Durata massima:
30 minuti

Prezzo:
6 euro

Quante volte ti è capitato di affidarti ad un bambino?

Sparks ribalta la relazione di potere tra infanzia e mondo adulto. I bambini diventano portatori di una conoscenza mistica, detentori di poteri magici. Conoscono il tuo futuro, mentre tu non ne hai idea: *Sparks* crea la possibilità di un'esperienza straordinaria.

Entrati nello spazio si incontra una comunità di oracoli: un gruppo di bambini che ha studiato la chiromanzia e l'arte della divinazione. Non puoi vedere i loro volti, nascosti dalle maschere, ma puoi sentire le loro voci. Come ti senti di fronte a un bambino che ti rivela il tuo destino?



© Carolina Cappelli

CREDITS
Creazione Francesca Grilli / Suono Roberto Rettura / Chiromante Guido Rossetti / Parola Azzurra D'Agostino / Movimento Benno Steinegger / Design e realizzazione copricapi Paola Villani / Foto e video Carolina Cappelli / Consiglio alla creazione Chiara Guidi / Produzione e organizzazione Chiara Massari / Diffusione e cura Giulia Traversi / Amministrazione Chiara Fava / Produzione Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00#, Santarcangelo Festival, Snaporazverein / Co-produzione Welcome to the village, SAAL BIENNAAL / In collaborazione con workspacebrussels.

Inserito all'interno del progetto europeo Create to Connect -> Create to Impact / Cofinanziato dal programma Europa creativa dell'Unione europea.

RONIN PLAYS THE UNKNOWN BY TOD BROWNING

Sonorizzazione

6 luglio
21.30
⓰ Piazza Ganganelli

Durata:
60 minuti

Ingresso gratuito

Alonzo (interpretato da Lon Chaney), un assassino in fuga, cerca rifugio in un circo. Si traveste da lanciatore di coltelli senza braccia e s'innamora presto di Nanon, artista circense (interpretata dalla radiosa Joan Crawford) con una fobia per le braccia degli uomini. Questo è solo l'inizio del leggendario film horror muto *The Unknown* (1924), diretto da Tod Browning, che da questo momento in poi assume tinte sempre più bizzarre e tenebrose.

Tod Browning, uno degli inventori dell'horror cinematografico, era specializzato nelle macabre storie di personaggi "altri": artisti circensi, vampiri, assassini, maghi - anticonformisti nel comportamento, o dalla nascita. Non è una coincidenza, quindi, che una delle più prolifiche band italiane indipendenti, Ronin, abbia scelto di creare una colonna sonora alternativa per questa leggendaria pellicola.

Il termine "ronin" indica un samurai giapponese che non ha realizzato la propria missione: proteggere il padrone o morire. I "ronin" vivono una vita sospesa, allontanati dalla società per la vergogna. Il fondatore della band, Bruno Dorella, è da sempre attratto dal disastro, dal fallimento e dalla sconfitta; l'epopea del perdente.

Ronin è musica di un naufragio senza speranza, che affonda nelle profondità da incubo dell'immaginazione oscura di Tod Browning.

CREDITS
Spettacolo offerto da Taddei S.p.a.

ULTRAS
SLEEPING DANCES

"La sola cosa che rende possibile la vita è la sua permanente e intollerabile incertezza: non sapere cosa verrà dopo."

Ursula le Guin
The Left Hand of Darkness, 1969

CRISTINA
KRISTAL RIZZO

6—7 luglio
23.00
⓯ Sferisterio

Durata:
50 minuti

Prezzo:
13—11 euro

Con il biglietto per lo spettacolo del 7 luglio è possibile accedere alle 22.30 a IL CANTO DELLE BALENE di Chiara Bersani.

L'ultimo lavoro coreografico di Cristina Kristal Rizzo è come un film di fantascienza vintage e low budget, ma con la fama di un cult. È allo stesso tempo leggendario e intenzionalmente ridicolo, esilarante e triste: non si è mai sicuri di quel che si prova. *ULTRAS* pone il pubblico in uno stato di confusione emotiva, come un mago che rivela costantemente i propri trucchi.

Ci sono parrucche e alieni, forse anche vampiri. Strani oggetti compaiono e scompaiono. C'è molta autoironia, che improvvisamente si scatena nella danza più libera e toccante che si sia mai vista sul palco – quel tipo di libertà di movimento e sentimento che si può raggiungere solo con una lunga esperienza e anni di sfrontata irriverenza. *ULTRAS* è incarnazione della contemporaneità; crea una precisa sensazione di ambiguità, di queerness, d'incertezza, ma anche di speranza. È una danza che riesce a incarnare lo spirito dell'oggi.

© Ilaria Costanzo

Con *ULTRAS* vogliamo celebrare l'incredibile lavoro di Cristina Kristal Rizzo, fonte d'ispirazione per tanti, forza innegabile e regale del panorama della danza italiana.

CREDITS
Concept Cristina Kristal Rizzo / Danza Marta Bellu, Jari Boldrini, Barbara Novati, Cristina Kristal Rizzo, Charlie Laban Trier / Musica Deepsea Drive Machine, Dylan Mondegreeny, Erik Satie, Ed Sheeran, Napa Snidvongs / Allestimento e costumi Cristina Kristal Rizzo con i danzatori / Produzione Cab 008 / Con il sostegno di L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino / In collaborazione con Teatro Metastasio di Prato / Residenze creative spazio K.Kinkaleri, Centro nazionale di produzione / Virgilio Sieni, L'arboreto — Teatro Dimora di Mondaino / Con il sostegno di Regione Toscana, MiBACT e Comune di Firenze.

"Se dovessi raccontare come mi sento ora, mentre provo ad organizzare i pensieri in un breve discorso, mi vengono in mente gli astronauti quando si avvicinano alla luna, o almeno come io li immagino in quel momento: confusi, euforici e un po' soli.

Loro sanno che pochi altri uomini li hanno preceduti su quel satellite. Sanno di essere un'eccezione perché la norma vuole che i corpi come i loro restino sulla terra e sulla terra camminino e vivano.

Se i corpi degli astronauti sono arrivati sulla luna è perché molte persone prima di loro li hanno immaginati là e hanno fatto il possibile per mandarli.

Quando gli astronauti sono arrivati sulla luna hanno messo una bandierina, volevano segnare una conquista: quello era il punto più lontano nell'universo raggiunto dall'uomo.

Anche io oggi vorrei mettere una bandierina qui ma non per fissare un punto d'arrivo. La mia bandierina vuole essere una linea di partenza perché io non voglio più essere un'eccezione!

Oggi desidero leggere questo premio come un'assunzione di responsabilità da parte del teatro italiano nei confronti di tutti quei corpi che per forma, identità, appartenenza, età, provenienza, genere faticano a trovare uno spazio in cui far esplodere le loro voci."

Estratto del discorso di Chiara Bersani alla premiazione come migliore attrice italiana under 35, Premi UBU.

IL CANTO DELLE BALENE

CHIARA BERSANI

Prove aperte

7 luglio
22.30
⓳ Sferisterio

8 luglio
20.00
㉘ Teatro
Il Lavatoio

9 luglio
20.00
㉒ Teatrino della
Collegiata

11 luglio
21.00
㉘ Teatro
Il Lavatoio

12 luglio
20.30
㉘ Teatro
Il Lavatoio

Durata:
20 minuti

Prezzo:
Ingresso consentito con il biglietto delle performance 7/7 ULTRAS 8/7 GRACES 9/7 LIGHTER THAN WOMAN 11–12/7 FIRST LOVE

Matteo Ramponi è un performer noto per la sua abilità di diventare invisibile: in una coralità, diventa scheletro, struttura. Sparisce tra i corpi ma ne detta il movimento.

L'ho visto compiere questa magia in molteplici allestimenti e ho deciso che in quest'opera il suo essere abile baricentro della folla verrà dichiarato. Solo sulla scena Matteo avrà 20 minuti di tempo per compiere una magia: trasformare il pubblico da agglomerato a gruppo, da gruppo a coro. Da pubblico a performer.

La sua abilità di svanire sarà il centro dell'intera creazione e il suo obiettivo sarà quello di portare ogni fruitore dell'opera a scegliere di essere lì e diventare parte di un rito collettivo consapevole. Una chiamata. Una dichiarazione di presenza. Un lamento funebre. Una ballata nuziale. Un canto di richiamo. Una scelta di accoglienza. *Il Canto delle Balene*.

CHIARA, performer e autrice-portatrice di un pensiero poetico sul corpo politico, sarà in residenza a Santarcangelo durante il Festival e proprio grazie agli spettatori di alcuni appuntamenti in programma potrà realizzare le prove della sua nuova creazione, *Il Canto delle Balene*.

CREDITS
Ideazione/creazione Chiara Bersani / Azione Matteo Ramponi / Suono Fra De Isabella / Luce Valeria Foti / Consulenza drammaturgica Marco D'Agostin / Mentoring Alessandro Sciarroni / Diffusione e cura Giulia Traversi / Produzione e organizzazione Eleonora Cavallo / Amministrazione Chiara Fava / Produzione Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00# / In collaborazione con Teatro Gioco Vita, Kunstencentrum Vooruit / Con il supporto di Santarcangelo Festival, Armunia / Festival Inequilibrio.

ELLI DE MON

Concerto

7 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

Elli de Mon si descrive come chitarre, grancassa, rullante, sonagli, suoni saturi e psichedelia indiana, un blues nuovo, fatto di slide selvaggi e contaminato da influenze punk e dalla musica indiana. È certamente tutto questo, ma c'è ovviamente di più, e questo di più è il caso di venirlo a vedere di persona perché il suo live è amore sconfinato per il blues, è la cura e la fermezza con cui Elli si dedica alla chitarra, è il suo sguardo un po' severo dato dall'immersione totale nella musica.

Il nuovo disco di Elli de Mon, one woman band vicentina, ricerca le radici da cui tutto è partito. *Songs of Mercy and Desire* parla di evoluzione, cambiamento e accettazione, resilienza e riscatto. È un disco autobiografico, che racconta dei luoghi dove Elli è nata e cresciuta. Il suono acustico e intimo riflette il periodo particolare in cui le canzoni sono state scritte e registrate, la sua gravidanza, lasciando spazio anche a ballad più intime.

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

TROPICANTESIMO

8—12 luglio
9.00—12.00
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Durata: 180 minuti. Ingresso consentito per l'intera durata della performance. Rimani quanto più preferisci.

Ingresso gratuito

Il risveglio è il momento più importante della giornata. Per questo vogliamo immergerci in un flusso sonoro per riattivare corpo e sensi, lasciandoci nel tempo di mezzo tra sogno e veglia. La crew di Tropicantesimo curerà per una settimana consecutiva delle sessioni di suono, pensate come bagni di frequenze sonore, in cui immergersi dalle prime ore del mattino fino a mezzogiorno.

Il collettivo musicale con base a Roma Est torna al Festival per il terzo anno: avete in mente qualcosa che vi fa stare talmente bene da pensare "vorrei svegliarmi tutte le mattine così"? *Bagno di Suono* nasce da questo desiderio.

Il termine unplugged viene utilizzato per indicare un dispositivo elettrico scollegato dalla corrente, una spina staccata dalla presa; in ambito musicale, un concerto è unplugged se suonato prevalentemente con strumenti acustici. L'aggettivo è diventato popolare nel mondo del rock e del pop degli anni '90 in riferimento al famoso programma televisivo MTV Unplugged: nella serie dell'emittente americana gli artisti più popolari dell'epoca presentavano uno showcase più intimo, riadattando il loro repertorio generalmente elettronico in un formato acustico.

Ad ogni modo, il significato culturale del termine è ben più complesso e articolato. Scrivendo per Splendid, il critico musicale Craig Conley suggerisce che "quando la musica è etichettata come acustica, unplugged o non amplificata si assume che gli altri formati musicali siano confusi dall'utilizzo della tecnologia o di una post-produzione eccessiva, e che non risultino quindi altrettanto puri". Unplugged assume qui la stessa sfumatura di significato: un preciso atto di resistenza dovuto alla sottrazione e alla semplificazione dei mezzi produzione. È una strategia culturale ed artistica capace di costruire la propria estetica offrendo una relazione più intima con il pubblico.

Per questa edizione ci siamo chieste cosa possa significare un approccio

unplugged nel 2019. Lavorare sulla sostenibilità? Diminuire gli "effetti speciali"? Aprire le porte del processo artistico e raccontarne la creazione piuttosto che proporre un prodotto finito? Cercare prossimità nella relazione con gli spettatori? Forse suggerire lo "scollegare" il nostro sguardo per approdare ad una comprensione più ampia di quello che può rappresentare una pratica artistica?

ANGELO MARIA SANTISI

Concerto

9 luglio
21.30
⓲ Pieve di San Michele Arcangelo

Durata:
60 minuti

Ingresso gratuito

Ecco come immaginiamo questa esperienza: una passeggiata verso sera dal centro del paese fino all'antichissima pieve bizantina di San Michele Arcangelo, patrono della città, per immergersi nelle sonorità di un concerto unplugged, in una location unica e intima.

Un viaggio alla scoperta del violoncello, strumento dalle tonalità variegate, dalla cantabilità commovente e profonda, usato per sperimentazioni sonore e musicali: un ponte tra la musica bachiana e il repertorio del Novecento. Dalla razionalità della costruzione armonica di Bach si passa a due compositori che, rifiutando l'enfasi sentimentale ottocentesca, si accostano all'estetica barocca, Ligeti e Hindemith, per concludere con le sonorità avanguardistiche di Berio e la contemporaneità di Sollima.

La formazione orchestrale di Santisi si deve a Leon Spierer, già primo violino dei Berliner Philharmoniker, e alla frequentazione dell'Accademia del Teatro alla Scala, nonché del corso Mimesis-MaggioArte del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dov'è stato scelto come primo violoncello.

Dilemma: è l'autore che dovrebbe parlare dell'immagine o al contrario è l'immagine che dovrebbe parlare dell'autore? Forse nessuna delle due.

Ci potremmo aspettare che l'immagine recapiti diligentemente quello che si cerca di consegnare agli occhi dell'osservatore, ma ancor di più che nasconda scrupolosamente quella fetta di spazio intenzionalmente lasciato vuoto, una lacuna per cui l'osservatore dovrebbe provare un sottile squilibrio e lentamente perdersi fino a cogliere la possibilità di colmare quel difetto con i propri pensieri e i propri desideri per arrivare a fare propria l'immagine attraverso il piacere. Quantomeno, questo è quello che ci auguriamo.

Pomo

HEALING INTERVENTIONS FOR DOMESTIC WOUNDS

VALENTINA MEDDA

10 luglio
Performance
19.00–23.00

11–13 luglio
Installazione
20.00–22.00

❹ Contrada dei Fabbri 11/13

Durata:
240 minuti.
Ingresso consentito per l'intera durata della performance.

Ingresso gratuito

Capienza limitata.

Healing interventions for domestic wounds – Interventi di cura per ferite domestiche, consiste in una serie di atti performativi progettati per attivare la memoria di un luogo attraverso l'uso dell'agopuntura. Gli aghi vengono applicati direttamente agli elementi architettonici, tracciando crepe, imperfezioni, macchie, rattoppi - segni di una vita vissuta.

Paragonando la pelle a una parete, la distanza tra corpo e spazio crolla e la distinzione tra "prendersi cura di qualcosa" e "prendersi cura di qualcuno" diventa obsoleta. Questo gesto di cura trasforma sia l'io che l'ambiente circostante, in base ai bisogni e ai desideri.

Concepiti per spazi specifici, gli interventi consistono in due passaggi consecutivi: la posa degli aghi – in presenza del pubblico – e la costellazione finale – che occupa lo spazio come un'installazione.

La durata degli interventi varia in base alla dimensione della "ferita", i bisogni e i desideri dell'ospite e la relazione dell'artista con lo spazio.

Dopo aver presentato la performance per la prima volta nel suo studio a New York, poi a Maison Ventidue, una casa-galleria di Bologna, Valentina Medda darà inizio

© Marcello Mastroianni

alla cura di un nuovo spazio domestico a Santarcangelo.

CREDITS
Si ringrazia Alessandro Gotti e il Circolo Santabago

/ Spettacolo offerto da Taddei S.p.a.

UNTITLED#
(EMBODIED ARCHIVE)

Untitled# è una serie di foto, scattate per essere tatuate.

Provengono da tracce visibili trovate sulle pareti di diverse città. Residui del tempo che passa e degli agenti atmosferici, nel passaggio dal muro alla pelle queste tracce diventano ferite che, aggiunte alle cicatrici dell'ospite, trasformano ogni corpo tatuato in un archivio vivente che è al contempo memoria collettiva e individuale. Oltre agli archivi presenti a New York e a Bologna, Medda ha creato un nuovo portfolio di disegni-tatuaggi tratti dai muri di Santarcangelo. I progetti disponibili saranno presentati durante un incontro individuale con l'artista: un momento intimo per scoprire il suo lavoro e discutere di ferite urbane, tracce del corpo, ricordi e cicatrici. Siete invitati a diventare parte di questo archivio fisico.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con un tatuatore locale (l'appuntamento deve essere prenotato separatamente). Ogni intervento è accompagnato da un certificato di autenticità firmato dall'artista.

VALENTINA MEDDA

Performance per uno spettatore alla volta.

11 – 13 luglio
10.00–13.00
16.00–19.00
● Location segreta

Durata:
30 minuti

Ingresso gratuito

Prenotazione obbligatoria presso la biglietteria di Piazza Ganganelli.

La prenotazione non comporta la realizzazione del tatuaggio, che avviene a pagamento.

La location sarà comunicata al momento della prenotazione.

CREDITS
In collaborazione con Skin Cake Tattoo & Piercing Santarcangelo / Resident artist Darth Jader / Guest artists Francesco Ferhh e Inyan.

C’è qualcosa di magico nella pratica di andare a teatro, sera dopo sera, per ascoltare una storia.

FIRST LOVE

MARCO
D'AGOSTIN

10 luglio
20.30

11 luglio
21.30*

12 luglio
21.00*

13 luglio
19.30 / 23.00

14 luglio
18.00

Teatro
Il Lavatoio

Lingua:
Italiano con sottotitoli in Inglese.

Durata:
40 minuti

Prezzo:
13—11 euro

*Con i biglietti per gli spettacoli dell' 11 e 12 luglio è possibile accedere mezz'ora prima a IL CANTO DELLE BALENE di Chiara Bersani.

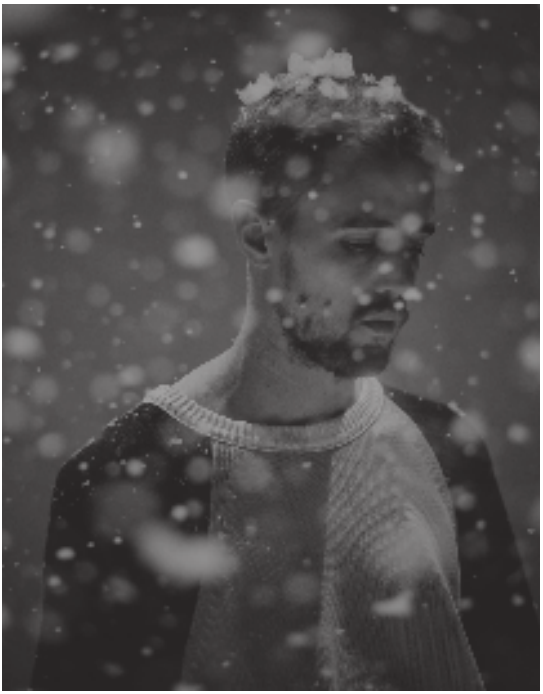
"Se dovessi raccontarti un'immagine di felicità, allora ti direi un'altura, io sopra una roccia, sotto il sole, con un libro in mano."

Stefania Belmondo

First Love è un risarcimento messo in busta e indirizzato al primo amore. È la storia di un ragazzino degli anni '90 al quale non piaceva il calcio ma lo sci di fondo – e la danza, anche, ma siccome non conosceva alcun movimento si divertiva a replicare quelli dello sci, nel salotto, in camera, inghiottito dal verde perenne di una provincia del Nord Italia.

Quel ragazzo ora cresciuto, non più sciatore ma danzatore, non più sulla neve ma in scena, non più agonista ma ancora agonista, per via di un'attitudine competitiva alla coreografia che non si scolla mai, nostalgica e ricorsiva, ha incontrato il suo mito di bambino, la campionessa olimpica Stefania Belmondo, ed è tornato sui passi della montagna. È giunto il tempo di gridare al mondo che quel primo amore aveva ragione d'esistere, che strappava il petto come e più di qualsiasi altro.

In una rilettura della più celebre gara della campionessa piemontese, la 15km a tecnica libera delle Olimpiadi di Salt Lake City 2002, *First Love* si fa grido di vendetta,



© Alice Brazzit

disperata esultanza, smembramento della nostalgia.

CREDITS
Un progetto di e con Marco D'Agostin / Suono LSKA / Consulenza scientifica Stefania Belmondo e Tommaso Custodero / Consulenza drammaturgica Chiara Bersani / Luci Alessio Guerra / Direzione tecnica Paolo Tizianel / Promozione Marco Villari / Organizzazione Eleonora Cavallo, Damien Modolo / Progetto grafico Isabella Ahmadzadeh / Produzione VAN 2018 / Coproduzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Torinodanza festival e Espace Malraux – scène nationale de Chambéry et de la Savoie, nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A – Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020) / In collaborazione con Centro Olimpico del Fondo di Pragelato / Progetto realizzato in residenza presso la Lavanderia a Vapore, Centro Regionale per la Danza, inTeatro, Teatro Akropolis / Con il supporto di ResiDance XL, inTeatro.

La decisione di presentare *Domínio Público* è arrivata tardi, dopo un incontro con le artiste e gli artisti che lo hanno creato, una mattina di marzo a San Paolo in Brasile. Una di quelle conversazioni che ti fanno percepire con prepotenza il senso di quello che stai facendo, ti riempiono di dubbi, ti mettono a disagio e non ti mollano, diventando un tarlo, un'ossessione.

Sotto tanti punti di vista è stata una decisione completamente irragionevole per tempistiche, problematiche tecniche, ostacoli di diversa natura, eppure indispensabile. Cosa succede quando la tua vita e il tuo lavoro non sono più nelle tue mani, quando vengono manipolati violentemente da forze più grandi di te e ne perdi completamente il controllo? Quando qualcun altro scrive la tua storia?

Nel 2017, gli artisti Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho e Wagner Schwartz sono al centro di accesi dibattiti sulla libertà di espressione, la censura e i confini morali nel campo dell'arte.

Nella sua performance *La Bête* (2015), Wagner offre il suo corpo nudo al pubblico, libero di osservarlo e di toccarlo – in risposta alla scultura di Lygia Clark, *Bichos*. Durante la presentazione al Museo di Arte Moderna di San Paolo, l'artista è stato sfiorato da una bambina accompagnato dalla madre. Un video di questa interazione, manipolato da gruppi conservatori, è diventato virale sui social network, causando all'artista pesanti accuse.

Elisabete Finger, coreografa e madre della bambina che ha partecipato a *La Bête*, ha subìto una valanga di accuse e minacce tra inchieste di polizia e interrogazioni parlamentari che hanno chiamato in causa il ruolo delle donne, delle madri, del pubblico e degli artisti in Brasile oggi.

Nella sua performance *DNA of DAN* (2013), Maikon K resta nudo e immobile all'interno di una bolla trasparente. Nella sua presentazione di fronte al Museo Nazionale della Repubblica a Brasilia, l'involucro è stato danneggiato e l'artista detenuto dalla polizia militare con l'accusa di oscenità.

ELISABETE FINGER, MAIKON K, RENATA CARVALHO, WAGNER SCHWARTZ

10 luglio
21.30

11 luglio
21.30

12 luglio
22.00

⓯ Sferisterio

Lingua:
Portoghese con sottotitoli in Italiano e Inglese

Durata:
50 minuti
+ 30 minuti di talk

Prezzo:
13—11 euro

Lo spettacolo dell'attrice Renata Carvalho *The Gospel According to Jesus, Queen of Heaven* è stato censurato, e le è stato impedito di presentarsi come transgender vestita da Gesù Cristo.

In *Domínio Público*, i quattro artisti riflettono sugli attacchi che sono stati costretti ad affrontare. Prendendo come punto di partenza un'icona della storia dell'arte, analizzeranno come una singola opera possa essere rappresentata da diverse narrazioni nel corso dei secoli, provocando le più disparate reazioni, rispecchiando i fatti e le contraddizioni dell'epoca.

CREDITS
Ideazione, testo e performance Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho e Wagner Schwartz / Collaborazione artistica Ana Teixeira / Costumi Karlla Girotto / Assistente costumi Flávia Lobo / Trucco Felipe Ramirez / Luci e direzione tecnica Diego Gonçalves / Produzione Núcleo Corpo Rastreado — Gabi Gonçalves / Co-produzione Festival de Teatro de Curitiba / Distribuzione e tour management Something Great / Con il supporto di Casa Líquida, Egrey, Fernanda Yamamoto / Ringraziamenti Alba Roque e Julia Feldens.

"Un indie rock di bella fattura tra Strokes e Pixies, con un pizzico di inquietudine e bella sfacciataggine"

Massimo Cotto
Virgin Radio

Concerto

10 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

Il quartetto riminese degli Alternative Station, nato nel 2013, è stato il primo gruppo protagonista del progetto Wash Up, guidato da un team di ragazzi di Santarcangelo, che in questi anni ha presentato incontri inediti tra musicisti locali e artisti legati al Festival.

Un dialogo che è proseguito nel tempo e che porta in questa occasione la band ad esibirsi in un concerto unplugged, ispirato dall'atmosfera intima e a stretto contatto con il pubblico che caratterizza questa edizione.

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

Ecco un tentativo di presentazione, parziale e riduttivo. Elena Giannotti è una figura discreta e preziosa nella scena artistica italiana, coreografa, danzatrice, esperta di medicina tradizionale cinese e tuina, dirige un festival di danza a Livorno. Ma è anche molto altro, e vi invitiamo a scoprirlo.

Artista e guaritrice, presenta a Santarcangelo un solo per una giovanissima danzatrice e la mattina presto guiderà alcune pratiche di Qi Gong.

Il progetto trae ispirazione dal quadro *La Visione di Sant'Agostino* di Vittore Carpaccio. L'assolo, coreografato e originariamente interpretato da Elena Giannotti, vede in scena a Santarcangelo la giovane danzatrice Mia D'Ambra per la quale la coreografa ha creato una nuova partitura capace di rispecchiare il sentire di questa eccezionale interprete di 13 anni, senza tradire il senso del lavoro.

Nella performance si esplora la relazione tra i suoi elementi eterei e l'interprete, quello che si afferra dalla visione e dalla trasmissione da occhio a occhio.

La giovane danzatrice si trova così al centro di una matassa coreografica dove strati di struttura diventano fantasmi. I movimenti, intricati e minimalisti, sono eseguiti con precisione e dimenticanza. Il risultato è una scultura coreografica intima e potente.

ELENA GIANNOTTI

11 luglio
19.30
⓲ Aula Magna Scuola Pascucci

12 luglio
19.00
⓲ Aula Magna Scuola Pascucci

13 luglio*
20.30
❾ Parco Francolini

Durata:
20 minuti

Prezzo:
6 euro
*13 luglio ingresso gratuito

QI GONG CON ELENA GIANNOTTI

11–12 luglio
7.00
❽ Parco Clementino

© Ivo Almilamaro

CREDITS
Già Lo Sguardo del Cane, 2012 / Progetto realizzato con il supporto di Company Blu, CSC– Bassano del Grappa, Dance Ireland / Coreografia Elena Giannotti / Interprete Mia D'Ambra / Andamento unico è una produzione Company Blu / Con il supporto di Atelier delle Arti e Racconti di Altre Danze Festival.

Kiss è nuovo perché è adesso, ma anche poco fa.
Kiss è riproduzione serializzata, serigrafata, moltiplicata, di un gesto che si propaga viralmente: il bacio.
Kiss è una temporalità queer che non trascorre verso nessun paradiso.
Kiss boicotta la narrazione riorganizzando lo spazio scenico secondo un'idea di comfort e simultaneità.
Kiss abita letteralmente la scena.
Kiss non è meritocratico.
Kiss è un multi-organismo che si muove in autonomia.
Kiss è un documentario o, volendo, un oggetto capelluto.
Kiss apre le porte o le lascia aperte per poter entrare ed uscire.
Kiss può trasmettere batteri.
In Kiss le economie sono argomento di produzione di discorso.
Kiss non traduce ma converte linguaggi.

KISS

SILVIA CALDERONI E ILENIA CALEO

6/7/9 luglio
prove aperte
16.00

11 luglio
20.00–21.30

12 luglio
20.00–22.00

13 luglio
20.00–23.00

❻ ITC Molari

Durata massima prove aperte: 60 minuti

Durata performance: Variabile. Ingresso consentito per l'intera durata della performance.

Prezzo:
4 euro

Capienza limitata.

Biglietti in prevendita o su spazio spettacolo.

23 performer, 10 giorni di Festival, un numero infinito di baci.

È il 1964. Stai guardando il film *Kiss* di Warhol. Una serie di baci silenziosi, primo piano di un'intimità tra persone di etnie diverse o dello stesso sesso, nessuna spiegazione necessaria, pura celebrazione di desiderio, amore, libertà: tutto ciò che era proibito a Hollywood in quel momento. Torniamo al 2019. Può un bacio essere ancora un manifesto? Per l'intera durata del Festival 23 performer si baciano senza sosta. La differenza tra il giorno e la notte scompare: dove termina la performance, dove inizia la realtà? Chissà.

Siete invitati a osservare e seguire questo processo di creazione, dalle prove quotidiane all'esplosione di baci durante le ultime tre presentazioni pubbliche, ognuna diversa dall'altra.

SILVIA CALDERONI e ILENIA CALEO hanno riunito un gruppo che allestirà un campo all'interno della scuola, invitando il pubblico in alcune occasioni a entrare e cogliere una serie di scorci della ricerca. Ogni incontro intimo offrirà una nuova esperienza, sempre fluida e resistente alle definizioni. Kiss non è uno spettacolo ma una proposta radicale e innovativa di convivenza sul palco.

CREDITS
Con Andrea D'Arsiè, Zoe Francia Lamattina, Michela Depetris, Costanza Nani, Beatrice Boschiero, Alex Paniz, Ida Malfatti, Claudia Veronesi, Emilia Verginelli, Clara De Pin, Martina Bacher, Bruno Camargo, Umberto Ghidini, Brianda Maxciel Carreras Santana, Umberto Zanette, Paolo Vanoli, Nicole Guerzoni, Federico Morini, Giuseppe Maria Martino, Maziar Firouzi, Orlando Izzo, Ilenia Caleo, Silvia Calderoni / Da un desiderio di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo / Produzione Santarcangelo Festival, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Motus / Con il sostegno di Gucci / Con la partecipazione di Dialoghi, Residenze delle arti performative a Villa Manin / Progetto sostenuto da Boarding Pass Plus Danza.

TRIGGER

ANNAMARIA AJMONE

11 luglio
20.45
❸ Colle Giove

12 luglio
23.30
❺ Imbosco

13 luglio
19.30
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Durata:
20 minuti

Prezzo:
6 euro

Trigger, in inglese, significa 'grilletto', 'causa scatenante'. Così la coreografa e danzatrice Annamaria Ajmone innesca la trasformazione di uno spazio in luogo che per un tempo limitato diventa tana, dimora, territorio di passaggio.

Trigger è un 'sistema mobile' che si organizza in modo differente a seconda del luogo in cui viene ospitato. La danza ridisegna la geometria degli spazi e, viceversa, lo spazio trasforma l'azione performativa.

Tre gli ambienti di Santarcangelo coinvolti: la scuola elementare, un colle immerso nella natura e Imbosco. Il corpo della danzatrice amplifica gli spazi interni ed esterni a sé, sviluppando una partitura coreografica dentro e fuori il perimetro di una figura geometrica attraverso nuclei di movimento prestabiliti, composti in maniera istantanea.

Il pubblico condivide lo spazio scenico con la performer; la vicinanza, la danza e le sonorità messe in campo invitano a un ascolto intimo e profondo che permette di scoprire inaspettati livelli percettivi conducendo il pubblico in un viaggio vorticoso.

© Michela Di Savino

CREDITS
Di e con Annamaria Ajmone / Musiche Palm Wine / Costumi Jules Goldsmith / Direzione tecnica Giulia Pastore / Produzione CAB 008 / Con il sostegno di Regione Toscana e MIBAC co-produzione Cango / Umano – Cantieri internazionali sui linguaggi del corpo e della danza / In collaborazione con Teatro della Toscana.

MAURIZIO ABATE & LUCIA GASTI

Concerto

11 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

Chitarrista autodidatta attivo dai primi anni 2000, Maurizio Abate ha un approccio istintivo alla sperimentazione e, in perenne connessione con l'originaria intensità del suono, esplora differenti forme di espressione capaci di incorporare la materia del blues, del folk, dell'elettronica e della psichedelia.

Lucia Gasti, violinista di formazione classica, diplomata in musica elettronica al Conservatorio di Padova, suona nella band friulana The Mechanical Tales e si dedica a performance intermediali, installazioni sonore in tournée in tutta Europa. Insieme, a Santarcangelo, proporranno brani tratti dall'album solista di Maurizio *Loneliness Desire and Revenge* e da *Standing Waters*, che sancisce l'inizio della collaborazione dei due musicisti.

Metteteli insieme e l'incastro creerà un susseguirsi di atmosfere che vi cattureranno e vi porteranno fin dove desiderate: pelle d'oca che sale e scende dalla colonna vertebrale e grandi viaggi. La colonna sonora perfetta per guardare il paesaggio cambiare dal finestrino di un elegante vagone.

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

TRADIZIONI PAGANE E CANZONI RITUALI IN BIELORUSSIA

Irena Kotvitskaya, etnomusicologa e cantante folk bielorussa, porta a Santarcangelo rari materiali della tradizione canora del suo Paese, dove ancora oggi è possibile assistere a rituali precristiani legati ai cicli della vita umana e dell'anno solare.

Durante queste cerimonie, uno degli elementi più importanti è rappresentato dalle canzoni, interpretate da una particolare voce "arcaica" ed eseguite da una comunità di donne che ha tramandato questo suono unico fino ad oggi.

Utilizzando video, immagini e registrazioni audio raccolte durante i suoi viaggi in giro per il Paese, Irena offre una narrazione storica di questo territorio poco conosciuto, canzone per canzone.

IRENA KOTVITSKAYA

Lecture

12 luglio
21.30
⓾ Piazza Ganganelli

Lingua:
Bielorusso con traduzione in Italiano.

Durata:
60 minuti

Ingresso gratuito

KÆLAN MIKLA

Concerto

12 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

Kælan Mikla è un giovane trio synth/post-punk islandese tutto al femminile.

L'ultimo album, *Nótt eftir nótt* (notte dopo notte) è considerato tra le migliori uscite del 2018. Una miscela di reminiscenze post-punk e no wave in una cornice eterea, oscura e neoromantica.

Dopo un anno di concerti, in cui sono state catapultate sul palco insieme ad artisti del calibro di The Cure e Placebo, Margrét Rósa Dóru-Harrysdóttir, Laufey Soffia e Sólveig Matthildur Kristjánsdóttir arrivano a Santarcangelo per un live ammaliante, a tratti gotico e malinconico, capace d'incantare il pubblico grazie alla sua intensità e al carisma delle protagoniste, tra ombre e luci, sogni ed incubi, gioco e magia.

Sarà impossibile restare impassibili e si ballerà per tutto il tempo del concerto, contagiati dal beat reverberato, ipnotizzati dalle loro danze.

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

?ALOS RITUAL THE CHAOS AWAKENING + R.Y.F.

Concerto

13 luglio
22.30
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

Francesca Morello e Stefania Pedretti curano per il terzo anno consecutivo il programma musicale del Festival, in dialogo costante con la programmazione artistica e in stretta continuità con i contenuti, i linguaggi, le forme espressive filo conduttore del triennio.

Musiciste e performer, Francesca e Stefania interpretano da due prospettive diverse le tematiche queer: R.Y.F., acronimo di Restless Yellow Flowers, nome con il quale Francesca Morello si fa chiamare quando suona, con un approccio intimo e personale, testi che racchiudono ricordi e racconti di vita e d'amore; ?Alos, Stefania Pedretti, già voce e corde dei monolitici OvO, tramite la forma del rituale, che si esprime in una ricerca del lato mistico, magico, sciamanico e pagano della musica e della voce.

Abbiamo chiesto a entrambe di condividere con il pubblico del Festival il loro lavoro, in una serata che le vedrà protagoniste di un doppio live. Partendo dalla propria esperienza, R.Y.F. cerca di dare voce alle diversità, alla comunità queer, alle persone non binarie, alle donne, alla loro forza e bellezza; il suo progetto è partito da una band, poi si è ridotto fino all'osso: chitarra e voce, una sola persona e una voce intensa e fragile.

Con il ritual *The Chaos Awakening*, ?Alos crea un rituale per risvegliare il caos che ci circonda e che c'è nel profondo di ognuno di noi. Il live è un'esperienza che trasporta il pubblico in un altro luogo e tempo, un viaggio sonoro ed emozionale: cosa succederà è tutto da scoprire.

CREDITS
Spettacolo offerto da Romagna Acque Società delle Fonti.

Una bandiera nera, simbolo di resistenza, fluttua nella notte, lentamente. Il suo movimento e il suono della stoffa che scuote l'aria diventano coreografia e colonna sonora.

Con uno sguardo che attraversa i confini tra le discipline artistiche, la coreografa e performer di origini canadesi e polacche Ula Sickle divide il palco in una prova di resistenza fisica e morale con un gruppo eterogeneo d'interpreti, accompagnati dalla musica di Yann Leguay rielaborata dal vivo.

Un'azione anarchica, che si svolge nell'arco di 6 ore, ispirata alle recenti proteste di tutto il mondo, e in particolare alle manifestazioni di massa polacche in difesa dei diritti delle donne, dette 'proteste nere'.

ULA SICKLE

13 luglio
18.00—24.00

● Palestra Scuola Media Saffi

Durata:
6 ore.
Ingresso consentito per l'intera durata della performance.

Prezzo:
4 euro

La performance contiene luci stroboscopiche.

Biglietti disponibili su spazio spettacolo.

© Ula Sickle

CREDITS
Ideazione, coreografia, performance Ula Sickle / Sound concept & design Yann Leguay / Performer Liza Baliasnaja, Sidney Barnes, Amanda Barrio Charmelo / Assistenza drammaturgica Antoine Neufmars / Produzione Caravan Production / Con il supporto di Kunstenwerkplaats Pianofabriek & Nuit Blanche 2018.

Quello che vedi ti potrà sembrare familiare, ma credimi non lo è. Hai visto le stagioni cambiare, le onde che si susseguono una dopo l'altra, le gocce di pioggia sul finestrino dell'auto, forse anche un tornado, o due, che vorticano, quasi incontrandosi, per poi ballare lontano l'uno dall'altro.

Bermudas è un sistema di corpi che trovano il modo di coesistere, di comunicare, di creare una coreografia insieme, in tempo reale. I danzatori entrano, escono, spazzando via tutto con la loro complessità, cambiando, girando, risucchiandovi nel mondo tropicale, gioioso e turbinante delle Bermuda.

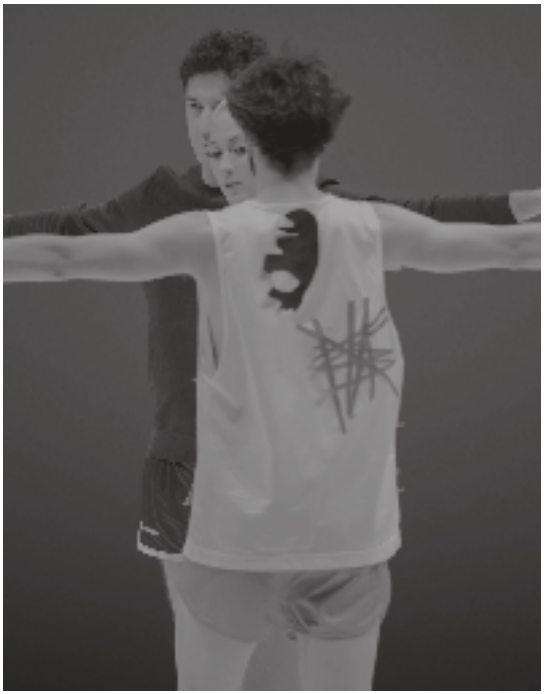
MK è una compagnia con sede a Roma guidata dal coreografo e performer Michele di Stefano. Dal 1999, mk ha sviluppato un approccio fluido e aperto alla pratica artistica che si colloca tra la ricerca coreografica, la sperimentazione sonora e la pratica curatoriale, radunando gruppi di persone in gioiose celebrazioni. mk si adatta e cambia sempre in base al contesto in cui opera.

MK

13 luglio
21.30
Sferisterio

Durata:
45 minuti

Prezzo:
13—11 euro



© Andrea Macchia

CREDITS
Con Philippe Barbut, Biagio Caravano, Marta Ciappina, Andrea Dionisi, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Giovanni Leone, Flora Orciani, Annalì Rainoldi, Laura Scarpini, Loredana Tarnovschi, Alice Cheophe Turati, Francesca Ugolini / Ideazione e coreografia Michele Di Stefano / Musica Kaytlin Aurelia Smith, Juan Atkins/Moritz Von Oswald, Underworld / Luci Giulia Broggi / In collaborazione con Cosimo Maggini / Meteo Antonio Rinaldi / Styling Marco Mazzoni / Consulenza matematica Damiano Folli / Organizzazione Carlotta Garlanda / Distribuzione Jean Francois Mathieu / Coproduzione mk-klm e Bolzano Danza/Tanz Bozen / In collaborazione con AMAT Civitanova Casa della Danza, Residance/ Dance Haus Milano, Dialoghi – residenze delle arti performative a Villa Manin Udine, Una diversa geografia/Villa Pravernara Valenza, AngeloMai Roma, l'Arboreto di Mondaino / Con il contributo della Regione Lazio e di MIBAC.

20.09.2018 MK

14 luglio
20.00
Sferisterio

Durata:
180 minuti

Ingresso gratuito

Ingresso consentito per l'intera durata della performance.

Osserva o partecipa, scegli tu.

"Care Eva e Lisa,

come sapete, Bermudas *è un sistema coreografico che mira a generare un ambiente per un continuo scambio di intenzioni relazionali e dinamiche corporee.*

Ecco perché ho sempre immaginato che dovesse essere sperimentato in un arco di tempo continuativo, come un loop di permeabilità ipnotica, una festa in cui il momento dell'incontro continua ad accadere, spostandosi sempre verso nuove energie.

Grazie alla semplicità del suo punto di partenza, lo schema che consente di avvicinarsi alla performance può essere insegnato rapidamente; consiste solo in quattro movimenti, tutto il resto è percezione, desiderio e fiducia nel corpo.

Dunque potrebbe essere bello mescolare i performer con le persone che abbiano voglia di partecipare, restando, per il tempo che desiderano, nella turbolenza. Idealmente, dovremmo pensare a due spazi, uno per l'esibizione e uno per le istruzioni; le persone possono scegliere come vivere la performance: semplicemente guardandola o prendendone parte.

© Andrea Macchia

E questo potrebbe andare avanti per ore.

Un grande abbraccio,
Michele"

CREDITS
Con Philippe Barbut, Biagio Caravano, Marta Ciappina, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Loredana Tarnovschi, Francesca Ugolini / Ideazione Michele Di Stefano / Musica AAVV / Live set Bunny Dakota (Industria Indipendente) / Luce Giulia Broggi / Organizzazione Carlotta Garlanda / Distribuzione Jean Francois Mathieu / Produzione mk-klm 2019 / In collaborazione con Santarcangelo Festival / Con il contributo di MIBAC / Spettacolo offerto da Taddei S.p.a.

COSMESI

14 luglio
21.30
❷ Centro Sociale "A. Franchini"

Durata:
45 minuti

Prezzo:
6 euro

Dopo *Cosmesi fa un disco* e *Cosmesi fa un live*, a Santarcangelo *Cosmesi fa un roof concert*, un concerto sul terrazzo del centro anziani Franchini.

Il progetto è un esperimento di Eva Geatti, Nicola Toffolini e Marcello Batelli, dentro la musica: un disco di otto canzoni pop, interamente suonate, scritte e cantate da due artisti visivi e performer che non hanno mai suonato uno strumento. Per rendere tutto reale, il vinile è distribuito da un'etichetta discografica vera e propria.

La performance live è il tentativo di portare a termine tutti i pezzi del disco e si nutre della difficoltà del non saper suonare i loro stessi pezzi: è l'incongruenza della "situazione concerto", la mostra delle timidezze e di tutti gli inciampi dei performer, è i buchi di silenzio nei passaggi tra un pezzo e l'altro.

Tutto il progetto si carica così di una sfocatura. Un travestimento. Una miscela impossibile: la sovrapposizione di due mondi, ritrovarsi a reggere la parte dell'impostore e ignorare il limite, fare finta.

CREDITS
Di Eva Geatti, Nicola Toffolini e Marcello Batelli / Musica e testi Eva Geatti e Nicola Toffolini / Registrazioni e produzione audio Marcello Batelli / Grafiche Alberto Merlin / Luci Sarah Chiarcos / Organizzazione Debora Ercoli / Strumenti in prestito / Produzione Cosmesi 2018 / In collaborazione con Centrale Fies / Con il supporto di Santarcangelo Festival, Casa Ragno Favero – Padova, Elastico fa/ART – Bologna / Pubblicato da Sangue Discken / Il vinile di Cosmesi è stampato su richiesta da Vinilificio (vinilificio.com).

...Immagina, dice lei, un mondo in cui, come donna, sei responsabile della sopravvivenza della comunità, dalla guarigione all'invocazione della pioggia per i raccolti. Non ci sono ospedali.

Tutto ciò che hai sono delle erbe e delle canzoni. Molte canzoni, in effetti. Perché sai, c'è una canzone per chiedere la pioggia e un'altra per farla smettere.

Ascolterai qualcosa che non hai mai sentito prima: l'arcaica, precristiana, ma ancora vivissima tradizione canora della Bielorussia consegnata "a cappella" dall'etnografa musicale e cantante Irena Kotvitskaya.

Magia femminile, da oltre cent'anni, antica, e tremendamente potente.

Concerto

14 luglio
23.00
⓬ Piazza Monache

Ingresso gratuito

DROP THE BASS, MANE, THE BASS GET LOWER RADIO SAY “SPEED IT UP”.

“SPEED IT UP”, I JUST GO SLOWER

Beyonce — Partition (2013)

5–14 luglio
24.00
Imbosco

Ingresso gratuito

Imbosco è il dopofestival di Santarcangelo, un tendone da circo nascosto tra gli alberi, ai piedi del Parco Cappuccini, a fianco del fiume Uso.

È il luogo dove si va quando cala la notte, gli spettacoli sono terminati e il programma giornaliero si chiude, ma un nuovo momento ha inizio, quello della distensione, della musica, del ballo, del divertimento: dj italiani e internazionali si alternano in consolle ogni sera, a partire dalla mezzanotte, per caricare d'energia il pubblico del Festival.

5 luglio
BRONSON PRODUZIONI
Non solo una festa anni '80, ma qualcosa di più, in cui musica e film di culto s'incontrano tra elettronica e synth-wave, colonne sonore e musica industrial.

6 luglio
PLAYGIRLS FROM CARACAS
Un frizzante fritto misto al femminile, che tra maracas e percussioni trasforma timide situazioni in serate danzanti: trash, pop, cantautorato, elettroclash, punk, rrriot, synth pop e molto altro.

7 luglio
UBI BROKI
Un party con matrice electro-romantic-queer che ha attraversato centri sociali, spazi liberati, circoli, club, bar, casa mia, casa tua. In consolle F. De Isabella del collettivo milanese Strasse.

8 luglio
WODEVI
Un mosaico di musiche da tutto il mondo, dai canti tradizionali al jazz passando per la classica, l'elettronica, il rock, il pop, la fusion, legate da sintetizzatori, drum machine, campionatori e poesie.

9 luglio
CLASHDISKO
Massimiliano Renzi, attivo come dj dalla prima metà degli anni ‘90 nei club di Bologna e della Romagna, spazia dalla musica concreta al pop, dai suoni d’avanguardia al puro intrattenimento sul dancefloor.

10 luglio
WOWO
Queer e femministe non binarie, Stefania ?Alos Pedretti e Francesca Morello ai vinili e ai notebook per una selezione che abbraccia tutti i generi musicali, con i brani più originali ed eleganti dagli anni ’20 ai ’90.

11 luglio
DANI داني
Tra sensuale hip-hop queer e musica elettronica araba, il dj-set di DANI, nato in Italia da una famiglia siriano-libanese e residente a Buxelles, apre uno spazio sicuro per reclamare la complessità di tutte le identità.

12 luglio
PALM WINE
Un progetto di Simone Bertuzzi, dj dalle calde sonorità border-crossing, lanciato in formato blog nel 2009: un’apertura verso i suoni e gli immaginari nel mondo post-globale.

13 luglio
TROPICANTESIMO CIRCUS
I colori e i calori della foresta tropicale, i fiori e i sapori della frutta, gli umori della terra arsa dal sole, i ritmi tribali della fascia equatoriale per un rituale musicale dilatato nel tempo attraverso la celebrazione del suono e del ballo.
+ Irena Kotvistkaya
+ Holiday Inn

14 luglio
SILVIA CALDERONI
Un dj-set coinvolgente, una performance in cui il corpo dell’artista e la musica si fondono in un’unica esplosione di energia in un mash-up di elettronica, electropunk, 80s, new wave e trash.
+ R.Y.F.

Umarell [uma'rɛ:l] è un termine in dialetto bolognese che si riferisce specificamente a persone in età da pensione (per la maggior parte uomini) che passano il tempo a guardare i cantieri, in particolare i lavori stradali.

Gli umarell si possono incontrare in tutta Italia, in piedi con le mani giunte dietro la schiena mentre offrono preziosi consigli agli operai.

Alla continua ricerca di nuovi segmenti di pubblico, Santarcangelo Festival ha ideato un programma speciale per gli loro.

3 luglio
dalle 18.00

4 luglio
dalle 18.00

Info Point
Piazza Ganganelli

Ingresso gratuito

Una visita guidata gratuita con i curatori del Festival per visitare gli allestimenti e osservare in prima persona come viene costruito il Festival in giro per la città.

12 luglio
LA LOTTA
PER IL TEATRO #02
Settanta9

16.00—17.30
⓰ Ristorante Zaghini

Il gruppo di ricerca di InCommon torna a Santarcangelo per presentare, in una sessione aperta, *La Lotta per il teatro #02 SETTANTA9*, in programma all'Università IUAV di Venezia i prossimi 14 e 15 novembre. L'incontro apre a una riflessione sui decenni passati per intervenire nella contemporaneità, momento in cui il neoliberismo si presenta a tinte fosche: nazionalismo, sovranismo, sessismo, razzismo. Quali effetti ha questa ondata reazionaria sulle industrie culturali? Ma soprattutto, in uno scenario sociale segnato da nuove polarizzazioni, cosa possono il teatro e le arti?

Lingua:
Italiano

Ingresso gratuito

13 luglio
LIFE ON MARS /
SANTARCANGELO
Un caffè con Liv.in.g.

16.00—19.00
❶ Biblioteca Baldini

Life on Mars è l'evento annuale di networking curato da Liv.in.g. – Live internationalization gateway che si terrà a Milano il 10 e 11 settembre 2019. A Santarcangelo, Liv.in.g., piattaforma per l'internazionalizzazione delle imprese culturali e creative fondata da Cristina Carlini, Cristina Cazzola, Giuliana Ciancio, Carlotta Garlanda e Giulio Stumpo, condurrà un working group sui temi della "Comunità" e della "Legacy", invitando artisti e operatori nazionali e internazionali a prendere un caffè insieme e confrontarsi attraverso un format partecipativo e informale. Quali sono le nostre comunità artistiche e professionali di riferimento? Come le creiamo e le manteniamo vive? Quali benefici possiamo trarne?

Lingua:
Inglese con facilitatore in Italiano

Ingresso gratuito

Registrazione richiesta:
collaboraconnoi@
santarcangelofestival.com

5–14 luglio
19.00–2.00
Piazza Ganganelli

Ogni notte una cena deliziosa.

Il Centro Festival è un luogo d'incontro e di socialità, punto strategico per l'accoglienza di pubblico, artisti e ospiti; qui il cibo è relazione e filosofia di vita, e riflette una precisa attenzione alla qualità e alla difesa dell'ambiente, alla sostenibilità e alla riduzione al minimo della produzione dei rifiuti.

Laratatuia propone piatti creativi cucinati con amore, nei tempi dettati dalla natura, con ingredienti di stagione prodotti da aziende locali che praticano agricoltura biologica e biodinamica, nel rispetto della biodiversità e del territorio.

GOLA

5—14 luglio
18.00—24.00
Ⓖ Piazzetta Nicoletti

Gola è il luogo dove artisti e pubblico possono incontrarsi e scambiare due chiacchiere sorseggiando un aperitivo.

Uno spazio tranquillo, libero e raccolto, racchiuso tra le mura del paese, proprio a fianco dello Sferisterio, aperto tutti i giorni.

6 luglio
VALMATREK
ESCURSIONE URBANA

Ritrovo 14.50
Partenza 15.00
Ⓑ Info Point P. Ganganelli

Valmatrek invita a un'escursione urbana, fresca e ombreggiata, tra fiumi, colline e sentieri alberati, per scoprire la meravigliosa natura che circonda Santarcangelo. Partendo da Piazza Ganganelli si raggiunge Mutonia, e da qui inizia il "trekking acquatico" nel letto del fiume Marecchia. All'altezza del vecchio cementificio UNICEM, si lascia il letto del fiume per spostarsi sulle prime colline a monte del paese, passando dalla Collina dei Poeti e percorrendo l'argine del fiume Uso, per poi addentrarsi nel bosco del Monte Giove. L'escursione termina con un buon brindisi a "GOLA".

Lunghezza:
12 chilometri

Dislivello in salita:
150 metri

Durata:
5 ore

Prezzo:
15 euro

Iscrizione obbligatoria:
info@bruschialberto.com

11–12 luglio
FLUXO / QI GONG CON
ELENA GIANNOTTI

7.00
❶ Parco Clementino

Elena Giannotti, esperta in Medicina Tradizionale Cinese e Qi Gong, vi guida nella pratica di questa ginnastica energetica nata nei territori dell'antica Cina, basata su elementi di fisiologia e simbologia della medicina cinese tradizionale e sui principi del pensiero taoista e buddista. Si lavora sulla consapevolezza del respiro spontaneo attraverso l'intenzione e si favorisce il flusso energetico nel corpo con movimenti lenti e stiramenti. Si attraversano posture sdraiate, sedute e in piedi, si praticano meditazioni, forme e camminate per il benessere dell'individuo e l'armonizzazione con il macrocosmo.

Prezzo:
5 euro a lezione

Sarà possibile iscriversi direttamente al parco entro le 7.00.

Si ricorda di portare il proprio telo.

Info:
Andrea Lombardi
335 812 6987
andrealombardi.trainer
@gmail.com

5–14 luglio
21.30
⓾ Piazza Ganganelli

Nato muto, il cinema a partire dal 1927 divenne sonoro e da quel momento gli attori acquistarono la parola e gli oggetti cominciarono a produrre rumori, ma accanto a voci e rumori fu la musica che assunse un ruolo da protagonista ad accompagnare, pilotare e talvolta a manipolare le emozioni degli spettatori.

Sotto le stelle di piazza Ganganelli musical, cult generazionali, biografie di musicisti reali o immaginari, road movie e pellicole mute musicate dal vivo, per nove film da vedere ma soprattutto da ascoltare.

5 luglio
PRISCILLA
LA REGINA DEL DESERTO
Di Stephan Elliott.
Con Hugo Weaving, Guy Pearce, Terence Stamp, Rebel Penfold-Russell, John Casey.
Australia, 1994
102 minuti

6 luglio
RONIN PLAYS THE UNKNOWN DI TOD BROWNING
USA, 1927
60 minuti

7 luglio
THE BLUES BROTHERS
Di John Landis.
Con Dan Aykroyd, John Belushi, Kathleen Freeman, James Brown, Henry Gibson, Carrie Fisher.
USA, 1980
133 minuti

8 luglio
RAY
Di Taylor Hackford.
Con Jamie Foxx, Regina King, Kerry Washington, Curtis Armstrong, Patrick Bauchau.
USA, 2004
152 minuti

9 luglio
MARY POPPINS
Di Robert Stevenson.
Con Ed Wynn, Julie Andrews, David Tomlinson, Dick Van Dyke, Karen Dotrice, Matthew Garber.
USA, 1964
140 minuti

10 luglio
QUADROPHENIA
Di Franc Roddam.
Con Toyah Wilcox, Daniel Peacock, Benjamin Whitrow, Kim Neve, Michael Elphick, Kate Williams, Gary Shail, Mark Wingett.
Gran Bretagna, 1979
115 minuti

11 luglio
SEARCHING FOR SUGAR MAN
Di Malik Bendjelloul.
Con Stephen Segerman, Dennis Coffey, Mike Theodore, Dan Dimaggio, Jerome Ferretti.
UK/Svezia, 2012
86 minutes

12 luglio
TRADIZIONI PAGANE E CANZONI RITUALI IN BIELORUSSIA
Irena Kotvitskaya lecture.
60 minuti

13 luglio
THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW
Di Jim Sharman.
Con Susan Sarandon, Tim Curry, Barry Bostwick, Richard O'Brien, Meat Loaf, Patricia Quinn.
USA/Gran Bretagna, 1975
95 minuti

14 luglio
HAIR
Di Miloš Forman.
Con Beverly D'Angelo, John Savage, Treat Williams, Annie Golden, Nicholas Ray.
USA, 1979
121 minuti

GARAGE SALE

6–7 luglio
19.00–24.00

13–14 luglio
19.00–24.00

⓫ Piazza Marini

Per due weekend, Piazza Marini sarà animata da un mercatino che rispecchia l'attenzione del Festival per l'uso sostenibile e il recupero dei materiali, la creatività e l'artigianato originale e di qualità: Garage Sale è un cantiere creativo in cui s'incontrano produzioni artigianali e oggetti realizzati con materiali riciclati, abiti e oggetti di seconda mano, musica, fotografia e ottimo cibo.

Un momento d'incontro per gli appassionati di design, moda, musica e arte, una cornice per l'espressione artistica contemporanea, un luogo dove stare insieme, curiosare e fare acquisti.

ARTIGIANI DEL CORPO E DELLA MENTE

Un massaggio Shiatsu o una seduta di riflessologia plantare per rilassare i muscoli e armonizzare la mente; un'esperienza vibrazionale con campane tibetane per entrare in contatto con le onde interne del proprio corpo; una lettura di psicotarocchi per accedere ai luoghi più reconditi del pensiero.

Gli Artigiani del Corpo e della Mente, professionisti del territorio specializzati in diverse discipline, accolgono il pubblico per un momento di assoluta quiete e di relax da dedicare a se stessi, per recuperare l'equilibrio, prendendo una pausa dall'intensità del festival.

Rituali di body care

6—7 luglio
19.00—24.00

13—14 luglio
19.00—24.00

Piazza Ganganelli

CREDITS
A cura di Daniele Giorgetti, Samanta Zaghini, Franca Bisulli, Rosanna Bianchini, Mariano Minolfo, Rossella Rosetti, Francesca Nucci, Francesca De Oliveira, Paolo Pietrelli, Angela Casadei, Davide Fabbri, Marino Ottaviani, Roberto Piani, Stefania Gennaro, Gianpaolo Capobianco, Angelo Amadori, Valentina Pironi, Immacolata Galbusieri, Giuseppina Caputo, Elisa Palmisano, Tracy D'Antonio.

Tutti i giorni
VISITE GUIDATE ALLA GROTTA MONUMENTALE

10.15 / 11.00 / 11.45
15.30 / 16.30 / 17.30

Ufficio IAT Proloco
via Battisti, 5

La visita guidata alla misteriosa e suggestiva Grotta Monumentale di Via Ruggeri conduce ogni giorno i partecipanti alla visita guidata in un labirinto di cunicoli e stanze sospeso nel tempo.

Durata:
30 minuti

Prezzo:
3 euro
(2 euro con biglietto festival)

Prenotazione:
+39 0541 624270
iat@comune.
santarcangelo.rn.it

Tutti i giorni
MUTONIA

dalle 09.30 al tramonto

La Mutoid Waste Company è un gruppo di scultori e performer fondato da Joe Rush e Robin Cooke nella zona di Shepherds Bush, Londra.
Nel '89 lasciano l'Inghilterra e iniziano una tournée in Europa con tappe ad Amsterdam, Berlino, Parigi e Barcellona. Nell'estate del '90, su invito del Festival dei Teatri, arrivano a Santarcangelo Festival. La loro presenza diventò poi stabile presso una vecchia cava lungo il fiume Marecchia, creando un "villaggio artistico" che denominarono Mutonia: qui essi ripresero, e continuano tuttora, a svolgere attività performative e visuali a difesa del libero arbitrio e del recupero creativo del rapporto dell'uomo con la natura in un'ottica post-industriale.

5 e 12 luglio
SANTARCANGELOVE SHOPPING NIGHT

21.00–24.00

Dopo il grande successo dello scorso anno tornano le Shopping Night per le vie del centro storico di Santarcangelo: due serate di shopping a prezzo di saldo, accompagnati da musica dal vivo in tutte le vie del centro.

7 luglio
LA CASA DEL TEMPO MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

7.00–18.00

Piazza Ganganelli

Mobili ed arredi, argenterie, ceramiche, orologi e collezionismo vario, di epoca Ottocentesca fino al 1960.

Dal 4 al 16 luglio
CAMPEGGIO

MET – Museo Etnografico
via Montevecchi, 41,
Santarcangelo
di Romagna (RN)

Accesso dall'ingresso laterale in via Eugenio Montale.

Prezzo:
5 euro a persona (al giorno)
5 euro a piazzola (al giorno)
5 euro – noleggio tenda da due persone (disponibilità limitata)
10 euro – noleggio tenda da otto persone (disponibilità limitata)

Info e prenotazione:
www.santarcangelofestival.com

CREATE TO CONNECT → CREATE TO IMPACT

Create to Connect ⟶ Create to Impact, progetto cofinanziato dal programma Europa creativa dell'Unione europea, è il secondo step di lavoro di *Create to Connect*, azione iniziata nel 2012 come sforzo condiviso da numerose realtà culturali europee attive nel creare un network stabile e duraturo di artisti, operatori culturali, ricercatori e pubblico.

Obiettivo della rete è la ricerca di nuovi modelli di produzione artistica attraverso il coinvolgimento del pubblico in modalità innovative e la creazione di nuovi territori pubblici di confronto attraverso il dialogo e la partecipazione.

Bunker di Ljubljana (Slovenia) è capofila del progetto che coinvolge 15 partner: Artsadmin di Londra (UK) AltArt di Cluj-Napoca (Romania), BIT Teatergarasjen a Bergen (Norvegia), La Villette di Parigi (Francia), Noorderzon a Groningen (Paesi Bassi), Theater Rotterdam (Paesi Bassi), Arts and Theatre Institute di Praga (Repubblica Ceca), Culturgest a Lisbona (Portogallo), Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts a Ljubljana (Slovenia), Drugo more a Rijeka (Croazia), Santarcangelo dei Teatri (Italia), NTGent a Ghent (Belgio), Museum of Contemporary Art di Tbilisi (Georgia), United Artist Labour a Belgrado (Serbia). Partner associati al progetto sono: Cross Border di Vienna (Austria), Geolibane Arab, Collectif Kahraba / Hammana Artist House di Beirut (Libano).

BOARDING PASS PLUS DANCE

Boarding Pass Plus Danza è un progetto per la professionalizzazione e mobilità internazionale per danzatori, coreografi, curatori e producer under 35 sostenuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali.

Capitanato dal Comune di Bassano del Grappa e Operaestate – Festival Veneto, Boarding Pass Plus è sostenuto da una rete di partner che comprende Inidsciplinarte (Terni), Piemonte dal Vivo – Lavanderia a Vapore (Torino), Santarcangelo Festival (Santarcangelo di Romagna), Short Theatre (Roma).

Il progetto mira al potenziamento professionale delle organizzazioni coinvolte, attraverso l'incremento delle capacità e possibilità di interazione con realtà e mercati internazionali, individuando opportunità creative, di sostenibilità e puntando all'internazionalizzazione delle carriere e delle opere.

Questa estate, Boarding Pass sostiene l'iniziativa Flying Carpet invitando al Festival il gruppo di giovani coreografi e producer per sostenere nuove strategie di cooperazione internazionale.

P.S. PRESENTE SOSTENIBILE

Progetto ideato da Chiara Mini, a cura di Santarcangelo Festival.

Santarcangelo Festival è sempre più attento all'ambiente. Nel 2013 nasce P.S. Presente sostenibile, progetto dedicato alle tematiche ambientali che invita tutti ad assumere un comportamento responsabile ed eco-friendly. Presente sostenibile fornisce tutti i mezzi necessari per partecipare al Festival minimizzando l'impatto sull'ambiente e offrendo uno spunto di riflessione sulle scelte individuali e sul peso che esse hanno sul Pianeta.

ENERGIA
Le strutture permanenti del Festival sono alimentate da una fornitura elettrica pulita a impatto ridotto che proviene dai parchi eolici e idroelettrici E-on.

SPOSTAMENTI SOSTENIBILI
Per gli spostamenti dentro la città: Biciclo mette a disposizione di artisti e lavoratori 25 biciclette restaurate e donate dai cittadini.

ACQUA PUBBLICA
Continua *Facciamo acqua da tutte le parti* con cui si designa la scelta di Santarcangelo Festival di servire solo acqua pubblica di rubinetto. Progetto che ha raccolto in quattro anni importanti risultati: 18.000 kg di CO_2 evitati all'ambiente, oltre 100.000 bottiglie in PET risparmiate, 54.000 litri di acqua di rete erogati.

BIGLIETTI ELETTRONICI
Un comodo servizio per evitare la stampa di biglietti su carta termica non riciclabile.

BICCHIERI RIUTILIZZABILI
Per abbattere ulteriormente i rifiuti, oltre a stoviglie in ceramica e bicchieri di vetro, per la birra vengono utilizzati bicchieri riciclabili a rendere.

ECO-MENÙ
Nei weekend il ristorante del Centro Festival trasforma frutta e verdura invenduta a causa di difetti estetici in un ricco menù vegetariano, contro lo spreco alimentare.

Isia di Urbino e Associazione Santarcangelo dei Teatri mettono in mostra il primo frutto della collaborazione avviata lo scorso anno per la celebrazione del prossimo 50° del Festival. Saranno esposti un primo gruppo di lavori di ricerca e progettazione realizzati dagli studenti del II anno della specialistica di Editoria.

Progetti che trattano in chiave visuale il tema dell'identità del Festival e in particolare modo il suo rapporto con la comunità santarcangiolese. I racconti che i progetti sviluppano e che metteranno in mostra, trattano temi quali il rapporto con la memoria, l'importanza e la semantica dei luoghi, il ruolo attivo dello spettatore, la nuova testualità teatrale, il valore dell'archivio, la distopia di una Santarcangelo senza Festival, ecc.

Verrà inoltre presentato, come progetto di carattere collettivo, un nuovo carattere tipografico progettato in modo specifico per lo sviluppo futuro della pubblicazione e degli strumenti di comunicazione che saranno dedicati a celebrare questo importante momento.

Ogni progetto sarà messo in mostra con installazioni dedicate e pubblicazioni editoriali autoprodotte dagli studenti.

5—30 luglio

BIBLIOTECA COMUNALE "A. BALDINI"

Installazioni

Lun — sab
8.00—13.30
Giovedì
8.00–19.00

5—6 luglio
8.00—19.00

12—13 luglio
8.00—19.00

Ingresso gratuito

—

5—30 luglio

VETRINA
VIA A. COSTA, 32

Installazioni

—

5—30 luglio

MUSAS

Cantiere per cinquant'anni di spettacolo dell'arte

ORGANIGRAMMA / COLOPHON

PRESIDENTE
Giovanni Boccia Artieri

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE
Natalino Cappelli
Ludovica Parmeggiani

REVISORE DEI CONTI
Amato Mannocchi

DIREZIONE GENERALE
Roberto Naccari

DIREZIONE ARTISTICA
Eva Neklyaeva
Lisa Gilardino

CONCERTI
Francesca Morello
Stefania Pedretti

AMMINISTRAZIONE
Tonino Rossi
con la collaborazione di
Chiara Bertolino

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Monica Sartini

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE
Elisa Bello, Flavia Zaganelli, Shaila Chenet, Laura Santi
con la collaborazione di
Arianna Avezzù.

LOGISTICA
Viola Laura
con la collaborazione di
Giulia Monte e Francesca di Mauro

RESPONSABILE COMUNICAZIONE
Matteo Rinaldini

UFFICIO STAMPA
Giulia Guiducci
con la collaborazione di
Valeria Venturelli

EDITORIA
Giulia Foschi

SOCIAL MEDIA
Anna Antonello
Giulia Felderer

PROMOZIONE, INFO, BIGLIETTERIA
Francesca Bigucci
con la collaborazione di
Alessia Moro e Francesca Serafini, Vladimir Bertozzi, Ginevra Giolitto, Elisa Pizzini, Dea Vodopi, Denise Flenghi, Lucia Garattoni, Gianluca Pani, Luca Roma, Tito Riva

TRADUZIONI E PROOFREADING
Samuel Webster
Samuel Mountford

RELAZIONI ESTERNE
E FUND-RAISING
Marco Villa
con la collaborazione di
Ludovica Valli

OSPITI E OPERATORI
Irene Rossini
con la collaborazione di
Giulia Quartuccio

UFFICIO ALLESTIMENTI
Salvo Di Martina
con Luciano Trebbi, Bartolomeo Vandi

TECNICA
Igor Secondo Albini, Mirco Arlotti, Giovanni Belvisi, Roberto Bucci, Martina Ciavatta, Stefano Cortesi, Yannick D. S. Mendes, Fabrizio Giummarra, Luisa Giusti, Matteo Gori, Federico Lepri, Giovanni Macis, Tommaso Maltoni, Daniele Magnani, Hermes Pallisco, Fabrizio Piro, Viviana Rella, Filippo Sivelli, Sergio Taddei, Andrea Tiraferri, Andrea Violato
con la collaborazione di
Giacomo Arrigoni

PULIZIE
Carmela Carotenuto
Patrizia Cecchetti
Laura Sabatini

CENTRO FESTIVAL E IMBOSCO
Roberto Biondi
con la collaborazione di
Mattia Baldini

CUCINA
Laratatuia

AUTISTI
Isabella Ferlini
Nicola Promio
Stefano Moriani

GRAFICA
Pomo
con Valeria Accurso
e Nils Oh

FOTOGRAFIA
Claudia Borgia
Chiara Bruschini
con la collaborazione di
Gazelle Tari

VIDEO
Lele Marcojanni
(Flavio Perazzini, Roberto
Mezzano, Elena Mattioli)
con la collaborazione di
Laura Accardo, Stefania
Carbonara e Daniele
Macchini

PROGETTO SANTARCANGELO 50
Roberta Ferraresi
Francesco Rovito

ARCHIVIO FESTIVAL
Simona Lombardini

RESPONSABILI DI SPAZIO
Alice Berretta, Chiara
Carrera, Teresa Cavallo,
Luca Demasi, Rita Agatina
Di Leo, Fedro Fuzzi, Chiara
Girardi, Ilaria Gozzi, Janne
Jacobson, Silvia Milani,
Luca Napoli, Valeria Pagani,
Giulia Raccah, Vincenza
Sofia Savalle, Eleonora
Stacchiotti

VOLONTARI
Emanuele Amaduzzi, Elena
Baldo, Enrico Battarra, Sara
Brusco, Ettore Campana,
Giulia Castelli, Francesca
Censi, Giulia Conforto,
Joele Coveri, Alice della
Vittoria, Ludovica Gabellini,
Enrico Giannini, Edoardo
Gobbi, Jacopo Moroni,
Eleonora Asia Motti,
Barbara Padovan, Anna
Paglierani, Mariagloria
Posani, Chiara Puchetti,
Martina Raggini, Amelia
Salvatori, Riccardo Serafini,
Simone Silvestri, Linda
Spadoni, Sara Succi,
Emanuele Tontini

La Sangiovesa

Losteriadisantarcangelo

RISTORANTE

Aperto tutti i giorni a cena,
domenica e festivi anche a pranzo

La Sangiovesa è un ristorante figlio della terra di Romagna. La sua conformazione, difforme e complessa nel sistema di nicchie, stanze e salette, riflette la morfologia dell'entroterra romagnolo, un territorio discontinuo e vario disegnato dal corso del fiume Marecchia. La brigata dello chef Massimiliano Mussoni lavora su queste corrispondenze precise, facendo della Sangiovesa un portabandiera della storia gastronomica della regione. Le materie prime selezionate provengono in gran parte da un fornitore d'eccezione, Tenuta Saiano, il volto agricolo della Sangiovesa. L'aria leggera, spensierata e cordiale che si respira tra le mura del ristorante è la stessa che molto più del mare e della terra fa bella e buona la Romagna.

La Sangiovesa *restaurant is a child of the Romagna landscape. With its irregular, complex system of niches, rooms and small halls, the restaurant's layout reflects the shape of the hinterland, a discontinuous, varied landscape formed by the course of the Marecchia river. The band headed by local chef Massimiliano Mussoni works on this precise interrelation, making La Sangiovesa into a standard-bearer of the region's gastronomic history. The select basic ingredients come in large part from an exceptional local supplier, Tenuta Saiano, the agricultural face of La Sangiovesa. The light, thoughtful, cordial air to be breathed within the walls of the restaurant is the same air that makes Romagna such a good and lovely place, much more so than the land and the sea.*

La Sangiovesa

Palazzo Nadiani - Piazza Beato Simone Balacchi, 14
Santarcangelo di Romagna (RN)
0541 620710 | sangiovesa@sangiovesa.it
www.sangiovesa.it

TENUTA SAIANO

CAMERE • RISTORANTE • AZIENDA AGRICOLA

Ristorante aperto da mercoledì a domenica a cena
Camere aperte tutti i giorni

Tenuta Saiano è un nido di boschi, sentieri, vigne, prati e oliveti che si distende per sessanta ettari nel cuore della Valmarecchia, tra Torriana e Montebello. Nell'azienda agricola biologica sono allevati suini allo stato semibrado, asini, pecore, capre e animali da cortile. La cucina del piccolo ristorante è la prima fortunata fruitrice dei prodotti della tenuta, la carta è un omaggio alle materie prime di questa terra. Una cura particolare è dedicata alla carta di vini, vermouth e liquori, prodotti in tenuta nella cantina e nell'olfattorio. Questo piccolo gioiello raccoglie una delle collezioni più rare e interessanti al mondo di spezie, erbe aromatiche e oli essenziali. L'offerta del resort si completa con le quattro camere affacciate sul verde e sulle vigne, per un soggiorno immersivo nella pace e nel silenzio dell'entroterra.

Tenuta Saiano *is a nest of woods, paths, vines, fields and olive groves spread over nearly 150 acres between Torriana and Montebello, in the heart of the Marecchia river valley.*
On its organic farm are raised semi-wild pigs, donkeys, sheep, goats and farmyard animals. Its small restaurant is fortunate enough to be first to enjoy the products of the farm, the menu being a hymn of praise to this land. Special care is given to our list of wines, vermouths and liqueurs, which are produced in our cellars and olfactory. This little jewel holds one of the rarest and most interesting collections of spices, aromatic herbs and essential oils in the world. To complete the story, the resort has four rooms facing the fields and the vines, for a stay bathed in the peace and silence of the Romagna hinterland.

Tenuta Saiano
Via Casone, 35 Montebello di Poggio Torriana (RN)
0541 675515 | info@tenutasaiano.it
www.tenutasaiano.it

VERMUTERIA

TEATRO
CONDOMINI

LIBRI • CUCINA

Aperto da martedì a domenica
dall'aperitivo al dopocena

INDEX

non-scuola Teatro delle Albe	DON CHISCIOTTE	10
Let's Revolution!	FINO ALLA FINE DEL MONDO	12
MACAO	THE FLOATERS	15
Studio Dries Verhoeven	GUILTY LANDSCAPES	18
Azdora e Eva Britt Niemi	AZDORA'S TEMPLE: GREETINGS TO EVA BRITT NIEMI	21
Alessandro Sciarroni	WORKSHOP SAVE THE LAST DANCE FOR ME	25 25
Forensic Oceanography & Forensic Architecture	THE CRIME OF RESCUE THE IUVENTA CASE	28
Joan Català	PELAT	31
Silvia Gribaudi	GRACES	34
Kristina Norman	LIGHTER THAN WOMAN	37
Pablo Esbert Lilienfeld & Federico Vladimir	DRAGON, REST YOUR HEAD ON THE SEABED WORKSHOP DRAGON APPARIZIONI DRAGON	40 42 43
Kathryn Joseph	CONCERT	44
Public Movement	DEBRIEFING SESSION: SANTARCANGELO FESTIVAL	47
Eva Geatti + 2 + (4 x 3)	CONFERENZE SANTARCANGIOLINE	49
Francesca Grilli	SPARKS	51
Ronin	THE UNKNOWN – SONORIZZAZIONE	53
Cristina Kristal Rizzo	ULTRAS SLEEPING DANCES	55
Chiara Bersani	IL CANTO DELLE BALENE	58
Elli de Mon	CONCERT	60
Tropicantesimo	BAGNO DI SUONO	62
Angelo Maria Santisi	CONCERT	66
Valentina Medda	HEALING INTERVENTIONS FOR DOMESTIC WOUNDS UNTITLED#	69 71
Marco D'Agostin	FIRST LOVE	74
Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho, Wagner Schwartz	DOMÍNIO PÚBLICO	77

Alternative Station ... CONCERT ... 79
Elena Giannotti ... ANDAMENTO UNICO ... 81
Silvia Calderoni & Ilenia Caleo ... KISS ... 84
Annamaria Ajmone ... TRIGGER ... 86
Maurizio Abate e Lucia Gasti ... CONCERT ... 88
Irena Kotvitskaya ... PAGAN TRADITIONS AND SONG RITES OF BELARUS ... 89
Kælan Mikla ... CONCERT ... 90
?Alos Ritual The Chaos Awakening + R.Y.F. ... CONCERT ... 91
Ula Sickle ... RELAY ... 93
mk ... BERMUDAS ... 95
BERMUDAS FOREVER ... 97
Cosmesi ... COSMESI FA UN ROOF CONCERT ... 99
Irena Kotvitskaya ... CONCERT ... 101

IMBOSCO ... 105
UMARELL ... 107
TALK ... 108
CENTRO FESTIVAL ... 109
GOLA ... 110
VALMATREK URBAN EXCURSION ... 111
FLUXO ... 111
CINEMA ... 112
GARAGE SALE ... 114
ARTISANS OF THE BODY AND MIND BODY CARE RITUALS ... 115
IN CITTÀ ... 116
CREATE TO CONNECT → CREATE TO IMPACT ... 118
BOARDING PASS PLUS DANCE ... 119
P.S. PRESENTE SOSTENIBILE ... 120
VERSO SANTARCANGELO 50 ... 121
COLOPHON ... 122

INFO AND BOX-OFFICE

ON-LINE TICKET SALE

www.santarcangelofestival.com

BOX OFFICE AND INFO POINT

Ⓑ Piazza Ganganelli
+39.0541.623149
biglietteria@santarcangelofestival.com
info@santarcangelofestival.com

from july 1 to 4
10.30—13.00 / 17.00—19.30

From july 5 to 14
10.30—13.00 / 17.00—23.30

TICKETS

from 2 to 20 euros

Reduced price:
spectators under 26
Santarcangelo citizens
members of ARCI
members of Coop
ISIC
Romagna Visit Card
Touring Card
Younger Card

PASS

4 tickets — 40 euros
10 tickets — 90 euros
DRAGON 6 tickets — 40 euros

OFFICES

via Andrea Costa, 28
+39.0541.626185

VENUES LIST

❶	BIBLIOTECA COMUNALE “A. BALDINI”	Viale Pascoli, 1
❷	CENTRO SOCIALE “A. FRANCHINI”	Via Montevecchi, 19/A
❸	COLLE GIOVE	Parco Cappuccini
❹	CONTRADA DEI FABBRI	Contrada dei Fabbri, 11/13
❺	IMBOSCO	Via A. Costa, Parco Baden Powell
❻	ITC MOLARI	Via Orsini, 19
❼	MUSAS	Piazza delle Monache, 1
❽	PARCO CLEMENTINO	
❾	PARCO FRANCOLINI	
❿	PIAZZA GANGANELLI	
⓫	PIAZZA MARINI	
⓬	PIAZZA DELLE MONACHE	
⓭	PIEVE DI SAN MICHELE ARCANGELO	Via la Pieve, 82
⓮	PISCINA ACQUADICCIA	Via Falcone, 39
⓯	PORTA CERVESE	Via Porta Cervese, 8
⓰	RISTORANTE ALBERGO ZAGHINI	Piazza Gramsci, 14
⓱	ROCCA MALATESTIANA	Via della Rocca, 4
⓲	SCUOLA ELEMENTARE “PASCUCCI”	Piazza Ganganelli
⓳	SFERISTERIO	Via Arrigo Faini, 8
⓴	SPAZIO SAIGI	Via IV Novembre, 5
㉑	SUPERCINEMA	Piazza Marconi, 1
㉒	TEATRINO DELLA COLLEGIATA	Piazza Balacchi
㉓	TEATRO IL LAVATOIO	Via C. Ruggeri, 34
㉔	COSTA–MARINI	Via A. Costa angolo via L. Marini
	PALESTRA SCUOLA MEDIA “SAFFI”	Via Galileo Galilei, 2
	MULTIEVENTI SPORT DOMUS	Via Rancaglia, 30 – Serravalle Repubblica di San Marino

Time and attention are increasingly scarce resources. We are pressed by so much information and media stimuli, and by the rhythms of life which are increasingly constrictive.

The proposal of Eva Neklyaeva and Lisa Gilardino for this 49th edition of the Festival is to reverse the trend, building an intimate experience and a meeting between spectators and artists, letting themselves be educated to a view that descends from the surface into the depths.

To become temporary citizens of Santarcangelo during the Festival, to be part of this extended community, is part of the way we lead the audience into the rich and unexpected artistic offer which inhabits the public space of the town and the territory at large. A space which year after year expresses more and more of its international calling.

The Festival is also a way to rebuild relationships of trust: between citizens and institutions, spectators and artists and, ultimately, between all of us. The spectators have the task of letting themselves go, into the gentle arms of the Festival.

Giovanni Boccia Artieri
President of Associazione
Santarcangelo dei Teatri

OUR VISIONS BEGIN WITH OUR DESIRES

"Our visions begin with our desires"
– says Audre Lorde.

This edition is rooted in desire: for pleasure,
for rest, for a deeper kind of breath.
A need to stay with the lush, exquisite
complexity of everything.
A wish to have a closer look.
Perhaps you can relate to this?

Eva Neklyaeva and Lisa Gilardino
Artistic direction Santarcangelo Festival

Thank you thank you thank you! This is a shoutout to the almost 500 teens and kids who are part of Santarcangelo Festival's community. Everybody who is performing, participating in workshops, co-curating the annual programme, translating, volunteering, partying, arguing, bringing their friends to see shows, suggesting their favorite bands. Wrecking havoc. Showing up at the office out of the blue asking what they can do to help.

The launch of the Festival is dedicated to all of you! These next two shows are a small window into the work that children and young people are doing with performance makers during the year.

The Festival starts in Sferisterio, reimagined as an urban stage and incorporating the local architecture as makeshift seating for the audience. Sferisterio will host a diverse community of artists who have reimagined their works specifically for this location.

DON CHISCIOTTE

NON-SCUOLA
TEATRO DELLE ALBE

July 4
21.15
⓲ Sferisterio

Language:
Italian

Duration:
45 minutes

Price:
6 euros

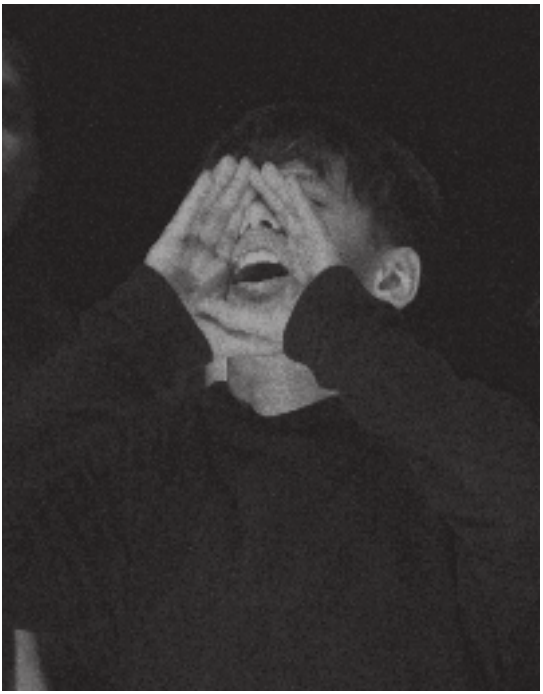
For every age.

Freely adapted from Don Chisciotte di Miguel de Cervantes.

Dedicated to the poet Gianni Fucci.

For Don Quixote, who all believe has gone mad after reading so many novels, they tear apart and burn the books in his library, hoping that he will come to his senses: they do so because the words of writers and poets have the mysterious power to show what is unseen, images and impossible worlds that appear only in the mind.

Starting with Miguel de Cervantes' Don Quixote, the non-school has worked with a group of young people between the ages of 11 and 13, through literary suggestions, dialogues, images and improvisation, in search of a mysterious knight who fights for good against evil: some say they has seen it, but no one has ever managed to speak about it. Maybe, then, he doesn't exist... maybe, one evening, they simply read the story between the torn pages of an old book.



© Anna Antonello

CREDITS
Guides Michele Bandini, Anna Lisa Magnani / Assistant teacher Damiano Folli / Project realized by non-scuola / Teatro delle Albe / Scuola Media Franchini Santarcangelo / ZoeTeatro / In collaboration with Associazione Zoe and compagnia ZoeTeatro / Supported by Santarcangelo Municipality and Santarcangelo Festival with Cristian Agostini, Emanuele Bartolini, Giovanni Bauleo, Magda Bernardini, Daniel Bianchi, Omar Bianchi, Martina Bruno, Angelica Buzzone, Lucia Campo, Olivia Cecchinato, Vittoria Crosara, Leonardo Curci, Gioele Deluca, Chiara Donati, Luisa Fabbri, Giacomo Gabrielli, Marta Galli, Gian Marco Gori, Chiara Lombardi, Maksim Magnelli, Alice Mariotti, Alice Mondaini, Giulia Montemaggi, Lucia Moretti, Luca Moretti, Nicole Moro, Chiara Paci, Jacopo Pianelli, Elisabetta Pozzi, Alice Protti, Giorgia Raggini, Samuele Roman, Diego Rossi, Martina Santinato, Camilla Savini, Giada Sgariglia, Antonio Tosato, Samuele Karol Vitale, Gloria Zaghini, Veronica Zaghini, Martina Zangoli.

FINO ALLA FINE DEL MONDO

LET'S REVOLUTION!

July 4
23.00
⓲ Sferisterio

Language:
Italian

Duration:
45 minutes

Price:
6 euros

Suggested from 10 years old.

Teenage years are supposed to be a time of revolt, careless fun and the transgression of norms. But the young people today are growing up in a world that is being destroyed before their eyes, without the power or possibility to enact change.

Imagine you're on a sinking ship and unable to react because an authority tells you you're too young to understand the complexity of a shipwreck.

It's suffocating and, honestly, rather maddening. This performance put together by local teens, together with the help of Isadora Angelini and Luca Serrani from Teatro Patalò, is about this feeling.

© Alberto Bruschi

CREDITS
With Sara Alessandrini, Giulia Castellani, Lorenzo Della Pasqua, Cecilia Fiori, Michela Guerra, Greta Maiorano, Alida Mancini, Penelope Montefrancesco, Leonardo Paganelli, Caterina Pianelli, Martina Raggini, Laura Ricci, Anna Salighini, Simone Silvestri, Luca Zavoli, Noemi Zerbini dramaturgy and direction Isadora Angelini e Luca Serrani / Workhop assistant Luca Zavoli / Production Teatro Patalò – Santarcangelo Festival / With the contribution of Regione Emilia-Romagna.

"It feels like everything is broken. We must, each of us, fix our attention on the nearest wound, conjure within us the smallest parts of ourselves that are still whole, and be healers. Heal with words and prayer and energy, heal with money, clean water, time and action."

Adrienne Maree Brown

Training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, unproductive resistance, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing, training to do nothing.

MACAO is a self-organised art centre and collective based in Milano, with an emphasis on new models for art production. Their project in Santarcangelo proposes to widen access to forms of resistance and self-care practices by offering a moment of respite and collective decompressing within the intensity of the festival environment. For this purpose, Macao has designed an exquisite floatation tank for sensory deprivation. The audience is invited to spend an hour floating in the buoyant body-temperature water, in darkness and silence, just doing nothing — a potentially life changing experience.

MACAO

Performance for one spectator at a time.

Bring your own swim suit and towel.

Further indications will be given at the ticket office.

July 5–7
10.00–13.00
15.00–23.00

July 8–9
15.00–23.00

July 10–14
10.00–13.00
15.00–23.00

㉑ Supercinema

Duration:
60 minutes

Price:
20 euros

CREDITS
Project by MACAO / Curated by Emanuele Braga, Maddalena Fragnito, Francesca Maciocia, Livia Mariani, Camilla Pin Montagnana / In collaboration with Hrefna Lind Larusdottir and Katatonic Silentio / Design Erasmus Scherjon, Gero Asmuth, Travis Broussard / The Floating Room is realized in collaboration with Blue Master Piscine Thanks to Hydra Flotation Spa.

Part of the European project Create to Connect –> Create to Impact / Co-financed by the European program Creative Europe.

This edition of Santarcangelo is not narrated through any one topic or issue. Mirroring the times we live in, the program embraces multifaceted complexity.

The invitation is to experience these 10 days as a collective practice: to ask yourself "how might I experience this moment?", rather than indulging an immediate need to rationalise or "get it". We hope you can take this opportunity to reflect on the different behaviours our context provokes.

Forensic Architecture introduces the term "disobedient gaze": redirecting attention from the spectacularized news stories towards the more complex dynamics that are at play. Going beyond political labels to uncover the human experience.

We encourage this mode of viewership; one that is aware of its own responsibility and turns audience members into accomplicies and agents.

GUILTY LANDSCAPES

STUDIO DRIES VERHOEVEN

Performance for one spectator at a time.

Show up 5 minutes before the start of the performance.

July 5—14
16.00—24.00
㉑ Spazio Saigi

Maximum duration:
10 minutes

Price:
13–11 euros

The continual availability of news on our laptops, televisions and smartphones makes us perpetual witnesses to complex situations on the other side of the world feeling unease through the confrontation with poverty and desperation.

The news camera is not neutral; intentionally or unintentionally, those who are filmed are framed as victims. Before they know it, the socially conscious viewer is dragged into a vortex of guilt and shame.

With the large scale video installation *Guilty Landscapes*, Dries Verhoeven brings the reality of uncomfortable news images confrontationally close. He poses the question of whether a personal connection is possible between the viewer and the person being viewed.

What if the news were to turn and look at its witnesses; what if the protagonists on the evening news were to look us in the eye?

© Kevin McElvaney

CREDITS
Concept Dries Verhoeven / Production Studio Dries Verhoeven / Coproduction SPRING Festival Utrecht (NL), Foreign Affairs Berlin (DE), Boulevard Theatre Festival Hertogenbosch (NL), MU Artspace Eindhoven (NL) / With the support of Prins Bernhard Cultuurfonds, Het Zilveren Lint Fonds, VSBfonds, Dutch Performing Arts Fund, Municipality of Utrecht, Stimuleringsfonds.

"Listen: you are not yourself, you are crowds of others, you are as leaky a vessel as was ever made, you have spent vast amounts of your life as someone else, as people who died long ago, as people who never lived, as strangers you never met. The usual I we are given has all the tidy containment of the kind of character the realist novel specializes in and none of the porousness of our every waking moment, the loose threads, the strange dreams, the forgettings and misrememberings, the portions of a life lived through others' stories, the incoherence and inconsistency, the pantheon of dei ex machina and the companionability of ghosts. There are other ways of telling."

Rebecca Solnit
The Faraway Nearby

AZDORA'S TEMPLE: GREETINGS TO EVA BRITT NIEMI

In the Italian dialect spoken of Romagna, the word *azdora* means "she who rules", the lady of the house. Azdora has a central feminine role, one with great authority, but never allowed to have any destructive feelings.

In early 2015, on invitation of Silvia Bottiroli, Swedish artist Markus Öhrn began working together with a group of women from Santarcangelo. Conceived as a tribute to Markus' own grandmother Eva Britt from Lapland, the project has gone through a performative process of transformation, subverting the cultural role of the azdora.

During these years, they have tattooed the audiences, ritually destroyed many household appliances, founded a metal noise band and released an LP, went on several tours, dismembered Santa and caused general chaos wherever they went. They have become heroines with superpowers of mischief and transgression.

In August 2019, Azdora will travel from Santarcangelo to Lapland, performing their final ritual on Eva Britt's grave on the anniversary of her death. You are invited to spend a moment of solitude and reflection in a small chapel built in Eva's honor and guarded by the formidable azdoras.

AZDORA
and
EVA BRITT NIEMI

The audience is invited to participate to the ritual by visiting the chapel in Santarcangelo from July 5 to 14.

For the duration of the installation, you are welcome to come and go as you please, to stay as long as you like.

July 5—14
18.00—22.00
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Free entrance

© DIANE Ilaria Scarpa, Luca Telleschi

CREDITS
With Eva Britt Niemi / Curated by Martina Bianchi, Barbara Bugli, Susanna Calandrini, Paola Carlini, Daniela Ceccarelli De Nicola, Maria Teresa Gnoli, Viviana Gnoli, Susan Theresa McKelvie, Giuliana Pagliarani, Maria Teresa Polverelli, Monica Polverelli, Felicia Roca, Iliana Rossi, Alida Santini, Vilma Zaghini.

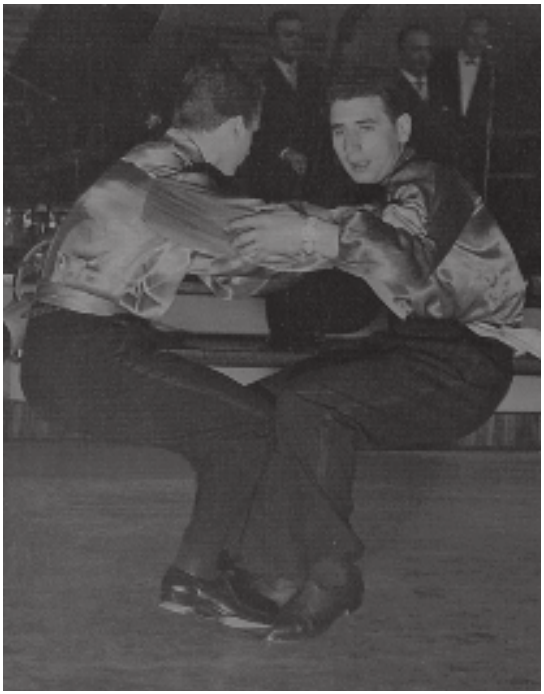
This insane challenge began one Sunday afternoon in the ballroom Al Camaroun in Castel San Pietro Terme. The stage is beautifully set with the prizes for the tombola.

The main prize a gigantic prosciutto, decorated with colourful ribbons. We are here with Lisa, dancer Gianmaria Borzillo and choreographer Alessandro Sciarroni to see Polka Chinata: a dance of mysterious origins typical to Bologna, with two male dancers twirling and turning, knees bent, fast and low, under the urban arcades. There are now only five people in the world who still carry this tradition. We feel as if we are on a rare birdwatching expedition, holding our breath.

The rare event begins: the Polka Chinata, danced by Alessandro Lenzi e Alessandro Poli. The dance is physically challenging, almost acrobatic.

Nobody exactly knows why Polka Chinata is danced only by men. Some say it was prohibited for women, others say that men used the dance to showcase their athleticism to the ladies.

Viewed with a contemporary gaze, could Polka Chinata propose a different historical perspective on masculinity?



SAVE THE LAST DANCE FOR ME

During the Festival, Alessandro Sciarroni offers an open space to join the mission of saving Polka Chinata from extinction.

Come and practice. Join for one day or for the whole duration of the Festival. The more you practice, the better you learn, the more chance the dance has of surviving.

You don't have to have any dance training or special abilities to join. And, obviously, in Santarcangelo, all genders are welcome to dance!

At the end of the Festival Polka Chinata will explode in the public space with three performances: in the basketball court, in the community centre Frachini run by our amazing elders, and as a party intervention for Imbosco. Come and see this rare specimen for yourself.

ALESSANDRO SCIARRONI

July 5–7
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari

July 9–10
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari

July 11
— Workshop
19.00–20.30
— Performance
from 20.30
❾ Parco Francolini

July 12
— Workshop
19.00–20.30
— Performance
from 20.30
❷ Centro Sociale
"A. Franchini"

July 13
— Workshop
17.00–19.00
❻ ITC Molari
— Performance
after 24.00
❺ Imbosco

Performance duration:
20 minutes

Free entrance

DETAILS IN THE FOLLOWING PAGE

The workshop is open to everyone, no preliminary experience needed (musicality and sense of rhythm can help in the execution of the practice).

Participation is free and flexible.

You can participate and discover this mysterious dance whenever you want: in one day you will learn a basic step, and you will improve as you train.

Bring thick socks with you.

CREDITS
A project by Alessandro Sciarroni / With Gianmaria Borzillo and Giovanfrancesco Giannini / Artistic collaboration Giancarlo Stagni / Production Corpoceleste, Marche Teatro / Coproduction Santarcangelo Festival, B.Motion. Danza Urbana / Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

I was born in Minsk when it was still part of the (pinky red) map of the Soviet Union. As I was growing up Belarus became an independent country followed by a surge of political freedom.

A populist candidate then won the elections and the state gradually turned into a dictatorship. With each new change in the state ideology, the history books in my school were completely rewritten.

I remember my teacher’s exasperation at the beginning of the school year when he had to let go of the narrative that the whole history of humanity for thousands of years has been an intentional struggle that naturally led to the victory of communist revolution.

A few years later we received a completely new set of books. My teacher retired early.

THE CRIME OF RESCUE
THE IUVENTA CASE

FORENSIC OCEANOGRAPHY AND FORENSIC ARCHITECTURE

5—14 luglio
18.00—23.00
⓾ Piazza Ganganelli

Language: English with Italian subtitles

Duration: 33 minutes in a loop

Free entrance

On 2 August 2017, the ship Iuventa was seized by the Italian judiciary. Its operators, members of the German NGO Jugend Rettet, were accused of colluding with smugglers and 'assistance with illegal migration'. Forensic Architecture (FA) and Forensic Oceanography (FO) worked together to examine the accounts of those events presented by Italian authorities.

The seizing of the Iuventa is emblematic of a new attempt by European authorities to stem the flow of migration across the Mediterranean. This was following the failure of policies initially deployed in 2011, following the Arab Spring, when the number of attempted crossings from North Africa began to increase substantially.

From 2016, the Italian government, in collaboration with other European governments and EU agencies, has deployed a two-pronged strategy to close off the central Mediterranean.

On one hand, authorities attempt to delegitimize and criminalise rescue NGOs, aiming to prevent them from operating in the central Mediterranean. On the other hand, those authorities provide material, technical and political support to Libya's

coastguard, encouraging and enabling them to more effectively intercept and 'pull back' migrants to the Libyan coast.

For Santarcangelo Festival, the video will be presented together with "Europe's Lethal Maritime Frontier, Central Mediterranean, 2011 – 2018 (2019, timeline)". This project uses migration data as a political seismographer of sorts, depicting the fluctuating patterns of border control and (non-) assistance and their dramatic consequences for the lives of migrants.

FORENSIC OCEANOGRAPHY is a project of Lorenzo Pezzani and Charles Heller that examines the militarized border regime in the Mediterranean, analyzing the spatial and aesthetic conditions that have provoked more than 16,5000 deaths recorded at European maritime borders in the last twenty years. Combining testimonies of violations of human rights with digital technologies such as satellite imagery, ship location data, geospatial mapping and drift models, FO works to stimulate a debate on the policy of image production in the age of surveillance. Together with a vast network of NGOs, scientists, journalists and activist groups, since 2011 FO has produced a variety of maps, video animations, visualizations, reports on human rights and web sites in an effort to document the violence perpetrated against migrants at sea and call into question the regime of visibility imposed by the surveillance tools in this contested area.

CREDITS
Project team Forensic Oceanography Charles Heller, Lorenzo Pezzani, Rossana Padaletti, Richard Limeburner / Project Team Forensic Architecture Nathan Su, Christina Varvia, Eyal Weizman, Grace Quah / Supported by Borderline Europe, the WatchTheMed platform and Transmediale / Subtitles Babel Subtitling.

When I arrived to Santarcangelo, I went to get some lunch from a local piadineria. I was still digesting the joy and privilege of running a historical Festival in a small community, members of which had already expressed to me their strong sense of co-ownership.

I was surprised and blown away by the fact that everybody I met had strong opinions on the Festival and curatorial advice to offer. The lady who was selling me piada had a very clear desire. "You have to show some circus in the square!" – she said, and then went on withholding my food until I acknowledged the beauty of the proposal.

This next show is dedicated to her, and to all the citizens of Santarcangelo: to their strong sense of community, pride, and shared responsibility for their own city. You rock.

Pelat is pure magic, ephemeral, conjured in the here and now.

It's a circus show for the square. It starts with a heavy tree trunk, a man and a circle of strangers – who by the end of the show are transformed into a living, joyful community.

Pelat is warmth, expectation, strength, tension, and magical, spontaneous participation. *Pelat* is body poetry. *Pelat* is innovation, movement and collective action. *Pelat* is a risky, sincere, and much needed artistic action that momentarily cuts through all possible divisions and establishes a shared experience of this world.

Joan Català speaks to our most beautiful human desires: to belong, to support each other, to marvel, and to play. He reminds us of the value of playfulness, to not take ourselves too seriously.

Pelat creates a circle of trust, and helps us to become better neighbors and collaborators.

JOAN CATALÀ

July 5
19.00
⓫ Piazza Marini

July 7
20.00
㉔ Via A. Costa

July 9
19.30
⓲ Piazza Ganganelli

Duration:
45 minutes

Free entrance

For every age.

© Angels Melange

CREDITS
Original idea an performer Joan Català i Carrasco / Art consulting and external view Roser Tutusaus, Melina Pereyra, Jordi Casanovas, David Climent i & Pablo Molinero (Los Corderos) / With the support of Fira Tàrrega, El Graner centre de creació del cos i el moviment, Fes9val Sismograf, Olot, L'Animal a l'Esquena, Trayectos danza / Performance offered by Taddei S.p.a.

It's a funny affair with gender roles. We were laughing a lot with Lisa when, on the day our artistic nomination for Santarcangelo became public, all journalists tended to describe us as "the two blondes".

We fully embraced this newly found blondness – a playful approach to your understanding of self allows for the freedom to play and to work on your own terms.

GRACES

SILVIA GRIBAUDI

July 5
20.00

July 6
19.30

July 7
21.30

July 8
20.30*

㉘ Teatro
Il Lavatoio

Duration:
50 minutes

Price:
13–11 euros

*With the ticket for the performance of July 8 it is possible to enter at 20.00 for IL CANTO DELLE BALENE by Chiara Bersani.

The performance draws on the mythology of the Three Graces: Euphrosyne, Aglaea and Thalia – radiated splendor, joy and prosperity.

Three male dancers take the stage, together with the choreographer, in the time and space suspended between the human and the abstract: a place where male and female meet, without roles, and dance to the rhythm.

Gribaudi references the classical traditions of sculpture and ballet with the tongue-in-cheek approach characteristic of her work.

Graces shines with virtuosity and humor, the joy of the unconventional and unexpected.

SILVIA GRIBAUDI is one of those rare artists who dares to be hilarious, irreverent and empathetic all at once. After presenting *R.osa* in Santarcangelo two years ago, Silvia returns with her new piece *Graces*, subverting conventions around body image and gender roles in a comical stage performance.

© Giovanni Chiarot – Zeroidee

CREDITS
Dramaturgy Silvia Gribaudi and Matteo Maffesanti / Performers Siro Guglielmi, Silvia Gribaudi, Matteo Marchesi and Andrea Rampazzo / Lights Antonio Rinaldi / Technical direction Leonardo Benetollo / Production Zebra / Coproduction by Santarcangelo Festival in collaboration with Klap – Maison Pour la danse Marsiglia, Centro per la Scena Contemporanea/ Operaestate Festival del Comune di Bassano del Grappa, Orlando Bergamo / Supported by Lavanderia a Vapore Centro di Residenza per la danza regione Piemonte, L'arboreto – Teatro Dimora | La Corte Ospitale Centro di Residenza Emilia-Romagna, ARTEFICI – Artisti Associati di Gorizia, Dansstationen, Danscentrum Syd, Skånesdansteater, Centro di Residenza Armunia/ CapoTrave Kilowatt / Project realized with the contribution of ResiDance XL — luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche, azione della Rete Anticorpi XL – Network Giovane Danza D'autore, coordinata da L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino winner of CollaborAction#4 2018/2019.

The next project is one of the most emotionally complex commissions we have ever done. It's the result of three years of conversations with the artist Kristina Norman, who was given a carte blanche for a new artistic creation. We invited Kristina to come to Santarcangelo, to spend time here, and the only question we asked was what do you see? What is it that you find exceptional in this place?

It was through Kristina that we got to know the amazingly strong and fierce community of badanti – almost exclusively female careworkers – who come to Santarcangelo from various countries in Eastern Europe, and the local families who employ them. Everybody learns a little Ukrainian during the process.

Lighter Than Woman is a documentary performance that reflects on how a group of women from wildly different backgrounds overcome the gravity of work; learning to live with ambivalence and finding meaning and joy in their new circumstances.

During the creative residency in Santarcangelo and Bologna within Atlas of Transitions Biennale, Kristina has met and filmed the communiti of *badanti*, who appear on screen in this piece that merges moving image and performance. We meet Halina, a "badante di dolci" because her pies and pastries are extraordinary; Mariia, a poet and the author of the hymn of badante, and many others. We meet the families for whom they work, and see the emotional complexity that comes with the labor of care.

We see the different forms that the desire for emancipation takes for each of these women. Moving to another country, freedom from heavy physical labour, pursuing professional careers. Creating art: the ultimate emancipation from reality. Or even overcoming literal gravity, as in the case of Italian astronaut Samantha Cristoforetti.

Together, these women defy all odds, create surprising alliances and build beautiful lives despite the state of "not-here-neither-there", experienced as a constant

KRISTINA NORMAN

July 5
18.30

July 6
21.00

July 7
20.30

July 8
21.30

July 9
20.30*

July 12–14
20.30

㉒ Teatrino della Collegiata

Language:
Italian/Ukrainian/English and Russian with Italian and English subtitles

Duration:
90 minutes

Price:
13–11 euros

*With the ticket for the performance of July 9 it is possible to enter at 20.00 for IL CANTO DELLE BALENE by Chiara Bersani.

state of weightlessness.

Norman weaves a beautiful, complex, unexpected narrative, that hopes to inspire a sense of pride in the tenacity of the human spirit.

CREDITS
By and with Kristina Norman / Dramaturgy Laur Kaunissaare / Director of photography and artist Erik Norkroos / Choreographic advisers Joanna Kalm, Karolin Poska / Composer Jēkabs Nīmanis / Light artist Oliver Kulpsoo / With participation of Isadora Angelini, Ivana Abbondanza, Halina Fomiceva, Liubov Sandulovych, Nataliya Sandu, Victoria Bilivska, Mariia Filonenko, Mayya Romashchenko, Rina Pancaldi / Thank you to Piersandra di Matteo, Cosetta Nicolini, Maria Rita Palumbo, Anna Tomesani, Mariya Fedoryshyn, Meelika Ebrok, Meelis Muhu / Supporters Cultural Endowment of Estonia, Ministry of Culture of Estonia / Co-producers: Kanuti Gildi SAAL (Estonia), Santarcangelo festival (Italy), New Theatre Institute of Latvia (Latvia), Emilia Romagna Teatro Fondazione / Atlas of Transitions project (Italy).

Part of the European project Create to Connect -> Create to Impact / Co-financed by the program Creative Europe of the European Union.

Our trilogy of Festival editions can be narrated through three mythical creatures that have accompanied each year. After a merman in 2017 and a unicorn in 2018, this Festival is headlined by a sea dragon – a wise creature, moving underwater with slow and precise grace, and whose scaly back can be mistaken for a series of islands when they break the surface.

As ancient aquatic creatures their presence brings a different kind of temporality, in which human concepts such as "contemporary", "modernity", "classical" and "historical" merge into an non-linear complexity.

The patterns of the dragon's scales, the infinite series of pieces that compose its body, can be understood as events, movements and narrations which, one after the other, form an endless geometry of desire.

"I do not have a gentle heart."

Daenerys Targaryen

DRAGON
REST YOUR HEAD ON THE SEABED

PABLO ESBERT LILIENFELD
E FEDERICO VLADIMIR
STRATE PEZDIRC

July 5
22.00

July 6
21.30

● Multieventi Sport Domus, Repubblica di San Marino

Duration:
60 minutes

Price:
10 euros
(2 euros kids ≤12 years)

6 tickets pass:
40 euros

For every age.

Dragon, rest your head on the seabed is a composition for six synchronized swimmers and a swimming-pool; merging dance, competitive sport and science fiction. The surface of the pool becomes the screen where the fiction will play out: a fantastic creature that is dismembered and joined together through liquid and formed by the multiple identities of the six swimmers, producing stunning visual effects.

Usually at synchronized swimming competitions the judges deduct marks for not smiling, for having strands of hair out of place or for touching the bottom of the pool. In this disheveled dragon, similarity, difference, synchrony and asynchrony all coexist. It doesn't always smile and not only does it touch the bottom of the pool, it also rests on it.

The show is highly recommended to all of us who couldn't stop watching synchronized swimming competitions as a kid, to science fiction fans, for anyone who needs a sense of wonder and people of all ages.

© Enrique Escorza

The show will take place in the olympic swimming pool of San Marino. You can chose to arrive on your own or with a bus from Santarcangelo, subject to availability.

July 5
Shuttle from p.zza Ganganelli at 20.30

July 6
Shuttle from p.zza Ganganelli at 20.00

Shuttle ticket:
5 euros
(2 euros kids ≤12 years)

CREDITS
A project by Pablo Esbert Lilienfeld and Federico Vladimir Strate Pezdirc with Andrea Fernández Botelho, Andrea Fuertes, Conchi Iruela, Esther Mora, Carolina Pino e Irene Toledano / Production Veranos de la Villa, Madrid / Supported by Programma per l'Internazionalizzazione della Cultura Spagnola (PICE) di Acción Cultural Española (AC/E) and Istituti Culturali della Repubblica di San Marino / In collaboration with La Notte Rosa / Realized in partnership with START Romagna.

WORKSHOP
DRAGON

PABLO ESBERT LILIENFELD
E FEDERICO VLADIMIR STRATE PEZDIRC

July 7
— 16.40 e 17.40 adults from 14 years old
— 17.10 e 18.10 kids from 6 years old

July 8
— 16.40 e 17.40 adults from 14 years old
— 17.10 e 18.10 kids from 6 years old

⓮ Piscina Acquadiccia Santarcangelo

Duration:
20 minutes

Price:
Free (swimming pool ticket 5 euros)

Become a water dragon! In this 20 minutes workshop three of the professional synchro swimmers from *Dragon, rest your head on the seabed* will guide you through simple exercises inside the water. With the help of a swimming nose clip you will free your body as well as your imagination underwater.

To enter the swimming pool you need swimsuit, swim cap, swim glasses and towel. Nose clips will be provided for all the participants. Participants must know how to swim. Limited capacity.

Every-day life rhythm in Santarcangelo's swimming pool will be abruptly disrupted during three days of the Festival.

The professional synchro swimmers from *Dragon, rest your head on the seabed* will surprise the swimming-pool goers with a short excerpt of the piece, invoking a dragon made of flesh, water, hair, chlorine and suncream.

PABLO ESBERT LILIENFELD E FEDERICO VLADIMIR STRATE PEZDIRC

July 6
11.30

July 7–8
16.00

⓮ Piscina Acquadiccia Santarcangelo

Duration:
30 minutes

Price:
Free (swimming pool ticket 5 euros)

KATHRYN JOSEPH

Concert

July 5
22.30
⓬ Piazza Monache

Free entrance

"Tell my lover it's not over until we drown."

Kathryn Joseph

"Whilst this magical creature seems borne of the ether, the music she makes is firmly rooted in blood and bone.

It's a document of love, that charts its living and breathing, death and resurrection. What it feels like to have. How it feels when it leaves. What it makes, and what it takes. And it's gut-wrenchingly honest on the price it makes us pay.

There's a new sensuality – lyrics littered with tongues licking clean, desire felt down to the marrow – 'in my mouth, in my mind, in my back and my spine'. And there's musical muscularity too, leant through the rolling piano that courses like blood, spiked with electronics. Joseph's a shapeshifter, moving like waves. She's broken the curse, she's woven a spell – and the self-described 'luckiest little Scottish witch in the world' is safe to cackle back off into the night, having created possibly the best album we'll hear all year."

Marianne Gallagher
Clash Music

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

Let's talk about absence. Or rather, around it.

Here's the starting point: what is missing? How to train our gaze, oversaturated with visual information, to look for what is not there, instead of taking the bait and getting obediently outraged by what is presented to us?

We think that one of the most urgent skills we can learn today is finding those opaque pockets of absence in the narratives that are being presented to us. Whose voice is missing, and why? What is included in dominant, history-making narratives and what is excluded?

Because it is us, now, who are writing history as we are living it. All of us. We have this power today. And we are not using it. Not one bit.

DEBRIEFING SESSION: SANTARCANGELO FESTIVAL

"In his diary, Meir Dizengoff, the first mayor of Tel Aviv, wrote that three public spaces defined European cities — the boulevard, the square, and the museum. By building each of these, Tel Aviv carefully modeled itself after a European ideal".

The Agent draws a direct line from 1948 to MUSEUM, and writes ISRAEL over the line.

Debriefing Session: Santarcangelo Festival will host a one-on-one meeting with Public Movement Agent, who draw together a wide net of accounts, charting the group's research about modern art made in Palestine before 1948 and its striking absence from institutional memory.

Debriefing Session explores the relationship between art institutions, state ideology and the role it plays in the processes of normalization and re-writing history.

The new version for Santarcangelo continues this research with some examples of Italian art made between 1909 and 1945, which was lost, destroyed or disappeared during WWII – often consumed by the same ideology it wished to represent.

Public Movement proposes the debriefing format as a performative methodology for the transmission of information, turning research into action.

PUBLIC MOVEMENT

Performance for one spectator at a time.

The performance will be activated in 3 different locations around Santarcangelo.

Show up 5 minutes before the start of the performance.

Language: Italiano/Inglese

Duration: 30 minutes

Price: 13—11 euros

DETAILS IN THE FOLLOWING PAGE

July 6–7
11.00–13.00
17.30–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

July 8
18.00–23.00
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

July 9
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

July 10
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)

July 11–12
18.00–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

July 13–14
11.00–13.00
17.30–23.00
❼ MUSAS (ITA)
❶ Biblioteca Baldini (ITA)
⓱ Rocca Malatestiana (ENG)

© Armellin Filippo

CREDITS
Created by Alhena Katsof and Dana Yahalomi / Leade researcher and head of Italian team Hagar Ophir / Debriefing dession agents Itamar Gov, Joanna Jones, Hagar Ophir / Translator Maria Nadotti / Italian researcher Arianna Chiriatti / Studio Manager Lihi Levy / The Italian research was supported by Vistamare / Vistamarestudio, Pescara / Milano.

Romagna is a place full of people interested in special or bizarre things, and they do so intensely. A territory that contains a small collection of rarities, which not many people know about.

To discover them, Eva Geatti met some of the inhabitants of Santarcangelo, and invited them to talk about themselves.

The three conferences build a collective discourse through individual excellences that will be told, in their audacity and shyness, in the streets they have travelled, and in the more traditional or unpredictable trades they have chosen.

Three different meetings to try to reformulate an extraordinary landscape, made up of anomalies and passion.

EVA GEATTI
+ 2 + (4 x 3)

July 6
18.00

July 10
18.00

July 12
18.00

⓲ Scuola Elementare Pascucci

Duration:
90 minutes

Free entrance

The conferences on July 6, 10 and 12 differ for guests and topics, stories and individualities.

CREDITS
With (four participants for each event): Anna Maccieri Rossi, Annalisa Teodorani, Elvis Spadoni, Filippo Sorcinelli, Ivana Abbondanza, Giancarlo Stagni, Gianni Martini, Massimo Bottini, Nerio Manfroni, Nikki, Rosanna Bianchini, Salvatore Fiore.

There's an overused expression that artists are often born before their time. Within the context of contemporary acceleration this "before" is shrinking, like everything else, and in my experience is down to six months – a year at the maximum.

To explain: more and more often I witness artists' exploring an idea, and then within a short period of time political or cultural events realise this idea in its full magnitude, so by the time they exhibit their work it seems as if it was made in reaction to these events.

A similar situation happened when we asked Francesca Grilli to develop a new project for the Festival. She was already working with the idea of flipping the power relationship between the child and the adult, asking the question of what would happen if we put the power to predict and shape the future in the hands of children. And as we researched for the work, magnificent Greta Thunberg appeared in the news and we suddenly witnessed the global "rise of the children", who claimed their right to a future that is being destroyed by "grown-ups".

"I consider any poetic image that breaks our normal imagination and creates hope a form of rebellion against central power. I consider it powerful and perturbing to be able to raise and form a child so that it conserves and safeguards marvel as a subversive thought."

Francesca Grilli

FRANCESCA GRILLI

July 6–7
19.00 e 20.00
⓯ Porta Cervese

July 10–13
19.00 e 20.00
⓯ Porta Cervese

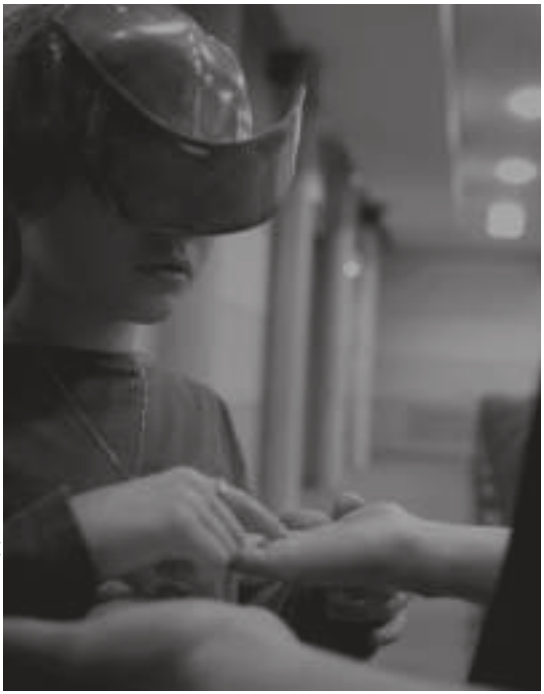
Maximum duration:
30 minutes

Price:
6 euros

How often do you completely surrender to a child?

Sparks creates a space where the usual power relationships between the child and the adult are inverted. The children become oracles, bearers of mystical knowledge, wielders of magical powers. They know your future, while you have no clue. It is an extraordinary space to experience.

You enter the space and witness a community of oracles – a group of local children who have studied palmistry and the art of divination. Their faces are hidden behind masks but you can hear their voices. How does it feel to have a child tell you your destiny?



© Carolina Cappelli

CREDITS
Creation Francesca Grilli / Sound Roberto Rettura / Palm reading Guido Rossetti / Words Azzurra D'Agostino / Movements Benno Steinegger / Hat designer & realization Paola Villani / Photo and video Carolina Cappelli / Advice Chiara Guidi / Producer Chiara Massari / Diffusion and care Giulia Traversi / Administration Chiara Fava / Production Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00#, Santarcangelo Festival, Snaporazverein / Co-production Welcome to the village, SAAL BIENNAAL / In collaboration with Workspacebrussels (BE).

Part of the European project Create to Connect -> Create to Impact / Co-financed by the program Creative Europe of the European Union.

RONIN PLAYS THE UNKNOWN BY TOD BROWNING

Sonorization

July 6
21.30
⓲ Piazza Ganganelli

Duration:
60 minutes

Free entrance

Alonzo (played by Lon Chaney), a murderer on the run, seeks refuge in a circus. Disguising himself as an armless knife thrower, he soon falls in love with the circus performer Nanon (played by radiant Joan Crawford), who has a phobia of mens' arms. This is just the beginning of legendary silent horror movie *The Unknown* (1924), directed by Tod Browning, and it gets weirder from there.

Tod Browning, one of the inventors of cinematic horror, specialized in the macabre stories of "outsiders": circus performers, vampires, murderers, magicians – nonconformists by behavior or birth. It is not a coincidence then that one of the most prolific Italian indie bands, Ronin, has chosen to create a alternative score for Browning's legendary film.

"Ronin" refers to Japanese Samurai who have failed to fulfill their mission: protect the patron or die. Ronins exist in an in-between space, ousted from their society in shame. The founder of Ronin, Bruno Dorella, has been always attracted to disaster, failure, and defeat; the epic of the loser. Ronin is the music of a hopeless shipwreck, sinking into the nightmarish depths of Tod Browning's dark imagination.

CREDITS
Performance offered by Taddei S.p.a.

ULTRAS
SLEEPING DANCES

"The only thing that makes life possible is permanent, intolerable uncertainty: not knowing what comes next."

Ursula le Guin
The Left Hand of Darkness, 1969

CRISTINA
KRISTAL RIZZO

July 6–7
23.00
⓯ Sferisterio

Duration:
50 minutes

Price:
13–11 euros

With the ticket for the performance of July 7 it is possible to enter at 22.30 for IL CANTO DELLE BALENE by Chiara Bersani.

The recent choreographic work of Cristina Kristal Rizzo is like a vintage science fiction movie made on a low budget that has become a cult classic. It's both legendary and ridiculous at the same time. It's hilarious and sad – and you are never quite sure what to feel. *ULTRAS* puts the audience in a state of emotional confusion, like a magician that is constantly revealing their tricks.

There are wigs and aliens and maybe even vampires. Strange objects appear and disappear. Explicit irony suddenly gives way to the most heart-felt dancing we have seen on stage – the kind of freedom of movement and feeling that comes only with years of experience and a lifetime of not giving AF. *ULTRAS* is an embodiment of contemporaneity – the perfect affective combination of ambiguity, of queerness, of uncertainty – but also hope. It is the kind of dance that oozes and bleeds of today.

With *ULTRAS*, we want to celebrate the amazing work of Cristina Kristal Rizzo,

© Ilaria Costanzo

an undeniable force and royalty of the Italian dance scene, who has inspired so many.

CREDITS
Concept Cristina Kristal Rizzo / Dance Marta Bellu, Jari Boldrini, Barbara Novati, Cristina Kristal Rizzo, Charlie Laban Trier / Music Deepsea Drive Machine, Dylan Mondegreeny, Erik Satie, Ed Sheeran, Napa Snidvongs / Set and costumes Cristina Kristal Rizzo with the dancers / Production Cab 008 / With the sustain of L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino / In collaboration with Teatro Metastasio di Prato / Creative residencies spazioK.Kinkaleri , Centro nazionale di produzione / Virgilio Sieni, L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino and with the sustain of Regione Toscana, MiBACT and Comune di Firenze.

"If I had to tell how I feel now, as I try to organise my thoughts into a short speech, what comes to mind is astronauts approaching the moon, or at least how I imagine them in that moment: confused, euphoric and a bit lonely.

They know that few other men have come before them to that satellite. They know they are an exception because the norm states that bodies like theirs should remain on the earth, and on the earth to walk and live.

Astronauts walking on the moon is only possible because of the people who imagined them there, and those who worked collectively to bring the imaginary into reality.

When the astronauts landed on the moon they raised a flag: to mark the conquest of the furthest point in the universe reached by man. I would also like to place a flag here, but not to fix a point of arrival or to make a territorial claim.

Instead, I propose a reinterpretation of this gesture as an acceptance of responsibility on behalf of the Italian theatre: a responsibility towards those bodies which, in terms of form, identity, belonging, origin and gender, struggle to find a space in which their voices resonate."

Taken from the Chiara Bersani's acceptance speech at UBU Awards as best Italian actress under 35.

IL CANTO DELLE BALENE

CHIARA BERSANI

Open rehearsals

July 7
22.30
⓳ Sferisterio

July 8
20.00
㉘ Teatro
Il Lavatoio

July 9
20.00
㉒ Teatrino della
Collegiata

July 11
21.00
㉘ Teatro
Il Lavatoio

July 12
20.30
㉘ Teatro
Il Lavatoio

Duration:
20 minutes

Price:
Free entrance with tickets for the following performances
7/7 ULTRAS
8/7 GRACES
9/7 LIGHTER THAN WOMAN
11–12/7 FIRST LOVE

Matteo Ramponi is an Italian performer known for his ability to become invisible: placed within a chorus, he becomes a skeleton, a structure. He disappears between the other bodies while still dictating the movement.

I have seen him perform this magic in many settings and I decided that in this work his being a skilful centre of gravity amongst the crowds should be proclaimed. On stage, Matteo will have 20 minutes alone to perform magic: to transform the audience from conglomerate to group, from group to chorus. From audience to performer.

His ability to vanish will be the centre of the entire creation and its goal will be to bring every participant in the work to choose to be there and become part of a collective rite, aware that it is a call; a declaration of presence; a funeral lament; a bridal ballad; a song of recall; a choice of welcome. *Il Canto delle Balene.*

CHIARA, performer and author bearing a poetic thought on the political body, will be in residency in Santarcangelo during the Festival and, thanks to the spectators to some of the events, she will rehearse her new creation, *Il Canto delle Balene*.

CREDITS
Ideation/creation Chiara Bersani / Action Matteo Ramponi / Sound Fra De Isabella / Light design Valeria Foti / Dramaturg advice Marco D'Agostin / Mentoring Alessandro Sciarroni / Diffusion and care Giulia Traversi / Producer Eleonora Cavallo / Administrative advice Chiara Fava / Production Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00# / In collaboration with Teatro Gioco Vita (IT), Kunstencentrum Vooruit (BE) / With the support of Santarcangelo Festival (IT), Armunia /Festival Inequilibrio (ITA).

ELLI DE MON

Concert

July 7
22.30
⓬ Piazza Monache

Free entrance

Elli de Mon describes herself as guitars, bass drum, snare drum, rattles, saturated sounds and Indian psychedelia, a new blues, made of wild slides and contaminated by punk influences and Indian music. She is certainly all of this, but there's obviously more, and this is more the case to come and see for yourself because her live performance is a boundless love for the blues; the care and firmness with which Elli dedicates herself to the guitar; her somewhat severe gaze which comes from total immersion in the music.

The new album by Elli de Mon, one woman band from Vicenza, looks for the roots from which everything started. *Songs of Mercy and Desire* is about evolution, change and acceptance, resilience and redemption. It is an autobiographical record, which tells of the places where Elli was born and raised. The acoustic and intimate sound reflects the particular period in which the songs were written and recorded, her pregnancy, leaving room for even more intimate ballads.

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

BAGNO DI SUONO

TROPICANTESIMO

July 8–12
9.00–12.00
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Duration:
180 minutes.
Free access for the whole duration of the event.
Stay as long as you wish.

Free entrance

Awakening is the most important moment of the day. That's why we might want to immerse ourselves in a sound stream to reactivate the body and senses, leaving us at the mercy of time between dream and awakening. The crew of Tropicantesimo will curate a week of sound sessions, designed as baths of sound frequencies, in which to dive from the early hours of the morning until noon.

Tropicantesimo, a music collective based in Eastern Rome, returns to the festival for the third year. Imagine that feeling of when something, or someone, makes you feel so good that you think, "I would like to wake up like this every morning." *Bagno di Suono* was born from that desire.

The word “unplugged” means an electrical device that was disconnected by removing its plug from the socket. In the music field, “unplugged” means playing with mostly acoustic instruments. The term became popular in the 90s due to the famous MTV Unplugged, an American tv series showcasing musical artists usually playing acoustic instruments.

However, the cultural meaning of “unplugged” is more complex. Music reviewer Craig Conley writes: “When music is labeled acoustic, unplugged, or unwired, the assumption seems to be that other types of music are cluttered by technology and overproduction and therefore aren’t as pure”.

Thus, Unplugged means a subtle gesture of resistance, by scaling down, by simplifying the means of production. It is an artistic and cultural strategy that creates its own aesthetics, offering a more intimate relationship with the public.

For this festival, we ask what can “unplugged” mean in 2019? Sustainability of art production?

Scaling down on “special effects”? Opening the doors into the way in which artists work instead of presenting a polished finished product?

Looking for proximity, a deeper and more intimate relation with spectators?

Or maybe, an attempt to "unplug" our own gaze in favor of a wider understanding of what artistic practice can be?

ANGELO MARIA SANTISI

Concert

July 9
21.30
⓲ Pieve di San Michele Arcangelo

Duration: 60 minutes

Free entrance

Here's how we imagine this experience: a walk in the evening from the town centre to the ancient Byzantine church of San Michele Arcangelo, patron saint of the city, to immerse yourself in the sounds of an unplugged concert, in a unique and intimate location.

A journey to discover the cello, an instrument with varied tones, from the moving, deep melodiousness, used for sound and musical experiments: a bridge between Bach and the repertoire of the twentieth century. From the rationality of Bach's harmonic construction, moving to two composers who, refusing the sentimental emphasis of the 19th century, come closer to the baroque aesthetic – Ligeti and Hindemith – to conclude with the avantgarde soundscapes of Berio and the contemporaneity of Sollima.

The orchestral formation of Santisi is due to Leon Spierer, first violin of the Berliner Philharmoniker, and also to his training at the Accademia del Teatro alla Scala, as well as the Mimesis-MaggioArte course of the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, where he was chosen as first cello.

Dilemma: is the author who should talk about the image or is it the image that should speak of the author? Perhaps neither of them.

We might expect the image to diligently give what we try to give to the viewer, but even more that it scrupulously hides that slice of space intentionally left empty, a gap for which the observer should experience a subtle imbalance and slowly getting lost until you seize the chance to fill that flaw with your thoughts and desires to get to make the image through pleasure. At the very least, this is what we hope for.

Pomo

HEALING INTERVENTIONS FOR DOMESTIC WOUNDS

VALENTINA MEDDA

July 10
Performance
19.00–23.00

July 11–13
Installation
20.00–22.00

❹ Contrada dei Fabbri 11/13

Duration:
240 minutes.
For the duration of the show, you are welcome to come and go as you please, to stay as long as you like.

Free entrance

Limited capacity

Healing interventions for domestic wounds is a series of performative acts designed to activate the memory of place through the use of acupuncture needles. These needles are applied directly to the architecture, tracing cracks, imperfections, stains, patches – all the signs of a life lived.

By comparing the human surface to a wall, the distance between body and space is collapsed, and the differentiation between "taking care of something" and "taking care of someone" rendered obsolete. This act of care transforms both the self and its surroundings, based on needs and desires.

Specifically conceived for each site, the interventions consist of two following steps: the posing of the needles – performed in front of an audience – and the final constellation – which inhabits the space as a permanent or temporary installation.

The duration of the interventions vary accordingly with the size of the "wound", the needs and desires of the host, and the artist's own relationship with the space.

First presented in the artist' studio in New York and then performed in Maison Ventidue, a home gallery in Bologna, Valentina Medda will now begin treatment

© Marcello Mastroianni

on a new domestic space in Santarcangelo.

CREDITS
Thanks to Alessandro Gotti and Circolo Santabago /

Performance offered by Taddei S.p.a.

UNTITLED#
(EMBODIED ARCHIVE)

Untitled# is a series of photos, taken to be tattooed.

They originate from visible traces found on the walls of several cities.Residues of passing time and of atmospheric agents, in the passage from the wall to the skin these traces become wounds which, added to the scars of the host, embed each tattooed body into a living living archive which is both a collective and individual memory. In addition to the existing archives of New York and Bologna, Medda has created a new portfolio of tattoo designs taken from the walls of Santarcangelo. Available designs will be presented during an individual meeting with the artist: an intimate moment to view the portfolio and discuss urban wounds, body traces, memories, and scars. Medda invites you to become a part of this embodied archive.

The project will be realized in collaboration with a local tattoo artist, with whom the appointment needs to be taken separately. Each skin intervention comes with a certificate of authenticity, signed by the artist.

VALENTINA MEDDA

Performance for one spectator at a time.

July 11–13
10.00–13.00
16.00–19.00
● Secret location

Duration:
30 minutes

Free entrance

Reserve your time slot at the Ticket Office in Piazza Ganganelli from July 1.

Booking doesn't include the tattoo, the cost of which has to be agreed with the tattoo artist.

The location will be disclosed at the Ticket Office.

CREDITS
In collaboration with Skin Cake Tattoo & Piercing Santarcangelo / Resident artist Darth Jader / Guest artists Francesco Ferhh and Inyan.

There is simple magic in the practice of coming to a theatre, night after night, and listening to a story.

FIRST LOVE

MARCO D'AGOSTIN

July 10
20.30

July 11
21.30*

July 12
21.00*

July 13
19.30 / 23.00

July 14
18.00

Teatro Il Lavatoio

Language: Italian with English subtitles.

Duration: 40 minutes

Price: 13–11 euros

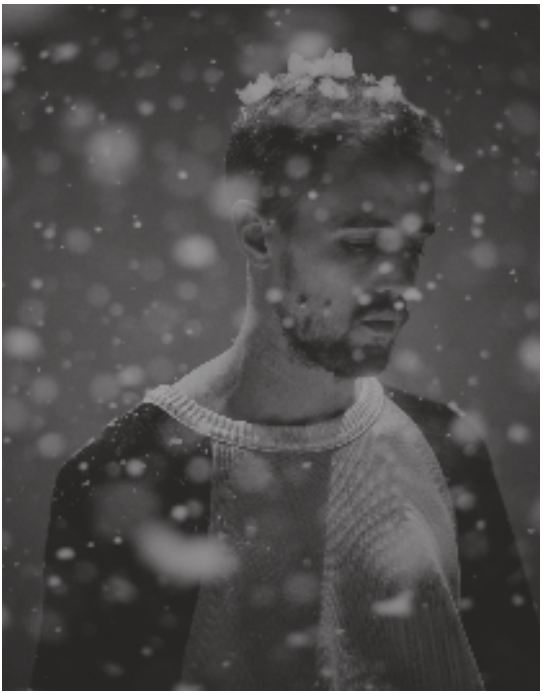
*With the tickets for the performances of July 11 and 12 it is possible to enter half an hour before for IL CANTO DELLE BALENE by Chiara Bersani.

"If I was asked to tell you about an image of happiness, that would be me on an upland, sitting on a rock, under the sun, a book in my hands."

Stefania Belmondo

First Love is an act of reparation put in an envelope and addressed to the first love. It's the story of a boy in the 90s who didn't like football but cross country skiing instead – and dancing too, but since he didn't know any movement he used to copy the ones of ski, in his living room, in his bedroom, swallowed by the everlasting green of a Northern Italian province.

That boy now grown up, not anymore a skier but a dancer, not on the snow but on the stage, not a competitor but still a competitor, because of that agonistic attitude towards choreography that never fades away, recurring as it is, he met his childhood idol, the OIympic Champion Stefania Belmondo, and went back to the mountain. Time has come to tell the world that his first love needed to exist, that it would tear his chest apart more than anything else. Re-enacting the most renowned competition run by the Italian champion, a 15km free style race at the Olympic Games of Salt Lake City, *First*



© Alice Brazzit

love becomes scream of revenge, desperate jubilation, dissolution of nostalgia.

CREDITS
A project by and with Marco D'Agostin / Sound LSKA / Scientific advice Stefania Belmondo and Tommaso Custodero / Dramaturgical advice Chiara Bersani / Lights Alessio Guerra / Technical director Paolo Tizianel / Promotion Marco Villari / Organization Eleonora Cavallo, Damien Modolo / Visual Isabella Ahmadzadeh production VAN 2018 co-production Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale / Torinodanza festival e Espace Malraux – scène nationale de Chambéry et de la Savoie, nell'ambito del progetto "Corpo Links Cluster", sostenuto dal Programma di Cooperazione PC INTERREG V A – Italia-Francia (ALCOTRA 2014-2020) / With Centro Olimpico del Fondo di Pragelato / Created in residency at la Lavanderia a Vapore, Centro Regionale per la Danza, inTeatro, Teatro Akropolis / Supported by ResiDance XL, inTeatro.

The decision to present *Domínio Público* came late, after a meeting with the artists who had created it, one morning in March in Sao Paulo, Brazil. One of those conversations that bullies you into feeling the sense of what we do, that fills you with doubts, makes you uncomfortable and never stops: becoming a woodworm, an obsession.

From many points of view, it was a completely unreasonable decision in terms of timing, technical problems, obstacles of various kinds... What happens when your life and work are no longer in your hands, when they are violently manipulated by forces bigger than you and you completely lose control of them? When someone else writes your story?

In 2017, artists Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho and Wagner Schwartz were the subjects of heated debates on freedom of expression, censorship, and moral limits within art.

In his performance *La Bête* (2015), Wagner offers his naked body to be manipulated by the public – responding to the proposal of Lygia Clark's sculptural work *Bichos*. In his presentation at the São Paulo Museum of Modern Art the performer was touched by a child accompanied by their mother. A video clip of this interaction was manipulated by conservative groups and went viral on social networks, labelling the artist as a "pedophile."

Elisabete Finger, choreographer and mother of the child who participated in *La Bête*, has suffered an avalanche of accusations and threats amidst police inquiries and political interrogations questioning the role of women, mothers, audiences and artists in Brazil today.

In his performance *DNA of DAN* (2013), Maikon K stands naked and motionless inside a transparent bubble. In his presentation in front of the National Museum of the Republic in Brasília, his encasing was damaged and he was detained by the military police on charges of

ELISABETE FINGER, MAIKON K, RENATA CARVALHO, WAGNER SCHWARTZ

July 10
21.30

July 11
21.30

July 12
22.00

⓯ Sferisterio

Language:
Portuguese with English and Italian subtitles

Duration:
50 minutes
+ 30 minutes of talk

Price:
13–11 euros

obscenity.

Renata Carvalho, an actress, had her play – *The Gospel According to Jesus, Queen of Heaven* – censored, and was prevented from presenting her transvestite interpretation of Jesus Christ.

In *Domínio Público*, the four artists reflect on the attacks they have faced. Taking an icon of art history as their departure point, they will consider how a singular work can feature in different narratives throughout the ages, inciting the most diverse reactions, and mirroring the facts and absurdities of society.

CREDITS
Concept, text and performance Elisabete Finger, Maikon K, Renata Carvalho e Wagner Schwartz / Artistic collaboration Ana Teixeira / Costumes Karlla Girotto / Costumes assistant Flávia Lobo / Makeup Felipe Ramirez / Lights and technical direction Diego Gonçalves / Production Núcleo Corpo Rastreado — Gabi Gonçalves / Co-production Festival de Teatro de Curitiba / Distribution and tour management Something Great / Supported by Casa Líquida, Egrey, Fernanda Yamamoto / Thanks to Alba Roque and Julia Feldens.

"An indie rock of beautiful workmanship, a cross between The Strokes and The Pixies, with a pinch of restlessness and beautiful brazenness"

Massimo Cotto
Virgin Radio

Concert

July 10
22.30
⓬ Piazza Monache

Free entrance

The Alternative Station quartet from Rimini, founded in 2013, was the first group to take part in the Wash Up project, led by a team of young people from Santarcangelo who in recent years have presented new encounters between local musicians and the artists tied to the Festival.

A dialogue which has continued on and, in this occasion, brings the band to perform in an unplugged concert, inspired by the intimate atmosphere and in close contact with the public that characterises this edition.

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

Here is an attempt at introduction – partial and reductive. Elena Giannotti is a discreet and precious figure in the Italian art scene, choreographer, dancer, expert in Traditional Chinese Medicine and Tuina practitioner who directs a dance festival in Livorno. But she is also much more, and you are invited to discover it for yourself.

The artist and healer presents at Santarcangelo a solo for very young dancer and will lead some practices of Qi Gong early in the morning.

The project drew inspiration by the painting *La Visione di Sant'Agostino* by Vittore Carpaccio. The solo, choreographed and originally performed by Elena Giannotti, explores the relationship between the performer and the ethereal elements of the performance, what is grasped by the vision and transmission from eye to eye.

Following on, Elena passes the baton to the young dancer Mia D'Ambra, creating a new score that reflects the feeling of this exceptional 13-year-old performer, without betraying its meaning.

The young dancer thus finds herself at the centre of a choreographic skein where layers of structure become ghosts. The movements, intricate and minimalist, are performed with precision and forgetfulness. The result is an intimate and powerful choreographic sculpture.

ELENA GIANNOTTI

July 11
19.30
⓲ Aula Magna Scuola Pascucci

July 12
19.00
⓲ Aula Magna Scuola Pascucci

July 13*
20.30
❾ Parco Francolini

Duration:
20 minutes

Price:
6 euros
*Free entrance on July 13

QI GONG WITH ELENA GIANNOTTI

July 11–12
7.00
❽ Parco Clementino

© Ivo Almilamaro

CREDITS
Formerly Lo Sguardo del Cane, 2012 / Supported by Company Blu, CSC-Bassano del Grappa, Dance Ireland / Andamento Unico / Production Company Blu / Coreography Elena Giannotti / With Mia D'Ambra / With the support of Atelier delle Arti e Racconti di Altre Danze Festival.

Kiss is new because it is now, but also a little while ago.
Kiss is serialized, screen-printed, a multiplied reproduction of a gesture that propagates virally: a kiss.
Kiss is a queer temporal dimension that does not lead to any paradise.
Kiss boycotts the narrative, reorganizing the scenic space according to an idea of comfort and simultaneity.
Kiss literally inhabits the scene.
Kiss is not meritocratic.
Kiss is a multi-organism that moves independently.
Kiss is a documentary or, if you want, a hairy object.
Kiss opens the doors and leaves them open so you can enter or exit.
Kiss can transmit bacteria.
In Kiss economies are a subject for the production of discourse.
Kiss does not translate but rather converts languages.

KISS

SILVIA CALDERONI AND ILENIA CALEO

July 6/7/9
open rehearsals
16.00

July 11
20.00–21.30

July 12
20.00–22.00

July 13
20.00–23.00

❻ ITC Molari

Open rehearsals maximum duration:
60 minutes

Performance duration:
Variable.
For the duration of the show, you are welcome to come and go as you please, to stay as long as you like.

Price:
4 euros

Limited capacity

Tickets on sale at the box-office or on the spot.

23 performers, 10 days of festival, an infinite number of kisses.

It's 1964. You are watching Andy Warhol's *Kiss*. A reel of silent intimacy. Everything that was prohibited in Hollywood at the time. Close up, passionate kissing between people of different race and same sex. No explanation need, just a pure celebration of love, desire and freedom. Let's come back to 2019. Can a kiss still be a manifesto? For the duration of the festival 21 performer will live, rehearse and kiss non-stop, day and night blurring between lips. Because what is a performance and what is reality? Who knows.

You are invited to follow the process as it unfolds, from the daily rehearsals to the explosion of kisses during three public presentations, each one different.

SILVIA CALDERONI and ILENIA CALEO called together a crowd that will set up a camp together in a local school, inviting the audience to enter their living quarters for a glimpse into their performative research. Kiss is not a show, but a radical and fresh proposal for coexistence on and off stage. Each intimate meeting with the audience will offer a new experience, always fluid and resisting definition.

CREDITS
With Andrea D'Arsiè, Zoe Francia Lamattina, Michela Depetris, Costanza Nani, Beatrice Boschiero, Alex Paniz, Ida Malfatti, Claudia Veronesi, Emilia Verginelli, Clara De Pin, Martina Bacher, Bruno Camargo, Umberto Ghidini, Brianda Maxciel Carreras Santana, Umberto Zanette, Paolo Vanoli, Nicole Guerzoni, Federico Morini, Giuseppe Maria Martino, Maziar Firouzi, Orlando Izzo, Ilenia Caleo, Silvia Calderoni / From a desire of Silvia Calderoni and Ilenia Caleo / Production Santarcangelo Festival, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Motus / With the suport of Gucci / With the participation of Dialoghi, Residenze delle arti / Performative a Villa Manin / Project supported by Boarding Pass Plus Danza.

TRIGGER

ANNAMARIA AJMONE

July 11
20.45
❸ Colle Giove

July 12
23.30
❺ Imbosco

July 13
19.30
⓲ Scuola Elementare Pascucci

Duration:
20 minutes

Price:
6 euros

Trigger, in English, has taken on a new popular meaning – the firing mechanism of a gun, now transformed to signify the catalyst which causes a reaction. Thus, choreographer and dancer Annamaria Ajmone triggers the transformation of a space into place, which for a limited time becomes a den, a dwelling, a territory of passage.

Trigger is a 'mobile system', which organizes itself in different ways depending on the space that hosts it. Dance redraws the geometry of spaces and, conversely, space transforms the performative action. Three Santarcangelo environments are involved: the elementary school, a hill surrounded by nature and Imbosco.

The body of the dancer, in continuous listening, amplifies the internal and external spaces, developing a choreographic score inside and outside the perimeter of a geometric figure through pre-established nuclei of movement, composed in the moment.

The audience shares the scenic space with the performer; the closeness, the dance, and the sounds in play create an invitation to an intimate, deep listening that allows the discovery of unexpected perceptive levels, sweeping a whirling journey.

© Michela Di Savino

CREDITS
Written and performed by Annamaria Ajmone / Music Palm Wine / Costumes Jules Goldsmith / Technical direction Giulia Pastore / Production CAB 008 with the support of Regione Toscana e MIBAC / Co-production Cango / Umano – Cantieri internazionali sui linguaggi del corpo e della danza / In collaboration with Teatro della Toscana.

MAURIZIO ABATE & LUCIA GASTI

Concert

July 11
22.30
⓬ Piazza Monache

Free entrance

A self-taught guitarist, active since the early 2000s, Maurizio Abate has an instinctive approach to experimentation, in constant connection with the primordial intensity of sound, which has led him to explore different forms of expression capable of incorporating the material of blues, folk electronics and psychedelia.

Lucia Gasti, a classical violinist, graduate of Electronic Music at the Conservatory of Padua, plays in the Friulian band The Mechanical Tales and is dedicated to intermedia performances, sound installations and tours throughout Europe.

Together, in Santarcangelo, they will propose pieces taken from Maurizio's solo album, *Loneliness Desire and Revenge* and from *Standing Waters*, which marks the beginning of the collaboration between the two musicians.

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

PAGAN TRADITIONS AND SONG RITES OF BELARUS

Irena Kotvitskaya, ethnomusicologist and folk singer from Belarus, presents rare field-material of the living singing tradition from her country of origin. Belarus is a country where even today you can witness pre-Christian rituals associated with the cycles of human life and the solar year.

Songs are one of the important codes of these ceremonies, sung by a special "archaic" voice and performed only by women – who preserved this unique sound up until today.

Using video, images, and audio recordings collected on her many trips around the country, she presents a historical narrative of this little known territory, song by song.

IRENA KOTVITSKAYA

Lecture

July 12
21.30
⓾ Piazza Ganganelli

Language: Belarusian with translation into Italian.

Duration: 60 minutes

Free entrance

KÆLAN MIKLA

Concert

July 12
22.30
⓬ Piazza Monache

Free entrance

Kælan Mikla is a young all-female Icelandic synth/post-punk trio.

The latest album, *Nótt eftir nótt* (Night after Night) is considered one of the best releases of 2018. A mixture of post-punk and no wave recollections in an ethereal, dark, and neo-romantic setting.

After a year of concerts in which they were catapulted on stage with high-calibre artists The Cure and Placebo, Margrét Rósa Dóru-Harrysdóttir, Laufey Soffia and Sólveig Matthildur Kristjánsdóttir, Kaelan Mikla arrives in Santarcangelo for a captivating live show, at times gothic and melancholic, able to enchant the audience thanks to its intensity and the charisma of the performers, between shadows and light, dreams and nightmares, games and magic.

It will be impossible to stay still and we will dance for the entire concert, infected by the reverberated beat, and hypnotized by their dances.

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

?ALOS RITUAL THE CHAOS AWAKENING + R.Y.F.

Concert

July 13
22.30
⓯ Piazza Monache

Free entrance

For the third year running, Francesca Morello and Stefania Pedretti are curating the Festival's musical programme, in constant dialogue with the artistic programme and in close continuity with the contents, languages and expressive forms that have been the main theme over the last three years.

Musicians and performers, Francesca and Stefania interpret the queer themes from two different perspectives: R.Y.F., acronym for Restless Yellow Flowers, the name Francesca Morello uses when she plays, with an intimate and personal approach, texts that contain memories and stories of life and love; ?Alos, Stefania Pedretti, the voice and strings of the monolithic OvO, through the ritualistic form, expressed in a search for the mystical, magical, shamanic and pagan side of music and the voice. We asked both of them to share their work with the Festival audience, in an evening that will see them as protagonists with a double live performance.

Beginning with her own experience, R.Y.F. seeks to give voice to diversity, to the queer community, to non-binary people, to women, to their strength and beauty; her project was created from a band, then

cut down to the bone: guitar and voice, a singular person with an intense and fragile voice.

With the ritual *The Chaos Awakening*, ?Alos creates a ritual to reawaken the chaos that surrounds us and that is deep within each of us. The live performance is an experience that transports the audience to another time and place, an emotional journey of sound: what will happen is yet to be discovered.

CREDITS
Performance offered by Romagna Acque Società delle Fonti.

A black flag, the symbol of resistance, flaps slowly in the night. Its movement and the sound of the fabric that shakes the air become choreography and soundtrack.

With a look across the boundaries between artistic disciplines, Canadian and Polish choreographer and performer Ula Sickle divides the stage into a test of physical and moral endurance with a diverse group of performers, accompanied by the music of Yann Leguay, reworked live.

An anarchist action, which takes place over 6 hours, inspired by recent protests around the world, in particular the Polish mass demonstrations in defence of women's rights, called 'black protests'.

ULA SICKLE

July 13
18.00—24.00

● Palestra Scuola Media Saffi

Duration:
6 hours.
For the duration of the show, you are welcome to come and go as you please, to stay as long as you like.

Price:
4 euros

Performance with strobe lights.

Tickets on sale on the spot.

© Ula Sickle

CREDITS
Concept, choreography, performance Ula Sickle / Sound concept & design Yann Leguay / Performers Liza Baliasnaja, Sidney Barnes, Amanda Barrio Charmelo / Dramaturgical assistance Antoine Neufmars / Produced by Caravan Production / With the support of Kunstenwerkplaats Pianofabriek & Nuit Blanche 2018.

BERMUDAS

MK

July 13
21.30
Sferisterio

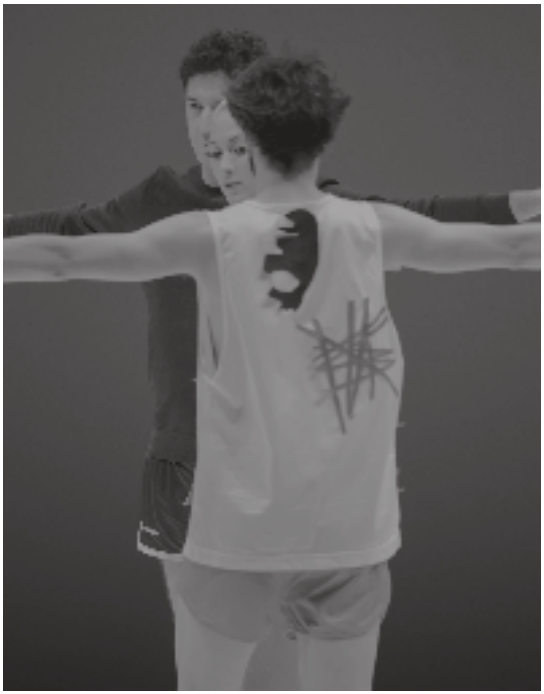
Duration:
45 minutes

Price:
13–11 euros

What you see might look familiar, but trust me, this is something different. You've seen seasons turning, waves rolling one after another, droplets of rain on the car window, maybe even a tornado or two, almost meeting, then dancing away from each other.

The system of *Bermudas* is a system of bodies that find a way to co-exist, to communicate, to create a choreography together in real time. Dancers enter, dancers exit, always changing, always turning, until it sucks you into the tropical, joyful, spinning world of Bermudas.

MK is a company based in Rome and curated by choreographer and performer Michele di Stefano. Since 1999, mk has been developing a fluid approach to artistic practice that inhabits a transient space somewhere between choreography research, sound experimentation, curatorial practice and communal celebration. mk always adapts and shifts according to the context it operates in.



© Andrea Macchia

CREDITS
With Philippe Barbut, Biagio Caravano, Marta Ciappina, Andrea Dionisi, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Giovanni Leone, Flora Orciani, Annalì Rainoldi, Laura Scarpini, Loredana Tarnovschi, Alice Cheophe Turati, Francesca Ugolini / Concept and choreography Michele Di Stefano / Music Kaytlin Aurelia Smith, Juan Atkins/Moritz Von Oswald, Underworld / Light Giulia Broggi / In collaboration with Cosimo Maggini / Meteo Antonio Rinaldi / Styling Marco Mazzoni / Mathematical advice Damiano Folli / Management Carlotta Garlanda / Distribution Jean Francois Mathieu / Coproduction mk-klm e Bolzano Danza/Tanz Bozen 2018 / In collaboration with AMAT Civitanova Casa della Danza, Residance/ Dance Haus Milan, Dialoghi – residenze delle arti performative a Villa Manin Udine, Una diversa geografia/Villa Pravernara Valenza, AngeloMai Rome, l'Arboreto di Mondaino / Supported by Regione Lazio and MIBAC.

20.09.2018 MK

July 14
20.00
Sferisterio

Duration:
180 minutes

Free entrance

For the duration of the show, you are welcome to come and go as you please, to stay as long as you like.

You can join as a spectator or as a dancer, your choice.

"Dear Eva and Lisa,

As you know Bermudas *is a choreographic system, that aims at generating an environment for continuous exchange of relational intentions and bodily dynamics.*

That's why I always felt it should be tested with duration, like a loop of hypnotic permeability, a party where the moment of the encounter keeps happening, always shifting to new energies.

Due to the simplicity of its starting points, the bodily condition for approaching the piece can be quickly taught; it consists only of four movements, all the rest is perception, desire and trust in the body.

So it could be great if we could mix the performers with people willing to participate, for how long they want to stay in the turbulence. Ideally, we should think of two spaces, one for the performance and one for the instructions. Ideally people can choose how to perceive the piece: simply watching it or simply playing it. And this could go on and on for hours.

Big hugs,

Michele"

© Andrea Macchia

CREDITS
With Philippe Barbut, Biagio Caravano, Marta Ciappina, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Loredana Tarnovschi, Francesca Ugolini / Concept Michele Di Stefano / Music AAVV / Light Giulia Broggi / Management Carlotta Garlanda / Distribution Jean Francois Mathieu / Production mk-klm 2019 / In collaboration with Santarcangelo festival / Supported by MIBAC / Performance offered by Taddei S.p.a.

COSMESI

July 14
21.30
❷ Centro Sociale "A. Franchini"

Duration:
45 minutes

Price:
6 euros

After *Cosmesi fa un disco* and *Cosmesi fa un live*, in Santarcangelo *Cosmesi fa un roof concert* (Cosmesi does a roof concert), a concert on the terrace of the Franchini centre for the elderly.

The project is an experiment by Eva Geatti, Nicola Toffolini and Marcello Batelli in the musical form. They made a record of eight pop songs, entirely played, written and sung by two visual artists and performers who have never played an instrument. To make everything real, the vinyl is distributed by an actual record label.

The live performance is the attempt to see through all the pieces from the record and feeds on the difficulty of not knowing how to play their own pieces: it is the inconsistency of the "concert situation", the exhibition of shyness and all the stumbling blocks of the performers, it is the holes of silence in the passages between one piece and another.

The whole project is thus charged with a blurriness, a disguise. An impossible mix: the superimposition of two worlds, to find oneself holding up the part of the impostor and ignoring the limit, to pretend.

CREDITS
By Eva Geatti, Nicola Toffolini and Marcello Batelli / Music and texts Eva Geatti and Nicola Toffolini / Recording and audio production Marcello Batelli / Graphics Alberto Merlin / Lights Sarah Chiarcos / Organization Debora Ercoli / Loaned instruments / Production Cosmesi 2018 / In collaboration with Centrale Fies / Supported by Santarcangelo Festival, Casa Ragno Favero – Padova, Elastico fa/ART – Bologna / Published by Sangue Discken
Cosmesi vinyl is printed on request by Vinilificio (vinilificio.com).

IRENA KOTVITSKAYA

Concert

July 14
23.00
Piazza Monache

Free entrance

...Imagine, she says, a world where as a female you are charged with the survival of the community, from healing to summoning the rain for the crops. There are no hospitals.

All you have are some herbs and some songs. Many songs, in fact. Because, you know, there's a song to ask for the rain and another one to ask it to stop.

This is something you will have never heard before. The archaic, pre-Christian, but still very much alive singing tradition of Belarus delivered acapella by the music ethnographer and singer Irena Kotvitskaya.

Female magic, over a thousand years old, and powerful AF.

DROP THE BASS, MANE, THE BASS GET LOWER RADIO SAY “SPEED IT UP”.

“SPEED IT UP”, I JUST GO SLOWER

Beyonce — Partition (2013)

5–14 luglio
24.00
Imbosco

Free entrance

Imbosco is the late night program of Santarcangelo Festival, a circus tent lost among the trees, only a short walk from Park Cappuccini along the river Uso.

It is the place to rise when the night falls. Once the performances are over and the day program is finished a nocturnal Santarcangelo begins; a slow and sensuous time full of music, dance and joy.

Italian and international DJs playing every night, from midnight, to recharge the batteries of the Festival audience.

July 5
BRONSON PRODUZIONI
Not just an 80s party, but something more – where cult music and films meet between electronic music and synth-wave, experimental electronic sounds, soundtracks and industrial music.

July 6
PLAYGIRLS FROM CARACAS
A sizzling mixture of women who, amongst maracas and other percussive instruments, transform timid situations into evenings of dance: trash, pop, singer-songwriter, electroclash, punk, rrriot, synth pop and much more.

July 7
UBI BROKI
A party with an electro-romantic-queer matrix that has crossed social centres, free spaces, private clubs, night clubs, cafes, my house and your house. At the console, F. De Isabella, co-founder of the Milanese collective Strasse.

July 8
WODEVI
A mosaic of music from all over the world, from traditional songs to jazz passing through to classical, electronic, rock, pop, fusion, linked by synthesizers, drum machines, samplers and poems.

July 9
CLASHDISKO
Massimiliano Renzi, active as a DJ since the first half of the 90s in the clubs of Bologna and around Romagna, ranges from concrete music to pop, from avant-garde sounds to pure entertainment on the dance floor.

July 10
WOWO
Queer and non-binary feminists, Stefania ?Alos Pedretti and Francesca Morello on vinyl and notebooks for a selection that embraces all genres of music, with the most original and elegant songs from the 20s to the 90s.

July 11
DANI داني
Between sensual queer hip-hop and Arabic electronic music, the DJ set by Dani, born in Italy to a Syrian-Lebanese family and living in Brusells, opens a safe space to claim the complexity of all identities.

July 12
PALM WINE
A project by Simone Bertuzzi, the DJ of warm and border-crossing tunes, launched in the blog format in 2009: an opening to sounds and imagination of a post-global world, intoxicated by the vapours of alcohol.

July 13
TROPICANTESIMO CIRCUS
The colours and heat of the tropical forest, the flowers and flavours of the fruit, the moods of the sunburnt earth, the tribal rhythms of the equatorial belt for a musical ritual dilated in time through the celebration of sound and dance.
+ Irena Kotvistkaya
+ Holiday Inn

July 14
SILVIA CALDERONI
An engaging DJ set, a performance in which the body of the artist merges with the music in a single explosion of energy, a mash-up of electronic music, electropunk, 80s, new wave and trash.
+ R.Y.F.

Umarell [uma'rɛ:l] is term in Bolognese dialect, referring specifically to persons of retirement age (most usually men) who pass the time watching construction sites, especially roadworks.

Umarells can be found all around Italy, standing with hands clasped behind their back and offering valuable advise to construction workers.

In our continuous search for new audiences, Santarcangelo Festival has devised a program specially for them.

July 3
from 18.00

July 4
from 18.00

Info Point
Piazza Ganganelli

Free entrance

A free guided tour with the curators of the Festival to visit various set-ups and learn first hand how is festival is being built around the city.

July 12
LA LOTTA
PER IL TEATRO #02
Settanta9

16.00—17.30
⓰ Ristorante Zaghini

InCommon's research group returns to Santarcangelo to present an open session about *La Lotta per il teatro #02 SETTANTA9*, scheduled for the 14th and 15th of November at the IUAV University of Venice. The meeting opens to a reflection on past decades to intervene in the contemporary, a time when neoliberalism is presented in gloomy colours: nationalism, sovereignism, sexism, racism. What effects does this reactionary wave have on the cultural industries? And above all, in a social scenario marked by new polarisations, what can the theatre and the arts do?

Language:
Italian

Free entrance

July 13
LIFE ON MARS /
SANTARCANGELO
A coffee with Liv.in.g.

16.00—19.00
❶ Biblioteca Baldini

Life on Mars is the annual networking event organized by Liv.in.g. – Live Internationalization Gateway – that will be held in Milan on the 10th and 11th of September, 2019. Liv.in.g., a platform for the internationalisation of cultural and creative enterprises founded by Cristina Carlini, Cristina Cazzola, Giuliana Ciancio, Carlotta Garlanda and Giulio Stumpo, will lead a working group in Santarcangelo on the themes of Community and Legacy, inviting national and international artists and operators to have a coffee together and discuss through a participatory and informal format: What are our artistic and professional communities of reference? How do we create them and keep them alive? What benefits can we receive from them?

Language:
English with Italian facilitator

Free entrance

Registration needed:
collaboraconnoi@
santarcangelofestival.com

July 5—14
19.00—2.00
E Piazza Ganganelli

Centro Festival is a place for meeting and socializing, a strategic point for welcoming the public, the artists and guests; the food here embodies relationships and a philosophy of life, and reflects the careful attention being paid to the quality and defence of the environment, to sustainability, and the reduction of garbage production to the absolute minimum.

Laratatuia offers creative meals cooked with love, at the times dictated by nature, using seasonal ingredients produced by local farms that practise organic and biodynamic agriculture, and respect biodiversity and the local area.

GOLA

July 5–14
18.00–24.00
Ⓑ Piazzetta Nicoletti

Enjoy your daily aperitivo.

Gola is the place where artists and the public can meet up, have a chat, drink an aperitif.

It is a quiet, free and decent place, closed off by the city walls, right beside the Sferisterio, open every day.

July 6
VALMATREK
URBAN EXCURSION

Meeting 14.50
Departure 15.00
Ⓑ Info Point P. Ganganelli

Valmatrek invites you on a cool and shaded urban excursion among rivers, hills and tree-lined paths, to discover the wonderful nature that surrounds Santarcangelo. Starting from Piazza Ganganelli, you reach Mutonia, and from here the excursion turns to "water trekking" along the Marecchia riverbed. Reaching the old UNICEM cement factory, you leave the riverbed to move to the first hills above the village, passing through Collina dei Poeti and along the bank of the river Uso, and then entering the woods of Monte Giove. The excursion ends with a nice toast at Gola.

Distance:
12 kilometers

Altitude change (Uphill):
150 metri

Duration:
5 ore

Price:
15 euros

Registration needed:
info@bruschialberto.com

July 11–12
FLUXO / QI GONG WITH
ELENA GIANNOTTI

7.00
❶ Parco Clementino

Elena Giannotti, expert in Traditional Chinese Medicine and Qigong, guides you in the practice of the energetic gymnastics born in the territories of ancient China, based on elements of physiology and symbolism of traditional Chinese medicine, and on the principles of Taoist and Buddhist thought. She works on the awareness of the spontaneous breath through intention, and promotes the energy flow in the body through slowed movements and stretching. You go through postures of lying, sitting and standing, you practise meditation, shapes and walks for the well-being of the individual and harmonisation with the macrocosm.

Price:
5 euros single lesson

Registration on the spot by 7.00.

Remember to bring your own towel.

Info:
Andrea Lombardi
335 812 6987
andrealombardi.trainer
@gmail.com

July 5–14
21.30
⓾ Piazza Ganganelli

Born mute, cinema gained sound in 1927 and, from that moment on, actors acquired the word and objects began to make noise. Alongside the voice and sound effects, music took on a leading role - to accompany, drive and even manipulate the emotions of the spectators.

Under the stars of Piazza Ganganelli, musicals, generational cult films, biographies of real or imaginary musicians, road movies and silent films with live music. Nine films which are a 'must see', but above all, a 'must listen'.

July 5
PRISCILLA
LA REGINA DEL DESERTO
By Stephan Elliott.
With Hugo Weaving, Guy Pearce, Terence Stamp, Rebel Penfold-Russell, John Casey.
Australia, 1994
102 minutes

July 6
RONIN PLAYS THE UNKNOWN DI TOD BROWNING
USA, 1927
60 minutes

July 7
THE BLUES BROTHERS
By John Landis.
With Dan Aykroyd, John Belushi, Kathleen Freeman, James Brown, Henry Gibson, Carrie Fisher.
USA, 1980
133 minutes

July 8
RAY
By Taylor Hackford.
With Jamie Foxx, Regina King, Kerry Washington, Curtis Armstrong, Patrick Bauchau.
USA, 2004
152 minutes

July 9
MARY POPPINS
By Robert Stevenson.
With Ed Wynn, Julie Andrews, David Tomlinson, Dick Van Dyke, Karen Dotrice, Matthew Garber.
USA, 1964
140 minutes

July 10
QUADROPHENIA
By Franc Roddam.
With Toyah Wilcox, Daniel Peacock, Benjamin Whitrow, Kim Neve, Michael Elphick, Kate Williams, Gary Shail, Mark Wingett.
Gran Bretagna, 1979
115 minutes

July 11
SEARCHING FOR SUGAR MAN
By Malik Bendjelloul.
With Stephen Segerman, Dennis Coffey, Mike Theodore, Dan Dimaggio, Jerome Ferretti.
UK/Sweden, 2012
86 minutes

July 12
PAGAN TRADITIONS AND SONG RITES OF BELARUS
Irena Kotvitskaya lecture.
60 minutes

July 13
THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW
By Jim Sharman.
With Susan Sarandon, Tim Curry, Barry Bostwick, Richard O'Brien, Meat Loaf, Patricia Quinn.
USA/UK, 1975
95 minutes

July 14
HAIR
By Miloš Forman.
With Beverly D'Angelo, John Savage, Treat Williams, Annie Golden, Nicholas Ray.
USA, 1979
121 minutes

GARAGE SALE

July 6–7
19.00–24.00

July 13–14
19.00–24.00

Piazza Marini

Over the two weekends of the Festival, Piazza Marini will be the stage for a new street market that reflects the attention it pays to sustainable use and recycling of materials, creativity and original, quality handcrafts. Garage Sale is a creative workshop where you can find handcraft works, items made out of recycled materials, second-hand clothes and items, music, photographs and excellent food.

It is a time and place to run into people who are passionate about design, fashion, music and art, a setting for contemporary artistic expression, a place where people can hang out together, look around and buy stuff.

ARTISANS OF THE BODY AND MIND

Body care rituals

July 6–7
19.00–24.00

July 13–14
19.00–24.00

⓫ Piazza Ganganelli

A Shiatsu massage or a plantar reflexology session to relax the muscles and harmonise the mind; a vibrational experience with Tibetan bells to get in touch with the internal waves of your body; a psychic tarot reading to access your innermost thoughts. Local professionals specialising in different disciplines.

The Artisans of the Body and Mind, welcome the public for a moment of absolute peace and quiet to dedicate to themselves, to restore balance while taking a break from the intensity of the festival.

CREDITS
Curated by Daniele Giorgetti, Samanta Zaghini, Franca Bisulli, Rosanna Bianchini, Mariano Minolfo, Rossella Rosetti, Francesca Nucci, Francesca De Oliveira, Paolo Pietrelli, Angela Casadei, Davide Fabbri, Marino Ottaviani, Roberto Piani, Stefania Gennaro, Gianpaolo Capobianco, Angelo Amadori, Valentina Pironi, Immacolata Galbusieri, Giuseppina Caputo, Elisa Palmisano, Tracy D'Antonio.

Everyday
GUIDED TOURS TO GROTTA MONUMENTALE

10.15 / 11.00 / 11.45
15.30 / 16.30 / 17.30

Ufficio IAT Proloco
Via Battisti, 5

The guided tour to the mysterious and evocative Grotta Monumentale located in Via Ruggeri will lead you through a timeless deep labirynth.

Duration:
30 minutes

Price:
3 euros
(2 euros with Festival ticket)

Booking:
+39 0541 624270
iat@comune.
santarcangelo.rn.it

Everyday
MUTONIA

from 9.30 am until sunset

Mutoid Waste Company is a group of sculptors and performers founded in the 80's by Joe Rush and Robin Cooke. Before arriving in Santarcangelo in 1990 to perform at the Festival, they toured all around Europe. Part of the group then decided to make their stay permanent and transformed an abandoned quarry into an "artistic village" called Mutonia. Their work is about redefining man's relationship with nature in a post industrial era by transforming waste into art.

July 5 and 12
SANTARCANGELOVE SHOPPING NIGHT

21.00–24.00

The Shopping Night is back in town on the streets of the historic center of Santarcangelo, surrounded by live music.

July 7
LA CASA DEL TEMPO ANTIQUES FAIR

7.00–18.00

Piazza Ganganelli

Furniture and furnishings, silverware, ceramics, clocks and various collectibles, from the 19th century to the 1960s.

From July 4 to 16
CAMPING

MET – Museo Etnografico
via Montevecchi, 41,
Santarcangelo
di Romagna (RN)

Access from side entrance in via Eugenio Montale.

Price:
5 euros / person (per day)
5 euros / pitch (per day)
5 euros / tent rental for 2 people (limited availability)
10 euros / tent rental for 8 people (limited availability)

Info and booking:
www.santarcangelofestival.com

CREATE TO CONNECT → CREATE TO IMPACT

Create to Connect → Create to Impact, co-funded by the Creative Euopean Programme of the European Union, is a continuation of the *Create to Connect* project which started in 2012 as a joint effort of European cultural organizations to create powerful and long-lasting connections of artists, cultural operators, researchers and audience, seeking new production models for engaging the audience in new and innovative ways, creating together new public arenas through dialogue and participation.

Bunker in Ljubljana (Slovenia) is the leading partner of the new group, including 15 partners: Artsadmin in London (UK) AltArt in Cluj-Napoca (Romania), BIT Teatergarasjen in Bergen (Norway), La Villette in Paris (France), Noorderzon in Groningen (Netherlands), Theater Rotterdam (Netherlands), Arts and Theatre Institute in Prague (Czech Republic), Culturgest in Lisbon (Portugal), Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts in Ljubljana (Slovenia), Drugo more in Rijeka (Croatia), Santarcangelo dei Teatri in Santarcangelo di Romagna (Italy), NTGent in Ghent (Belgium), Museum of Contemporary Art of Tbilisi (Georgia), United Artist Labour in Belgrade (Serbia). Associated partners to the projects: Cross Border in Vienna (Austria), Geolibane Arab, Collectif Kahraba / Hammana Artist House in Beirut (Lebanon).

BOARDING PASS PLUS DANCE

Boarding Pass Plus Dance is a project for professionalization and international mobility for dancers, choreographers, curators and producers under the age of 35, supported by the Ministry of Cultural Heritage and Activities.

Leaded by the Municipality of Bassano del Grappa and Operaestate – Festival Veneto, Boarding Pass Plus is supported by a network of partners that includes Inidsciplinarte (Terni), Piemonte dal Vivo – Lavanderia a Vapore (Turin), Santarcangelo Festival (Santarcangelo di Romagna), Short Theater (Rome).

The project aims at the professional development of the organizations involved, through the interaction with international institutions and markets, identifying creative opportunities and sustainable projects, focusing on the internationalization of careers and artistic productions.

This summer, Boarding Pass supports the initiative Flying Carpet inviting the group of the emerging dance makers to the Festival for peer-to-peer exchange on the tools and strategies of international co-operation.

P.S. PRESENTE SOSTENIBILE

P.S. Presente sostenibile is a project designed and created by Chiara Mini, developed by Santarcangelo Festival.

Since 2013 the Santarcangelo Festival has been developing P.S. Presente sostenibile, a sustainable project that involves direct participation of audience, artists and festival team, aimed at minimizing its environmental impact. The continuity of the project through the years aims to evolve and strengthen eco-friendly practices to make our sustainable politics even more solid.

ENERGY
The Festival's infrastructure is powered with clean, reduced-impact electricity generated by wind farms and E-on hydro-electric facilities.

SUSTAINABLE TRANSPORT
For getting around town, Biciclo has 25 restored bicycles that have been donated by townspeople, which it is making available to artists and workers.

PUBLIC WATER SUPPLY
the *Facciamo acqua da tutte le parti* project, embodying Santarcangelo's resolution to use only tap water, continues this year. In the last four years it has been a major success: 18,000 Kg of CO2 have been kept from being released, some 100,000 plastic bottles saved, and 54,000 litres of public water consumed.

ELECTRONICS TICKET
A useful service to avoid printing tickets on non-recyclable thermal paper.

RE-USABLE DRINKING MUGS
to continue garbage reduction, beer is served in recyclable drinking mugs, which can be returned, instead of glasses and china mugs.

ECO-MENÙ
On weekends the Centro Festival restaurant will use fruit and vegetables that for their appearance have not been sold, to make a rich vegetarian menu, thus reducing food waste.

Isia di Urbino and the Santarcangelo dei Teatri Association show the first fruits of their collaboration started last year for the celebration of next year's 50th anniversary of the Festival.

The first group of research and design works will be exhibited, works by students in the second year of their major in publishing: projects which deal visually with the theme of the Festival's identity and, in particular, its relationship with the community of Santarcangelo. The stories which the projects develop and will show, deal with issues such as our relationship with memory, the importance and semantics of places, the active role of the viewer, the new textuality of the theatre, the value of the archive, the dystopia of a Santarcangelo without the Festival, etc.

A new typographic character will also be presented as a collective project, designed specifically for the future development of the publication and communication tools that will be dedicated to celebrating this important anniversary.

Each project will be exhibited with dedicated installations and self-produced publications by the students.

July 5—30

BIBLIOTECA COMUNALE "A. BALDINI"

Installations

Mon—Sat
8.00—13.30
Thursday
8.00–19.00

July 5—6
8.00—19.00

July 12—13
8.00—19.00

Free entrance

—

July 5—30

VETRINA
VIA A. COSTA, 32

Installations

—

July 5—30

MUSAS

Cantiere per cinquant'anni di spettacolo dell'arte

ORGANIGRAMMA / COLOPHON

PRESIDENT
Giovanni Boccia Artieri

COUNSELORS
Natalino Cappelli
Ludovica Parmeggiani

AUDITOR
Amato Mannocchi

GENERAL MANAGER
Roberto Naccari

ARTISTIC DIRECTION
Eva Neklyaeva
Lisa Gilardino

CONCERTS
Francesca Morello
Stefania Pedretti

ADMINISTRATION
Tonino Rossi
in collaboration with
Chiara Bertolino

HEAD OF PRODUCTION
Monica Sartini

PRODUCTION
Elisa Bello, Flavia Zaganelli, Shaila Chenet, Laura Santi
con la collaborazione di
Arianna Avezzù.

LOGISTICS
Viola Laura
in collaboration with
Giulia Monte and Francesca di Mauro

HEAD OF COMMUNICATIONS
Matteo Rinaldini

PRESS OFFICER
Giulia Guiducci
in collaboration with
Valeria Venturelli

EDITORIAL OFFICE
Giulia Foschi

SOCIAL MEDIA
Anna Antonello
Giulia Felderer

PROMOTION, INFO AND TICKET OFFICE
Francesca Bigucci
in collaboration with
Alessia Moro and Francesca Serafini, Vladimir Bertozzi, Ginevra Giolitto, Elisa Pizzini, Dea Vodopi, Denise Flenghi, Lucia Garattoni, Gianluca Pani, Luca Roma, Tito Riva

TRANSLATION AND PROOFREADING
Samuel Webster
Samuel Mountford

FUND-RAISING
Marco Villa
in collaboration with
Ludovica Valli

GUEST AND PROFESSIONAL LIAISON
Irene Rossini
in collaboration with
Giulia Quartuccio

TECHNICAL DIRECTION
Salvo Di Martina
con Luciano Trebbi, Bartolomeo Vandi

TECHNICIANS
Igor Secondo Albini, Mirco Arlotti, Giovanni Belvisi, Roberto Bucci, Martina Ciavatta, Stefano Cortesi, Yannick D. S. Mendes, Fabrizio Giummarra, Luisa Giusti, Matteo Gori, Federico Lepri, Giovanni Macis, Tommaso Maltoni, Daniele Magnani, Hermes Pallisco, Fabrizio Piro, Viviana Rella, Filippo Sivelli, Sergio Taddei, Andrea Tiraferri, Andrea Violato
con la collaborazione di
Giacomo Arrigoni

CLEANING SERVICE
Carmela Carotenuto
Patrizia Cecchetti
Laura Sabatini

CENTRO FESTIVAL AND IMBOSCO
Roberto Biondi
in collaboration with
Mattia Baldini

CATERING SERVICE
Laratatuia

DRIVERS
Isabella Ferlini
Nicola Promio
Stefano Moriani

GRAPHIC DESIGN
Pomo
with Valeria Accurso
and Nils Oh

PHOTOGRAPHY
Claudia Borgia
Chiara Bruschini
in collaboration with
Gazelle Tari

VIDEO
Lele Marcojanni
(Flavio Perazzini, Roberto
Mezzano, Elena Mattioli)
in collaboration with
Laura Accardo, Stefania
Carbonara and Daniele
Macchini

SANTARCANGELO 50
Roberta Ferraresi
Francesco Rovito

FESTIVAL ARCHIVE
Simona Lombardini

FRONT OF HOUSE STAFF
Alice Berretta, Chiara
Carrera, Teresa Cavallo,
Luca Demasi, Rita Agatina
Di Leo, Fedro Fuzzi, Chiara
Girardi, Ilaria Gozzi, Janne
Jacobson, Silvia Milani,
Luca Napoli, Valeria Pagani,
Giulia Raccah, Vincenza
Sofia Savalle, Eleonora
Stacchiotti

VOLUNTEERS
Emanuele Amaduzzi, Elena
Baldo, Enrico Battarra, Sara
Brusco, Ettore Campana,
Giulia Castelli, Francesca
Censi, Giulia Conforto,
Joele Coveri, Alice della
Vittoria, Ludovica Gabellini,
Enrico Giannini, Edoardo
Gobbi, Jacopo Moroni,
Eleonora Asia Motti,
Barbara Padovan, Anna
Paglierani, Mariagloria
Posani, Chiara Puchetti,
Martina Raggini, Amelia
Salvatori, Riccardo Serafini,
Simone Silvestri, Linda
Spadoni, Sara Succi,
Emanuele Tontini

AMICI DEL FESTIVAL / SERVIZI

P.S. PRESENTE SOSTENIBILE

CENTRO FESTIVAL

isiaurbino

fondazione culture santarcangelo

L'ARBORETO mondaino

teatro dinora

Notte Rosa 3 luglio 2019 REVOLUTION

Romagna Visit Card 2019

CHEAP ON BOARD

VALMATREK www.valmatrek.com

FLUXO

Liv.in.g live international gallery

AMICI DEL FESTIVAL / SOSTENITORI

BPER: Banca

CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA

BANCA MALATESTIANA differente per missione.

LABOR

gruppo IVAS

PAGANELLI CARBURANTI

AMICI DEL FESTIVAL / TECNICI

Biblioteca Comunale "A. Baldini"

einaudimolari istituto statale istruzione secondaria superiore

MULTIEVENTI SPORT DOMUS

ACQUA DICCIA

ValMaRadio

ISTITUTI ESTERI

Istituti Culturali

AC/E
Acción Cultural Española

MEDIA PARTNER

Rai Radio 3

Mouvement
magazine culturel multidisciplinaire

il manifesto
Alias

exibart

Artribune

Radio Popolare

RADIOCITTÀDELCAPO

ZERO
WWW.ZERO.EU

Corriere Romagna

gagarin orbite culturali

caro Communication
Fatevi notare.

TELEROMAGNA

BEAT & STYLE

OROGEL

RADIOGAMMA

ARTU

Co-marketing

COLLABORATORI

ERT
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO NAZIONALE

ATLAS OF TRANSITIONS

SHORT THEATRE

ora d'aria

GARAGE SALE

RAVEN
SERVIZI PER LO SPETTACOLO

Explora
CAMPUS

ULTIMO PUNTO
associazione culturale

DOGVILLE

ATER
associazione teatrale emilia romagna
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

GENDER BENDER

OPERAESTATE
FESTIVAL VENETO

ENTI SOCI

Comune di Santarcangelo di Romagna

Comune di Rimini

Comune di Longiano

Comune di Poggio Torriana

Comune di San Mauro Pascoli

PARTNER ISTITUZIONALI

Cultura

MiBAC

Regione Emilia Romagna

Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini

FONDAZIONE FRUTTADORO OROGEL FOR.

Via Emilia

emiliaromagna

Lo dici e sorridi Romagna

MAIN SPONSOR

GRUPPO HERA

GRUPPO Maggioli

funeral service amir

Tenuta Saiano L'oasi di Montebello

La Sangiovesa

VERMUTERIA TEATRO CONDOMINI

NETWORK

NETWORK GIOVANE DANZA D'AUTORE

italiafestival

ATICORPI azioni per la danza d'autore

REMARKABLE ARTS FESTIVAL

EUROPE FOR FESTIVALS FESTIVALS FOR EUROPE

EFFE LABEL 2019-2020

CREATE TO CONNECT

Vermuteria - Teatro Condomini è un locale dedicato a libri&cucina che nasce sulle vestigia del teatro ottocentesco di Santarcangelo. L'atmosfera informale di allora riempie ancora le sale di un'aria leggera e conviviale, ideale per aperitivi e cene tra amici. Una carta dei vini che spazia dalle regioni italiane al mondo, un'offerta di birre artigianali sempre nuove e un occhio di riguardo per i vermouth artigianali prodotti a Tenuta Saiano accostati a quelli degli altri grandi nomi, si accompagnano a una proposta di tapas di prodotti romagnoli.

Vermuteria - Teatro Condomini *is a bar-restaurant, dedicated to books and cuisine, located on the remains of Santarcangelo's 19th century theatre.*
The informal atmosphere from those times still fills the rooms with a light, convivial air, making it ideal for sharing aperitifs and supper with friends.
There is a wine list that ranges from the Italian regions to the whole world, a variety of handcraft beers, always fresh, and a nod of respect for the handcrafted vermouths made at Tenuta Saiano, as well as other major brands, all served with a selection of tapas made using local products.

Vermuteria Teatro Condomini
Via Aurelio Saffi, 42 Santarcangelo di Romagna (RN)
0541 622236 | teatrocondomini@vermuteria.it
www.sangiovesa.it/la-vermuteria